



**COMUNE di CASTELLALTO**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2023 – 2025**



## 1. PREMESSA ED INTRODUZIONE ALLA LOGICA ESPOSITIVA



La sessione che approva il bilancio rappresenta l'occasione per rendere evidente i contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza e allo stesso tempo coniugarli con il quadro macroeconomico e congiunturale attuale anche in riferimento al cronoprogramma di attuazione degli stessi e la verifica a consuntivo dei ai risultati attesi.

In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da perseguire. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze della comunità locale con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento in rapporto alle risorse interne disponibili e anche esterne coniugando le risorse messe a disposizione dalle politiche europee in termini di fondi del PNRR, dei fondi strutturali.

Questo documento, di facile fruibilità, costituisce il primo passo verso un confronto politico diretto con i vari interlocutori politici, istituzionali e sociali partendo con l'informare e relazionare in modo semplice l'esplicazione delle linee di mandato in linee programmatiche nella sezione strategica ed a cascata sulla sezione operativa attraverso una logica di budgetting e successiva verifica a consuntivo dei risultati.

L'evidenza quali-quantitativa delle linee programmatiche viene posta in essere proprio con il fine della verificabilità in itinere in modo da rendere possibile anche l'introduzione, al bisogno, di correttivi volti al migliore e più veloce perseguimento delle finalità dell'azione amministrativa.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere.

E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è obiettivamente complesso con uno scenario finanziario futuro foriero, come si accennava, di importanti possibilità e risorse derivante dai fondi che si renderanno disponibili.

Il contenuto di questo documento vuole affermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale,

chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti.

Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

**Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.**

**La prima (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.**

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni motivate, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative

intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

**La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle**

**in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. N. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione delle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

#### Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

**Negli approfondimenti a seguire si proporranno le linee programmatiche di mandato, la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). Si ricorda che la Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la operativa pari a quello del bilancio di previsione.**

## 1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE



L'attività di pianificazione di ciascun ente parte con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione.

La visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi

portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari.

Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi alle mutate condizioni della società locale e del contesto esterno di riferimento.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

L'attività amministrativa trae origine dalla definizione delle Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (art. 46, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000) che hanno segnato il momento dell'insediamento del Sindaco.

Il programma di mandato dell'Amministrazione di Castellalto, guidata dal Sindaco Aniceto Rocci per il quinquennio 2021 – 2026, è stato illustrato dal Sindaco stesso in Consiglio Comunale e ivi approvato nella seduta del 22.10.2021 con deliberazione consigliere n. 45.

Si tratta del documento fondamentale dell'indirizzo strategico e progettuale dell'Ente, anche in considerazione del fatto che è stato elaborato tenendo conto delle caratteristiche demografiche, sociali ed economiche della popolazione e della specificità del territorio.

La pianificazione è metodologicamente coerente con gli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica, oltre che, più in generale, con le politiche di finanza pubblica statale e regionale.

Le principali

Sulla base del documento sopra ricordato, si vengono ad individuare i seguenti principi ispiratori:

- la centralità della persona e della famiglia
- la tutela dei diritti primari
- il mondo del lavoro e la cultura
- la democrazia e la partecipazione
- la difesa del territorio
- i giovani e l'innovazione
- la legalità, la trasparenza e l'amministrazione virtuosa

Nel rispetto dei principi suesposti si è individuati fondamentali obiettivi di intervento e sviluppo.  
Di seguito vengono riportare le relazioni elaborate dall'Amministrazione suddivise per Settore ed intervento.

## 2. LA SEZIONE STRATEGICA



La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare

nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;



2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

Il Comune di Castellalto, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 45 del 22.10.2021 il Programma di mandato per il periodo 2021-2026, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono stati definiti nr. 6 obiettivi strategici, che racchiudono venti punti essenziali, che rappresentano le politiche da cui deriveranno i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Verrà inoltre attuato il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, previsto dalla normativa all'art. 42, comma 3, Tuel, che costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

#### 4 SEZIONE OPERATIVA



La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che

pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

**Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.



**COMUNE di CASTELLALTO**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2023 – 2025**

**SEZIONE STRATEGICA  
CONDIZIONI ESTERNE**



## 1) ANALISI DI CONTESTO

### ✓ Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi.

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

### ✓ Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale.



L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già

disponibili, vanno considerate le stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP).

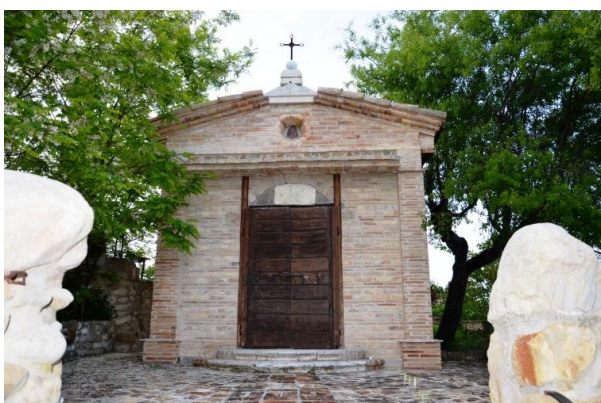
### ✓ Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'Amministrazione si trova ad operare per tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per

l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto dall'Amministrazione mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

## 2) POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA



Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare

gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

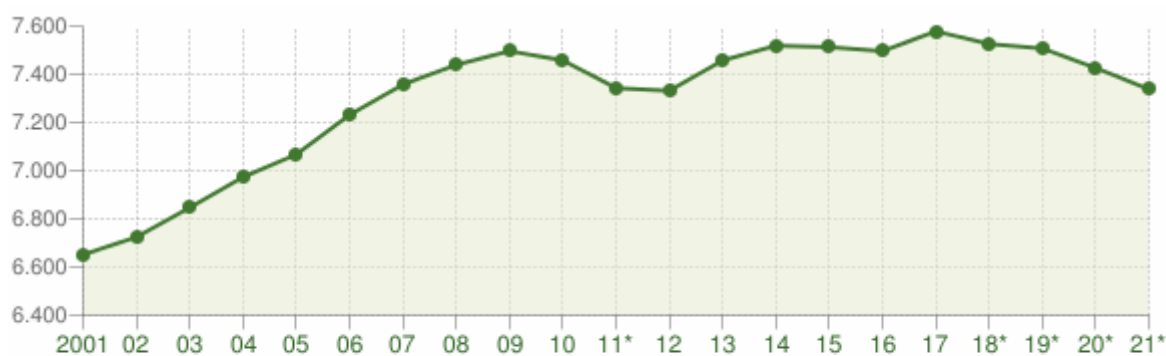
### Popolazione Residente e Andamento Demografico



**Andamento demografico della popolazione residente nel  
Comune di Castellalto dal 2001 al 2022.  
Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.**

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2011	31 dicembre	7.343	-115	-1,54%	2.795	2,63
2012	31 dicembre	7.332	-11	-0,15%	2.812	2,61
2013	31 dicembre	7.457	+125	+1,70%	2.805	2,66
2014	31 dicembre	7.519	+62	+0,83%	2.826	2,66
2015	31 dicembre	7.513	-6	-0,08%	2.828	2,66
2016	31 dicembre	7.496	-17	-0,23%	2.834	2,65
2017	31 dicembre	7.578	+82	+1,09%	2.873	2,64
2018	31 dicembre	7.526	-52	-0,69%	2.860,46	2,63
2019	31 dicembre	7.507	-19	-0,25%	2.880,85	2,61
2020	31 dicembre	7.426	-81	-1,08%	(v)	(v)
2021	31 dicembre	7.338	-88	-1,19%	(v)	(v)
2022	31 dicembre	7.295	-43	-1,36%	(v)	(v)

(v). dato sottoposto a verifica

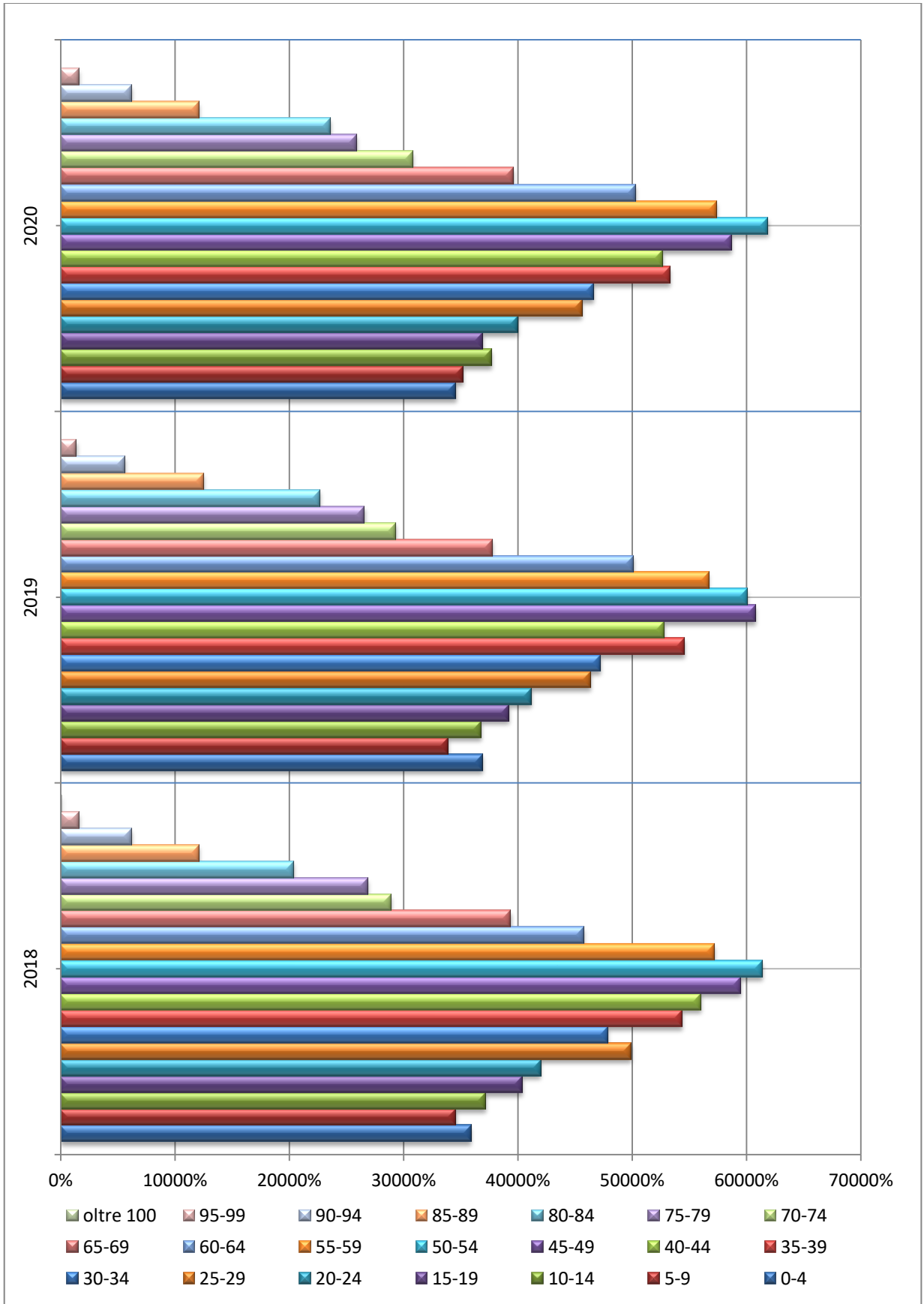


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CASTELLALTO (TE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento



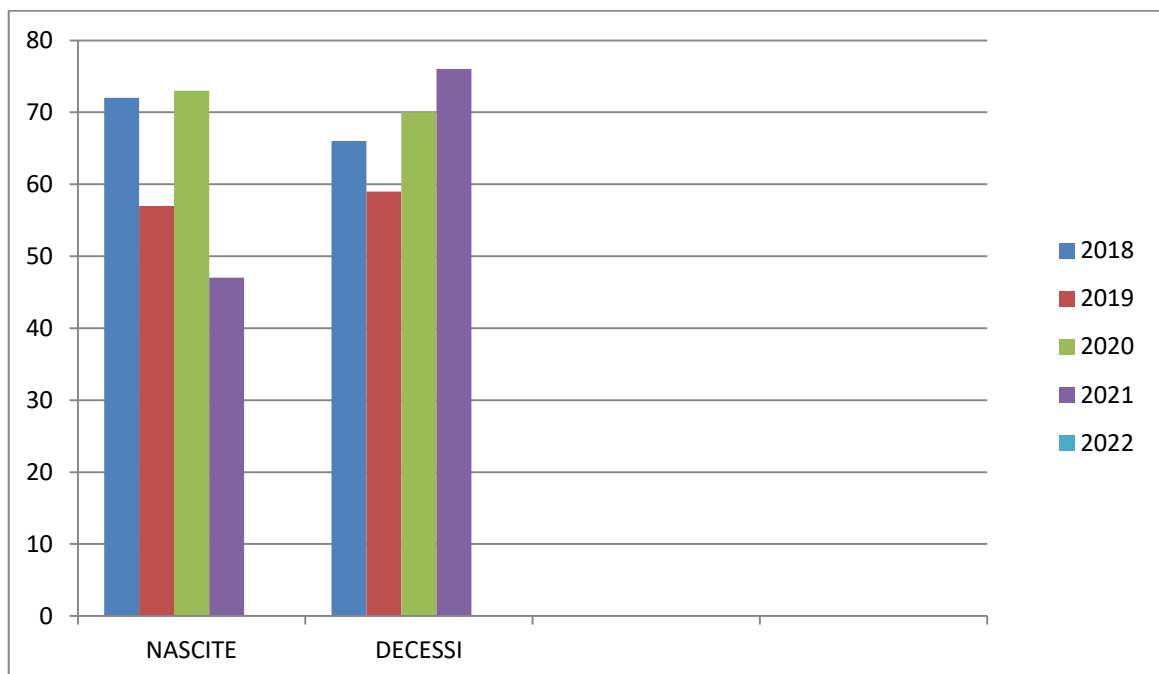


### Distribuzione della popolazione 2022 - Castellalto

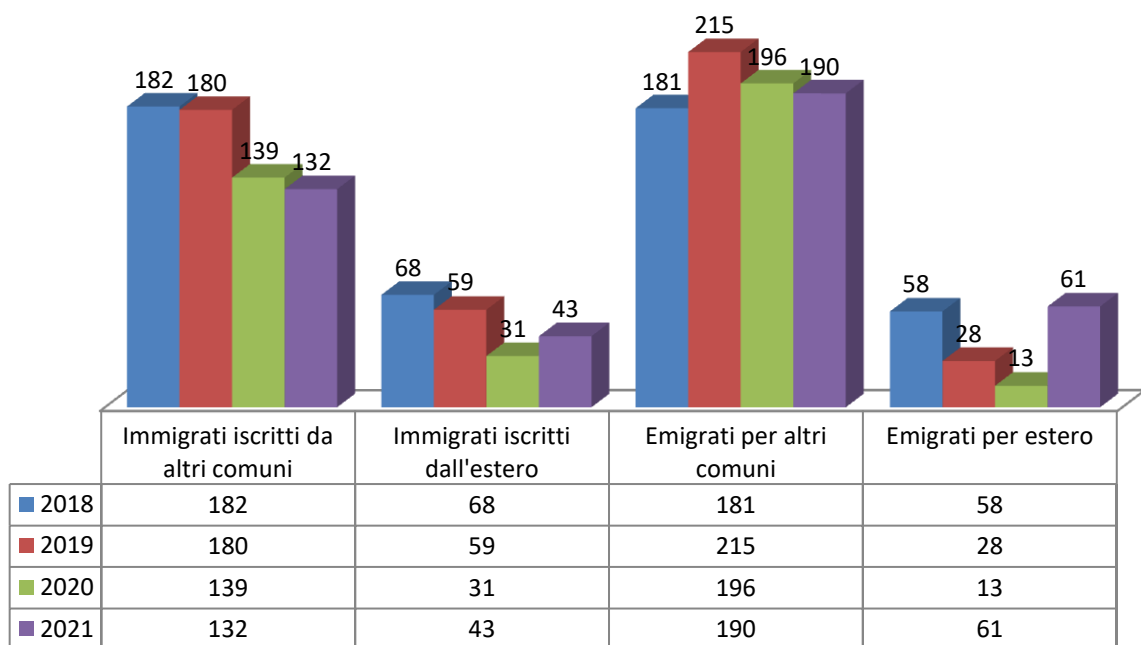
Età	Celibi	Coniugati	Vedovi	Divorziati	Maschi	Femmine	Totale	
	/Nubili	/e	/e	/e				%
0-4	323	0	0	0	169	154	323	4,40%
					52,30%	47,70%		
05-set	354	0	0	0	173	181	354	4,80%
					48,90%	51,10%		
ott-14	359	0	0	0	174	185	359	4,90%
					48,50%	51,50%		
15-19	378	0	0	0	205	173	378	5,20%
					54,20%	45,80%		
20-24	386	6	0	0	202	190	392	5,30%
					51,50%	48,50%		
25-29	360	46	0	0	211	195	406	5,50%
					52,00%	48,00%		
30-34	285	145	0	2	215	217	432	5,90%
					49,80%	50,20%		
35-39	213	265	0	2	238	242	480	6,50%
					49,60%	50,40%		
40-44	180	321	1	13	287	228	515	7,00%
					55,70%	44,30%		
45-49	130	406	1	18	289	266	555	7,60%
					52,10%	47,90%		
50-54	97	463	11	27	286	312	598	8,10%
					47,80%	52,20%		
55-59	44	511	17	20	269	323	592	8,10%
					45,40%	54,60%		
60-64	44	418	28	16	260	246	506	6,90%
					51,40%	48,60%		
65-69	20	331	54	8	201	212	413	5,60%
					48,70%	51,30%		
70-74	14	271	62	7	197	157	354	4,80%
					55,60%	44,40%		
75-79	13	160	58	4	113	122	235	3,20%
					48,10%	51,90%		
80-84	9	128	90	2	102	127	229	3,10%
					44,50%	55,50%		
85-89	3	52	74	3	48	84	132	1,80%
					36,40%	63,60%		
90-94	0	21	43	0	29	35	64	0,90%
					45,30%	54,70%		
95-99	1	1	18	0	4	16	20	0,30%
					20,00%	80,00%		

100+	0	0	1	0	1	0	1	0,00%
					100,00%	0,00%		
<b>Totale</b>	<b>3.213</b>	<b>3.545</b>	<b>458</b>	<b>122</b>	<b>3.673</b>	<b>3.665</b>	<b>7.338</b>	<b>100,00%</b>
					<b>50,10%</b>	<b>49,90%</b>		

### Movimento naturale

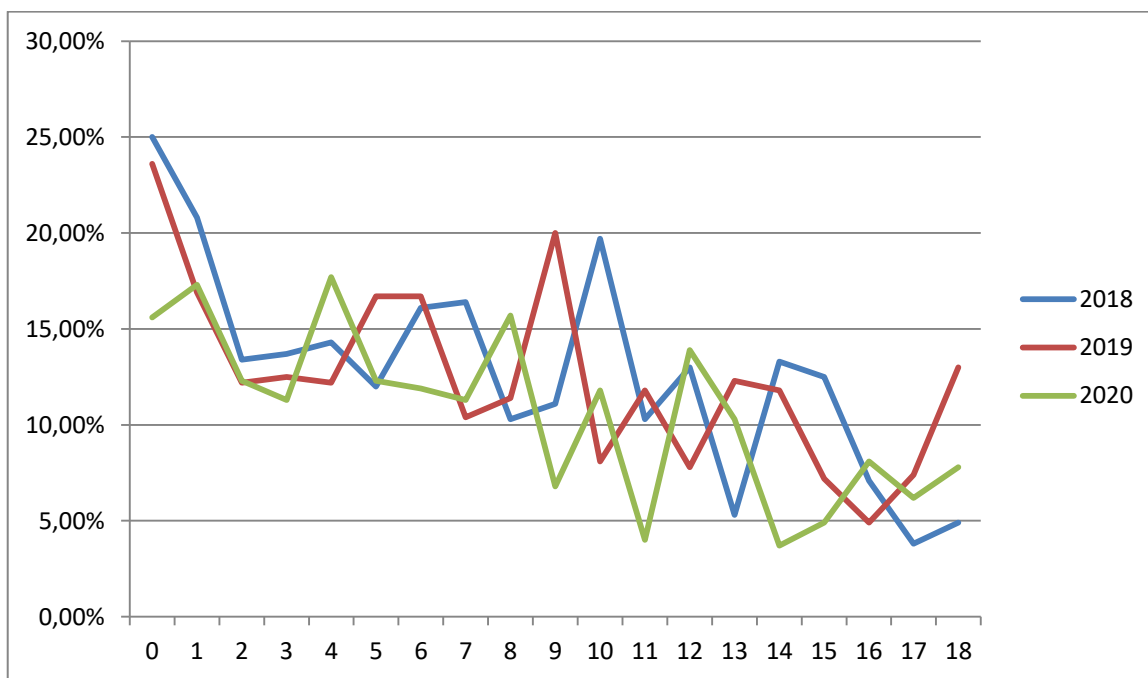


### Movimento migratorio



## Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>			
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
0	28	19	47	3	1	4	8,5%
1	37	33	70	7	2	9	12,9%
2	26	31	57	4	8	12	21,1%
3	40	29	69	9	5	14	20,3%
4	38	42	80	5	5	10	12,5%
5	43	30	73	4	4	8	11,0%
6	31	34	65	2	3	5	7,7%
7	37	48	85	5	5	10	11,8%
8	31	35	66	6	6	12	18,2%
9	31	34	65	4	6	10	15,4%
10	24	40	64	2	1	3	4,7%
11	32	37	69	3	3	6	8,7%
12	37	35	72	7	6	13	18,1%
13	45	32	77	5	3	8	10,4%
14	36	41	77	3	5	8	10,4%
15	40	33	73	3	0	3	4,1%
16	38	36	74	4	4	8	10,8%
17	36	29	65	6	4	10	15,4%
18	46	41	87	4	3	7	8,0%



Sono state evidenziate le principali dinamiche demografiche tra cui :

- ✓ andamento demografico della popolazione dell'ultimo decennio
- ✓ suddivisione popolazione per genere al 31/12/2020
- ✓ nati e deceduti nel triennio 2018-2020
- ✓ l'incidenza migratoria in entrata e uscita dal territorio sia dall'estero che da altri territori nazionali limitrofi negli anni 2018-2020
- ✓ scolarizzazione complessiva raffrontato con la scolarizzazione degli stranieri fino alla maggiore età nel triennio 2018-2020 .

Si riflettono più in generale le dinamiche registrate a livello nazionale in particolare a seguire le più rilevanti:

- una decrescita demografica nell'ultimo triennio;
- un aumento della numerosità delle famiglie corrispondentemente ad una decrescita della numerosità; media del numero dei componenti;
- un progressivo invecchiamento della popolazione anche favorita da un aumento della vita media;
- una flessione della natalità e una maggiore incidenza sulla popolazione delle fasce più anziane;
- un sostanziale equilibrio nel triennio del rapporto tra deceduti e nuovi nati;
- una mobilità migratoria territoriale che evidenzia un differenziale in uscita soprattutto negli ultimi due anni e che da solo giustifica buona parte del decremento demografico;

- la scolarizzazione dei residenti stranieri in rapporto ai residenti Castellaltesi fino ai 18 anni dimostra un progressivo abbandono del percorso di studi da parte dei residenti stranieri prevalentemente verso attività lavorative .

### 3) TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

#### Dati Utili:

Provincia	Teramo (TE)
Regione	Abruzzo
Codice Istat	067011
Codice catastale	C128
Prefisso	0861
CAP	64020

#### ✓ Territorio (ambiente geografico dati 2020)

TERRITORIO	
Superficie	34,18 km <sup>2</sup>
Densità	213,46 ab./km <sup>2</sup>
RISORSE IDRICHE	
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	2
STRADE	
Statali (km)	3

Provinciali (km)	53
Comunali (km)	60
Vicinali (km)	29

✓ Territorio (urbanistica)

➤ Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano Regolatore Adottato	No	
Piano Regolatore Approvato	Si	Delibera C.C. n. 37 del 19/11/2008
Piano Insediamenti Produttivi	No	
Piano Edilizia Economica e Popolare	No	
Piano Industriale	Si	PRT Consorzio per lo sviluppo ambito di Teramo
Piano Artigianale	Si	
Piano Commerciale	Si	
Altri Piani	No	

#### 4) STRUTTURE ED EROGAZIONE SERVIZI



L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.

Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, dal momento che:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti:

- la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune;
- la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

## 5) ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE



L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori:

- Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli ed il settore estrattivo;
- Il settore secondario che annovera ogni attività industriale e artigianale di orientamento produttivo;

- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi alle aziende e ai privati.

Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali e di quelle comunitarie. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale.

Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle



attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

I dati che verranno esposti vanno necessariamente mediati in considerazione della situazione pandemica ed il successivo stato di emergenza vigente dal marzo 2020 e terminato il 31/03/2022 cui si è sovrapposto l'evento bellico tuttora in essere tra Russia ed Ucraina che di fatto ha coinvolto tutti i paesi europei.

Le conseguenze dei fatti riportati sono note e possono essere così riportate sinteticamente:

- ✓ Prezzo dei materiali sensibilmente aumentato tanto da giustificare provvedimenti rivolti al riconoscimento del maggior costo sostenuto per l'esplicazione di forniture e servizi nei confronti della pubblica amministrazione ( D.L. 50/2022 decreto aiuti) il quale impatta in maniera scalare prima sui conti dell'ente (per esempio con le economie di gara) ed infine facendo ricorso al fondo appositamente costituito;
- ✓ Il costo delle utenze (luce e gas) che ha fortemente influenzato le produzioni ad alto assorbimento (energivore) e che nei fatti ha messo in difficoltà in maniera generalizzato il comparto economico della trasformazione di prodotti;
- ✓ Il notevole incremento del costo dei carburanti a cui il governo ha sopperito riducendo le accise e portando l'iva al 5% che ha fatto avrà efficacia fino all'8 luglio 2022 salvo proroghe e che ovviamente impatta sulle risorse pubbliche;
- ✓ Lo sviluppo economico del settore privato è stato fortemente penalizzato dalla situazione pandemica tanto da necessitare interventi prima a sostegno poi di rilancio ma che sono state ideati attraverso scostamenti di bilancio che hanno impattato negativamente sul rapporto debito/pil ;
- ✓ Si prevedeva, a seguito del superamento della situazione pandemica una progressione del pil con una crescita stimata del 6% che purtroppo non è stato possibile consolidare, anzi, si è assistito, tranne pochi settori, ad un prolungamento di trend negativo;
- ✓ L'economia in arretramento non permette un gettito capace di coprire la previsione di spesa utile a far fronte alle vicissitudini ed esigenze che si paventano e di converso la comunità europea ha vietato il nulla osta a nuovi scostamenti di bilancio e intimato all'Italia il rispetto degli impegni circa le riforme strutturali di fatto sospese pena la revoca dei fondi stanziati del PNRR ;

Anche i Comuni soffrono della situazione congiunturale la momento in essere sia dal punto di vista della spesa vedendo aumentare sia i costi delle utenze, degli appalti e in genere delle forniture di servizi soggetti a rinnovo, ma anche dal versante delle entrate dove, non solo ha influito la sospensione della riscossione, ma la difficoltà del settore privato (cittadine ed imprese) rende difficile ribaltare all'esterno gli aumenti valutando la difficile sostenibilità del prelievo corrente.

Infatti come si vedrà si è ritenuto opportuno perpetrare alcuni aumenti indirizzati mantenendosi sull'essenzialità e focalizzando le possibili economie di servizio perseguibili.

Dall'analisi del tessuto economico , alla data del 31 dicembre 2019, risultano insediate sul territorio le seguenti attività economiche divise per macro-settore di appartenenza e per n. addetti:

<b>Unità locali e addetti</b>					
<b>Territorio</b>	Castellalto				
<b>Tipo dato</b>	numero di unità locali delle imprese attive				
<b>Selezione periodo</b>	2019				
<b>Classe di addetti</b>	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
<b>Ateco 2007</b>					
<b>0010: TOTALE</b>	613	51	6	4	674
B: estrazione di minerali da cave e miniere	1	..	..	..	1
08: altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1	..	..	..	1
C: attività manifatturiere	89	32	4	3	128
10: industrie alimentari	15	2	..	1	18
11: industria delle bevande	1	..	..	..	1
13: industrie tessili	..	1	..	..	1
14: confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	12	5	..	..	17
15: fabbricazione di articoli in pelle e simili	5	5	..	..	10
16: industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	5	..	..	..	5
17: fabbricazione di carta e di prodotti di carta	3	..	..	..	3
18: stampa e riproduzione di supporti registrati	2	1	..	..	3
20: fabbricazione di prodotti chimici	1	..	..	..	1
21: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1	1	..	..	2
22: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6	1	..	1	8
23: fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	1	..	..	5
24: metallurgia	..	..	..	..	..
25: fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	8	9	3	..	20
27: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	1	..	1	..	2
28: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	8	3	..	..	11
29: fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1	..	1	3
31: fabbricazione di mobili	5	2	..	..	7
32: altre industrie manifatturiere	6	..	..	..	6
33: riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	5	..	..	..	5
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	..	..	..	3
35: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	..	..	..	3

E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	..	2	..	..	2
38: attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti recupero dei materiali	..	2	..	..	2
F: costruzioni	100	6	..	..	106
41: costruzione di edifici	23	1	..	..	24
42: ingegneria civile	2	..	..	..	2
43: lavori di costruzione specializzati	75	5	..	..	80
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	142	4	..	..	146
45: commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	23	1	..	..	24
46: commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	30	1	..	..	31
47: commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	89	2	..	..	91
H: trasporto e magazzinaggio	16	2	..	..	18
49: trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	9	2	..	..	11
52: magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	4	..	..	..	4
53: servizi postali e attività di corriere	3	..	..	..	3
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	48	2	..	..	50
55: alloggio	2	..	..	..	2
56: attività dei servizi di ristorazione	46	2	..	..	48
J: servizi di informazione e comunicazione	11	..	..	..	11
58: attività editoriali	2	..	..	..	2
62: produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	3	..	..	..	3
63: attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	6	..	..	..	6
K: attività finanziarie e assicurative	11	..	..	..	11
64: attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	3	..	..	..	3
66: attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	<b>28</b>	..	..	..	8

L: attività immobiliari	17	..	..	..	17
68: attività immobiliari	17	..	..	..	17
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	82	..	..	..	82
69: attività legali e contabilità	23	..	..	..	23
70: attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	6	..	..	..	6
71: attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	32	..	..	..	32
72: ricerca scientifica e sviluppo	1	..	..	..	1
73: pubblicità e ricerche di mercato	3	..	..	..	3
74: altre attività professionali, scientifiche e tecniche	14	..	..	..	14
75: servizi veterinari	3	..	..	..	3
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	14	3	2	..	19
77: attività di noleggio e leasing operativo	2	..	..	..	2
78: attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	1	2	..	4
81: attività di servizi per edifici e paesaggio	4	2	..	..	6
82: attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	7	..	..	..	7
P: istruzione	1	..	..	..	1
85: istruzione	1	..	..	..	1
Q: sanità e assistenza sociale	20	..	..	..	20
86: assistenza sanitaria	18	..	..	..	18
88: assistenza sociale non residenziale	2	..	..	..	2
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	9	..	..	..	9
90: attività creative, artistiche e di intrattenimento	4	..	..	..	4
92: attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	3	..	..	..	3
93: attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	2	..	..	..	2
S: altre attività di servizi	49	..	..	1	50
95: riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	5	..	..	..	5
96: altre attività di servizi per la persona	44	..	..	1	45

(Non sono riportate le imprese agricole e i professionisti non iscritti nella CCIAA di Teramo).

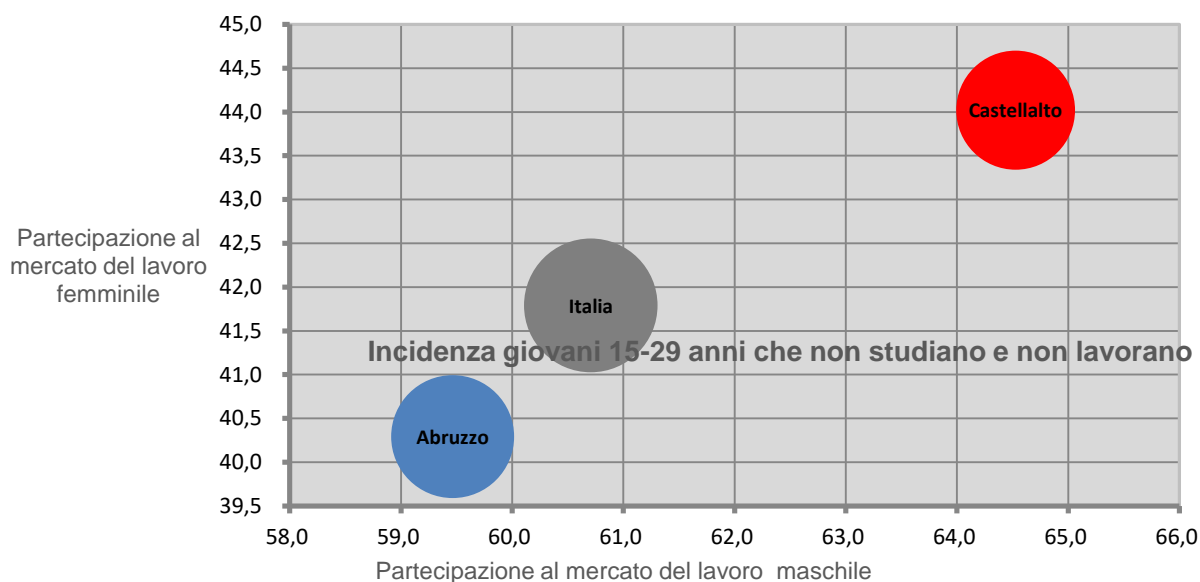
Si evidenziano le seguenti dinamiche storiche relative alla situazione economica ed occupazionale delle famiglie

#### A) Attività della Popolazione

Come si vedrà a seguire le serie storiche dimostrano un ottimo posizionamento del comune di Castellalto nel confronto con la media regionale e nazionale dove spicca un'elevata partecipazione al mercato del lavoro con un'elevata componente di partecipazione femminile crescente nel ventennio osservato in concomitanza con una bassa incidenza di giovani in età potenzialmente lavorativa che non studiano e non lavorano comunque migliore anche rispetto al dato nazionale.

Indicatore	1991	2001	2011
Partecipazione al mercato del lavoro maschile	68,6	63,3	64,5
Partecipazione al mercato del lavoro femminile	41,4	41,1	44,0
Partecipazione al mercato del lavoro	55,0	52,1	54,1
Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano	37,1	17,7	17,8
Rapporto giovani attivi e non attivi	134,9	72,1	60,1

CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011			
Indicatore	Castellalto	Abruzzo	Italia
Partecipazione al mercato del lavoro maschile	64,5	59,5	60,7
Partecipazione al mercato del lavoro femminile	44,0	40,3	41,8
Partecipazione al mercato del lavoro	54,1	49,5	50,8
Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano	17,8	19,0	22,5
Rapporto giovani attivi e non attivi	60,1	43,6	50,8



✓ Partecipazione al mercato del lavoro maschile

Rapporto percentuale tra la popolazione residente maschile attiva e la popolazione residente maschile della stessa classe di età

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta il tasso di attività della popolazione maschile, cioè la quota percentuale di uomini che appartengono alle forze di lavoro (popolazione attiva) sul totale della popolazione maschile in età corrispondente (10 anni e oltre fino al 1961; 15 anni e oltre dal 1971). La popolazione attiva esprime una misura dell'offerta di lavoro in atto sul mercato e, in rapporto alla popolazione residente, indica la propensione di quest'ultima a svolgere o voler svolgere un'attività lavorativa in grado di produrre un reddito. Il tasso di attività dipende da

fattori sia socio-economici (caratteristiche della struttura produttiva, livello d'istruzione, ecc.) che demografici (struttura per età della popolazione).

✓ Partecipazione al mercato del lavoro femminile

Rapporto percentuale tra la popolazione residente femminile attiva e la popolazione residente femminile della stessa classe di età

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta il tasso di attività della popolazione femminile, cioè la quota percentuale di donne che appartengono alle forze di lavoro (popolazione attiva) sul totale della popolazione femminile in età corrispondente (10 anni e oltre fino al 1961; 15 anni e oltre dal 1971). La popolazione attiva esprime una misura dell'offerta di lavoro in atto sul mercato e, in rapporto alla popolazione residente, indica la propensione di quest'ultima a svolgere o voler svolgere un'attività lavorativa in grado di produrre un reddito. Il tasso di attività dipende da fattori sia socio-economici (caratteristiche della struttura produttiva, livello di istruzione, ecc.) che demografici (struttura per età della popolazione).

✓ Partecipazione al mercato del lavoro

Rapporto percentuale tra la popolazione residente attiva e la popolazione residente della stessa classe di età

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta il tasso di attività, cioè la quota percentuale di persone che appartengono alle forze di lavoro (popolazione attiva) sul totale della popolazione in età corrispondente (10 anni e oltre fino al 1961; 15 anni e oltre dal 1971). La popolazione attiva esprime una misura dell'offerta di lavoro in atto sul mercato e, in rapporto alla popolazione residente, indica la propensione di quest'ultima a svolgere o voler svolgere un'attività lavorativa in grado di produrre un reddito. Il tasso di attività dipende da fattori sia socio-economici (caratteristiche della struttura produttiva, livello di istruzione, ecc.) che demografici (struttura per età e sesso della popolazione).

✓ Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano

Algoritmo

Rapporto percentuale tra la popolazione residente di 15-29 anni non studente e non occupata e la popolazione residente di 15-29 anni

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la quota percentuale di giovani tra 15 e 29 anni che non sono iscritti ad un corso di studi, che non frequentano un corso di formazione e che non lavorano. Il valore esprime la quota di giovani, che usciti da un percorso di studi, non riescono a trovare un'occupazione.

✓ Rapporto giovani attivi e non attivi

Rapporto percentuale tra la popolazione residente attiva di 15-24 anni e la popolazione residente non attiva di 15-24 anni

L'indicatore rappresenta il rapporto percentuale tra i giovani in età 15-24 anni che sono inseriti nel mercato del lavoro e quelli che alla stessa età ne sono ancora al di fuori perché impegnati nello studio o altrimenti inattivi.

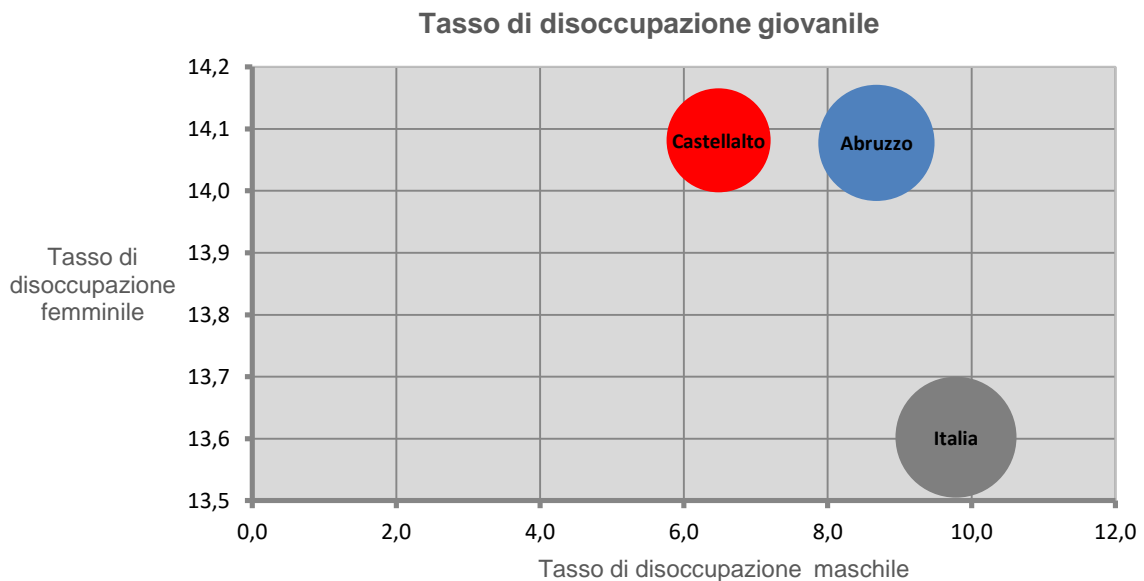
B) Disoccupazione

Coerentemente con il dato precedente si dimostra come il tasso di disoccupazione, sia maschile che femminile,

presenti una dinamica positiva nel ventennio e comunque risulta migliore anche del dato regionale e nazionale ad eccezione del dato relativo alla disoccupazione giovanile che è crescente nel ventennio ma è comunque migliore rispetto a quello regionale e nazionale.

Indicatore	1991	2001	2011
Tasso di disoccupazione maschile	12,9	6,1	6,5
Tasso di disoccupazione femminile	17,7	11,2	14,1
Tasso di disoccupazione	14,7	8,1	9,6
Tasso di disoccupazione giovanile	28,7	20,3	25,7

CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011			
Indicatore	Castellalto	Abruzzo	Italia
Tasso di disoccupazione maschile	6,5	8,7	9,8
Tasso di disoccupazione femminile	14,1	14,1	13,6
Tasso di disoccupazione	9,6	11,0	11,4
Tasso di disoccupazione giovanile	25,7	32,1	34,7



✓ Tasso di disoccupazione maschile

Rapporto percentuale tra la popolazione residente maschile di 15 anni e più in cerca di occupazione e la popolazione residente maschile di 15 anni e più attiva

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la quota percentuale di forza lavoro maschile che è alla ricerca di una nuova occupazione perché ha perso il lavoro oppure è alla ricerca di una prima occupazione. Il rapporto permette di misurare l'eccesso di offerta di lavoro – con riferimento al sesso considerato – rispetto alla domanda espressa dal sistema economico.



✓ Tasso di disoccupazione femminile

Rapporto percentuale tra la popolazione residente femminile di 15 anni e più in cerca di occupazione e la popolazione residente femminile di 15 anni e più attiva

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la quota percentuale di forza lavoro femminile che è alla ricerca di una nuova occupazione perché ha perso il lavoro oppure è alla ricerca di una prima occupazione. Il rapporto permette di misurare l'eccesso di offerta di lavoro – con riferimento al sesso considerato – rispetto alla domanda espressa dal sistema economico.

✓ Tasso di disoccupazione

Rapporto percentuale tra la popolazione residente di 15 anni e più in cerca di occupazione e la popolazione residente di 15 anni e più attiva

L'indicatore rappresenta la quota percentuale di forza lavoro che è alla ricerca di una nuova occupazione perché ha perso il lavoro oppure è alla ricerca di una prima occupazione. Il rapporto permette di misurare l'eccesso di offerta di lavoro rispetto alla domanda espressa dal sistema economico. È uno dei principali indicatori sul ciclo economico del territorio indagato.

✓ Tasso di disoccupazione giovanile

Rapporto percentuale tra la popolazione residente di 15-24 anni in cerca di occupazione e la popolazione residente di 15-24 anni attiva

Guida alla lettura

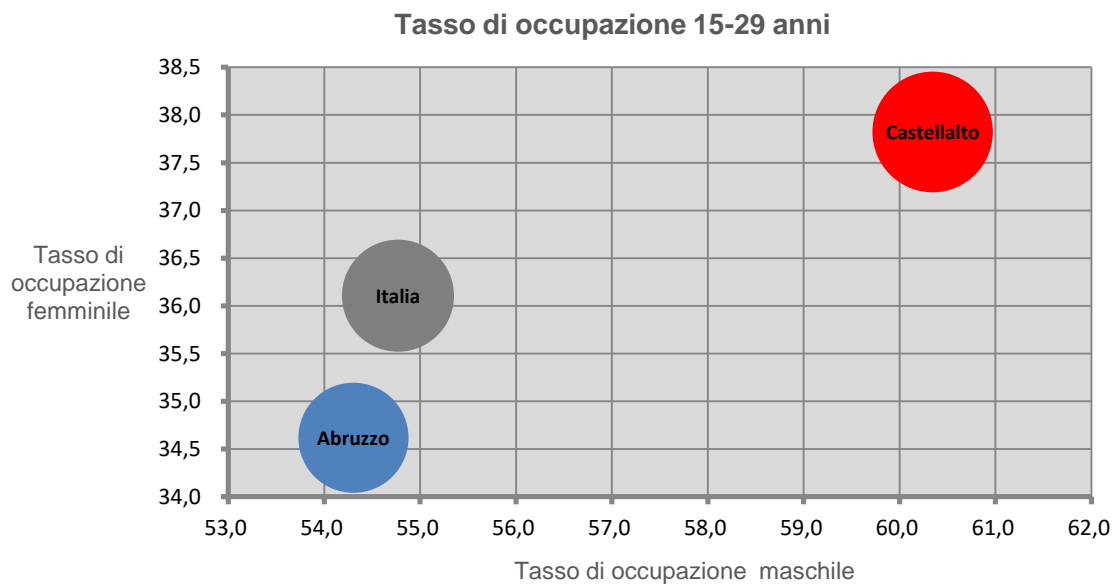
L'indicatore rappresenta la quota percentuale di forza lavoro giovanile che è alla ricerca di una nuova occupazione perché ha perso il lavoro oppure è alla ricerca di una prima occupazione. Il rapporto permette di misurare l'eccesso di offerta di lavoro – con riferimento alla classe di età considerata – rispetto alla domanda espressa dal sistema economico.

A) Occupazione

Di converso troviamo un tasso di occupazione sostanzialmente stabile nel ventennio con una maggior capacità di assorbimento del settore artigiano, terziario, commercio e extracommercio in sostituzione dell'assorbimento dei settori più tradizionali come quello agricolo. Si evidenzia come aumentino la percentuale di occupazione verso professionalità a media ed alta specializzazione a scapito di quelle a bassa specializzazione che regrediscono.

<b>Indicatore</b>	<b>1991</b>	<b>2001</b>	<b>2011</b>
Tasso di occupazione maschile	59,7	59,4	60,3
Tasso di occupazione femminile	34,1	36,5	37,8
Tasso di occupazione	46,9	47,9	48,9
Indice di ricambio occupazionale	85,4	120,9	211,5
Tasso di occupazione 15-29 anni	49,1	46,9	42,0
Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	11,8	6,4	6,5
Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	53,2	51,2	43,1
Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio	21,5	25,4	31,9
Incidenza dell'occupazione nel settore commercio	13,6	17,1	18,5
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	11,9	28,2	20,6
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole	62,7	35,2	34,6
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	9,0	19,2	20,1
Rapporto occupati indipendenti maschi/femmine	127,1	138,9	159,8

<b>CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Castellalto</b>	<b>Abruzzo</b>	<b>Italia</b>
Tasso di occupazione maschile	60,3	54,3	54,8
Tasso di occupazione femminile	37,8	34,6	36,1
Tasso di occupazione	48,9	44,1	45,0
Indice di ricambio occupazionale	211,5	298,9	298,1
Tasso di occupazione 15-29 anni	42,0	35,2	36,3
Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	6,5	5,2	5,5
Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	43,1	29,2	27,1
Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio	31,9	46,2	48,6
Incidenza dell'occupazione nel settore commercio	18,5	19,4	18,8
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta- media specializzazione	20,6	30,8	31,7
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole	34,6	23,3	21,1
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	20,1	15,6	16,2
Rapporto occupati indipendenti maschi/femmine	159,8	139,7	161,1



#### ✓ Tasso di occupazione maschile

Rapporto percentuale tra gli occupati maschi di 15 anni e più e la popolazione residente maschile di 15 anni e più  
Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la percentuale di uomini che sono occupati rispetto al totale della popolazione maschile in età da lavoro (15 anni e oltre) ed esprime la quota della domanda di lavoro maschile che il sistema economico riesce ad assorbire.

#### ✓ Tasso di occupazione femminile



Rapporto percentuale tra gli occupati femmine di 15 anni e più e la popolazione residente femminile di 15 anni e più  
Guida alla lettura

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la percentuale di donne che sono occupate rispetto al totale della popolazione femminile in età da lavoro (15 anni e oltre) ed esprime la quota della domanda di lavoro femminile che il sistema economico riesce ad assorbire.

#### ✓ Tasso di occupazione

Rapporto percentuale tra gli occupati di 15 anni e più e la popolazione residente di 15 anni e più.

L'indicatore rappresenta la percentuale di persone che sono occupate rispetto al totale della popolazione in età da lavoro (15 anni e oltre) ed esprime la quota della domanda di lavoro che il sistema economico riesce ad assorbire.

Il livello dell'occupazione è fondamentale per garantire un adeguato tenore di vita e contribuire ai risultati

economici, alla qualità della vita e all'inclusione sociale. Come indicato anche nella strategia Europa 2020, esso rappresenta una misura cardine del livello di sviluppo socio-economico.

✓ **Indice di ricambio occupazionale**

Rapporto percentuale tra gli occupati di 45 anni e più e gli occupati di 15-29 anni

Guida alla lettura

L'indicatore esprime il rapporto percentuale tra il numero degli occupati più anziani e quello dei più giovani e rappresenta il grado d'invecchiamento della popolazione occupata. Valori superiori a 100 indicano un numero degli occupati più anziani (con più di 45 anni) è maggiore di quello dei più giovani (tra 15 e 29 anni).

✓ **Tasso di occupazione 15-29 anni**

Rapporto percentuale tra gli occupati di 15-29 anni e la popolazione residente di 15-29 anni

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la quota percentuale di persone tra 15 e 29 anni che risultano occupate rispetto al totale della popolazione di pari età ed esprime la propensione dei giovani a trovare una collocazione occupazionale nel mercato del lavoro.

✓ **Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo**

Rapporto percentuale tra gli occupati in agricoltura e il totale degli occupati

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la quota percentuale degli occupati nel settore primario (agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca) rispetto al totale degli occupati. L'analisi di lungo periodo del peso dei vari settori sul sistema economico in termini di occupazione e valore aggiunto permette di analizzarne l'evoluzione del suo sviluppo da uno stadio in cui domina il settore primario ad uno in cui prevalgono le attività produttive del terziario rivolte al soddisfacimento di servizi per imprese, istituzioni e famiglie.

✓ **Incidenza dell'occupazione nel settore industriale**

Rapporto percentuale tra gli occupati nell'industria e il totale degli occupati

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la quota percentuale degli occupati nel settore dell'industria (attività estrattive, produzione di energia, gas e acqua, manifattura e costruzioni) rispetto al totale degli occupati. L'analisi di lungo periodo del peso dei vari settori sul sistema economico in termini di occupazione e valore aggiunto permette di analizzarne l'evoluzione del suo sviluppo da uno stadio in cui domina il settore primario ad uno in cui prevalgono le attività produttive del terziario rivolte al soddisfacimento di servizi per imprese, istituzioni e famiglie.

✓ **Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio**

Rapporto percentuale tra gli occupati nei servizi extracommercio e il totale degli occupati

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la quota percentuale degli occupati nel settore terziario (escluso il commercio) rispetto al totale degli occupati. L'analisi di lungo periodo del peso dei vari settori sul sistema economico in termini di occupazione e valore aggiunto permette di analizzarne l'evoluzione del suo sviluppo da uno stadio in cui domina

il settore primario ad uno in cui prevalgono le attività produttive del terziario rivolte al soddisfacimento di servizi per imprese, istituzioni e famiglie.

✓ Incidenza dell'occupazione nel settore commercio

Rapporto percentuale tra gli occupati nel commercio e il totale degli occupati

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la quota percentuale degli occupati nelle attività del commercio all'ingrosso e al dettaglio rispetto al totale degli occupati. L'analisi di lungo periodo del peso dei vari settori sul sistema economico in termini di occupazione e valore aggiunto permette di analizzarne l'evoluzione del suo sviluppo da uno stadio in cui domina il settore primario ad uno in cui prevalgono le attività produttive del terziario rivolte al soddisfacimento di servizi per imprese, istituzioni e famiglie.

✓ Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione

Rapporto percentuale degli occupati nelle tipologie 1, 2, 3 di attività lavorativa svolta (Legislatori Imprenditori Alta Dirigenza; Professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione; Professioni tecniche) sul totale degli occupati

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la quota percentuale di occupati che svolge un'attività lavorativa che richiede un più elevato contenuto in termini di formazione e specializzazione.

✓ Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole

Rapporto percentuale degli occupati nelle tipologie 6 e 7 di attività lavorativa svolta (Artigiani, operai specializzati ed agricoltori; Conduttori di impianti, Operai di macchinari e conducenti) sul totale degli occupati

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la quota percentuale degli occupati che svolge un'attività lavorativa "intermedia" rispetto agli estremi della classificazione della variabile ed esprime il potenziale occupazionale dei territori di riferimento delle professioni più tradizionali.

✓ Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza

Rapporto percentuale degli occupati nella tipologia 8 di attività lavorativa svolta (professioni non qualificate) sul totale degli occupati

Guida alla lettura

L'indicatore rappresenta la quota percentuale degli occupati che svolge un'attività lavorativa di tipo manuale o di servizio non specializzata.

✓ Rapporto occupati indipendenti maschi/femmine

Rapporto percentuale tra la quota di occupati indipendenti maschi (rispetto al totale di occupati maschi) e la quota di occupati indipendenti femmine (rispetto al totale di occupati femmine)

Guida alla lettura

Valori superiori a 100 esprimono una maggiore incidenza di occupati indipendenti (occupati che svolgono un'attività lavorativa senza alcun vincolo di subordinazione) tra i maschi.

## **6) LO SCENARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**

La Nota di aggiornamento del DEF, prevista dall'art. 7 della L. 196/2009, rappresenta lo strumento di programmazione finanziaria attraverso il quale il Governo aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della Legge di Bilancio, che avrà come obiettivo quello di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2023-2025, in stretta coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In data 28 settembre è stata approvata la prima nota di aggiornamneto al DEF, ad opera del governo Draghi, nella quale vengono analizzate le tendenze in corso e le previsioni per l'economia e la finanza pubblica. Tuttavia a seguito delle elezioni e dell'insediamento del nuovo esecutivo - come si legge dalla premessa redatta dal Ministro dell'economia e delle finanze Giorgetti - si è reso necessario l'approvazione della versione aggiornata della NADEF.

Il Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro competente, ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF), che rivede e integra le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica approvate lo scorso 28 settembre. Le difficoltà connesse alla crisi energetica e le condizioni geopolitiche mondiali, hanno reso necessario adottare misure di urgenza da parte del Governo, con cui contrastare gli effetti negativi dell'aumento dei prezzi dell'energia e i rischi connessi alla situazioni internazionale. Attraverso la procedura prevista dall'art. 6 della L.243/2012, il Consiglio dei Ministri intende richiedere l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento, così come previsto in circostanze eccezionali. Le ultime stime di crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) del terzo trimestre, pur constatando un risultato positivo, rilevano un primo rallentamento. Per l'anno vigente, la previsione di crescita del PIL è stato previsto un rialzo per l'anno vigente, da 3,3% a 3,7%. Mentre quella per il prossimo anno è stata ridotta dallo 0,6 % allo 0,3 %. Restano invariate, invece, le previsioni per gli anni 2024 e 2025, rispettivamente all'1,8% e all'1,5 %. L'inflazione al consumo è aumentata, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. Le aspettative di imprese e famiglie sono peggiorate, il rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta ai dati dell'inflazione. La scelta di politica economica del Governo si basa sull'esigenza di rispondere all'impennata dell'inflazione e all'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più fragili, e di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese. Con un'attenzione particolare dedicata anche all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), da cui dipendono ingenti investimenti per rilanciare la crescita sostenibile del paese. Per quanto concerne la manovra 2023-2025, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 % per il 2023, al 3,7% per il 2024 e al 3,0 % per il 2025. Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023. La legge di bilancio sarà finalizzata a porre le basi per superare le complicate difficoltà e rispondere alle migliori speranze dei cittadini, tenendo conto della sostenibilità della

finanza pubblica, come conferma la discesa del rapporto debito/PIL da circa il 150% del 2021 a poco più del 141% nel 2025 prefigurata dal presente Documento.

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	4,2	2,5	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,9	2,3	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,6	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,2	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,2	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	8,0	7,7	7,5
Costo del lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	0,9	3,4	3,9	3,4	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,3	0,9

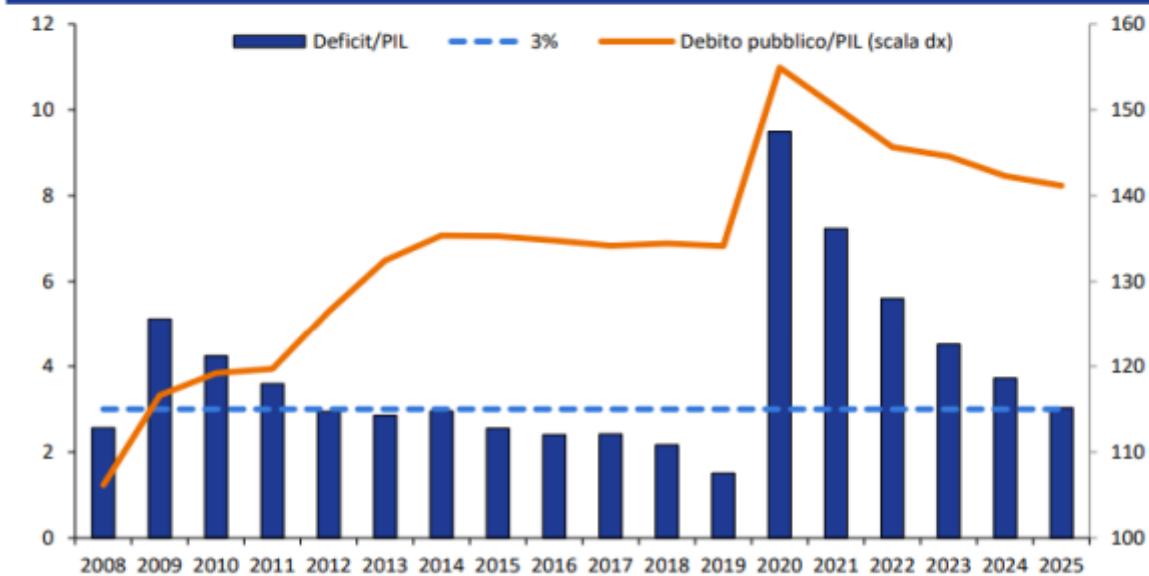
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Settore privato.

**FIGURA I.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL**



Fonte: Istat, Banca d'Italia. Dal 2022 obiettivi programmatici.

Per approfondimenti sulla NADEF si rinvia al sito del Ministero di Economia e Finanza:

<http://www.dt.mef.gov.it>

Al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/it/attivita\\_istituzionali/analisi\\_programmazione\\_economico\\_finanziaria/documenti\\_programmati/index.html#selezione-anno](https://www.dt.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/analisi_programmazione_economico_finanziaria/documenti_programmati/index.html#selezione-anno)

La Legge di Bilancio Il bilancio di previsione dello Stato è un atto con forma di legge, predisposto su base annuale e pluriennale, sia in termini di competenza che di cassa, col quale il Parlamento autorizza il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche necessarie per l'esecuzione delle politiche pubbliche e delle attività

amministrative dello Stato e rappresenta il principale documento contabile per l’allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie dello Stato. Si compone di due sezioni: • la Sezione I - dedicata alle innovazioni legislative, definisce il quadro di riferimento finanziario e contiene le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici indicati nel DEF e nella Nota di aggiornamento al DEF; • la Sezione II - espone, per l’entrata e per la spesa, le unità di voto parlamentare e riporta le variazioni non determinate da innovazioni normative. La manovra di finanza pubblica, ovvero l’insieme degli interventi volti a modificare la legislazione vigente, si compone degli interventi previsti dalla legge di bilancio nella Sezione I e nella Sezione II. Il nuovo disegno di legge di bilancio viene presentato al Parlamento entro il 20 ottobre di ogni anno.

## **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell’Economia e delle finanze (13 luglio 2021).

Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi

Composizione delle risorse		importi	tempi
NGEU	Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)	<b>191,5</b> miliardi di euro di cui 68,9 mld € a fondo perduto	2021-2026
	Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d’Europa (REACT-EU)	<b>13</b> miliardi di euro	2021-2022
Fondo complementare nazionale		<b>30,6</b> miliardi di euro	2021-2026
		<b>235,1</b> miliardi di euro	

Il PNRR è impostato nelle **6 missioni** previste dal **Next Generation EU** con una distribuzione delle risorse (RRF e fondo complementare) sintetizzata nel grafico.

Missione 1 <b>DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA</b>
Missione 2 <b>RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>
Missione 3 <b>INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>
Missione 4 <b>ISTRUZIONE E RICERCA</b>
Missione 5 <b>INCLUSIONE E COESIONE</b>
Missione 6 <b>SALUTE</b>

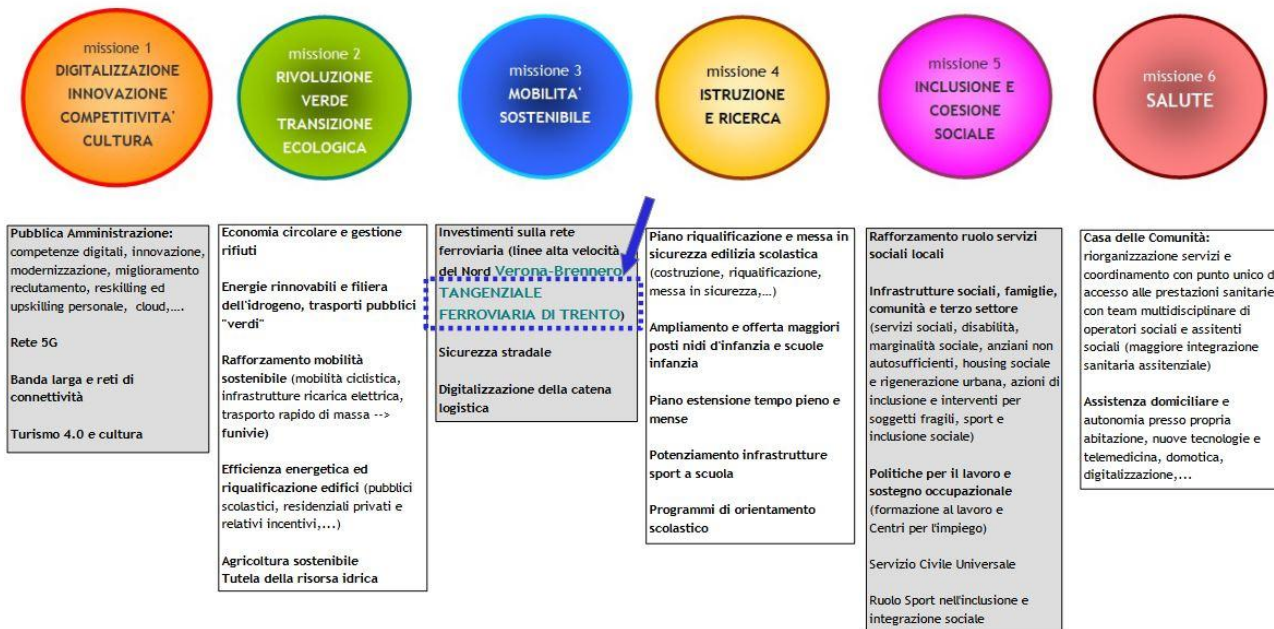


Il piano comprende anche riforme abilitanti in tema di **semplificazione** e **concorrenza**, riforme orizzontali trasversali a tutto il piano legate in particolare al concetto di equità e pari opportunità, oltre a riforme settoriali tra cui la **riforma della PA** impostata su quattro assi:

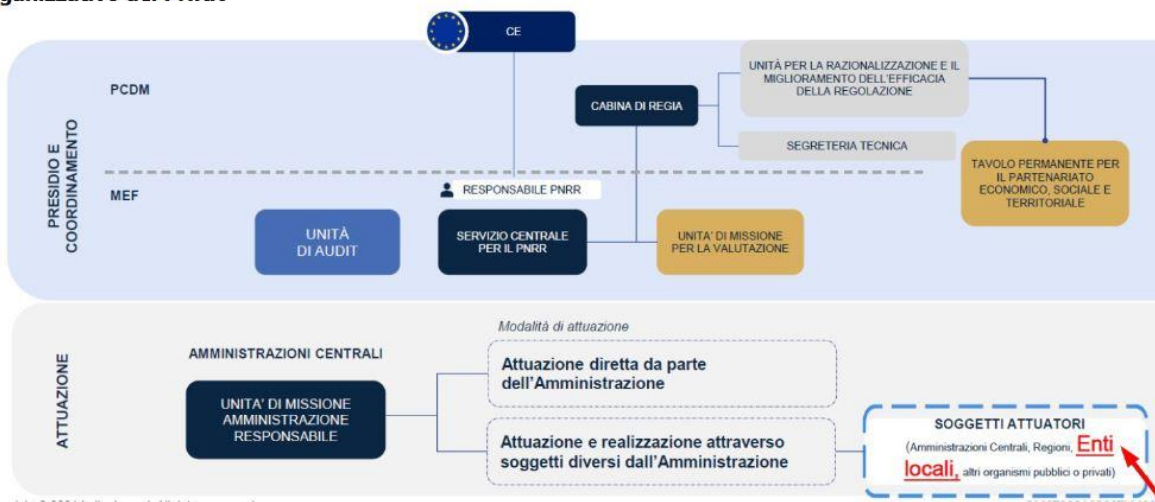
<b>Accesso</b> → RICAMBIO GENERAZIONALE ATTRAVERSO PROCEDURE PIÙ SNELLE ED EFFICACI
<b>Competenze</b> → ADEGUAMENTO DELLE CONOSCENZE E CAPACITÀ ORGANIZZATIVE
<b>Buona amministrazione</b> → SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
<b>Digitalizzazione</b> → STRUMENTO TRASVERSALE PER REALIZZARE LE RIFORME

Gli interventi previsti per la realizzazione delle sei missioni:





### Modello organizzativo del PNRR



### Modalità di attuazione



La centralità per il Comune di Castellalto e per gli altri comuni della fascia montana è ben evidente. Le risorse che impatteranno direttamente sui comuni ammontano a 66 miliardi di euro e costituiranno una svolta strategica da pianificare ed utilizzare nella maniera più efficiente possibile.

Il sostegno alla capacità di pianificazione e misurazione della performance degli investimenti attraverso la rendicontazione delle missioni, non solo dal punto di vista dell'avanzamento nell'utilizzo delle risorse, ma anche sul grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati, viene sostenuto con risorse strumentali straordinarie a tempo determinato per il reclutamento di personale dedicato a tempo determinato e di figure professionali esterne su base convenzionale a sostegno dell'azione amministrativa degli Enti Locali.

➤ Lo scenario Economico Regionale (estratto DEFR Abruzzo)

Il paragrafo si propone di integrare quanto già inserito nel DEFR con un estratto della pubblicazione “L’economia dell’Abruzzo – Rapporto Annuale” di Banca d’Italia<sup>3</sup>.

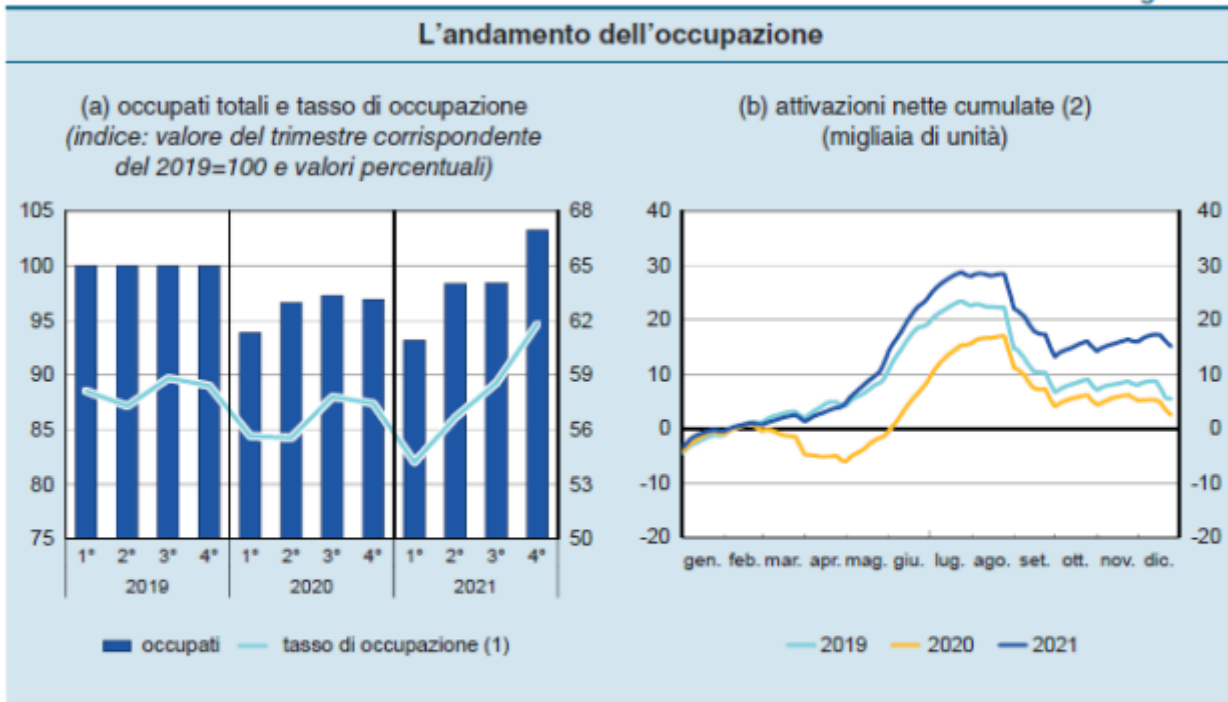
LE IMPRESE. Dal Rapporto si evince innanzitutto che in Abruzzo il 2021 è stato caratterizzato dalla ripresa dell’attività economica - con una crescita del Prodotto interno lordo del 6,3% - più marcata nel corso del primo semestre dell’anno. L’attività produttiva è tornata a espandersi nell’industria e nelle costruzioni, più moderatamente nei servizi. In base alle stime di Prometeia, nel 2021 il valore aggiunto a prezzi costanti dell’industria è cresciuto in Abruzzo del +9,5 (rispetto all’11,9 per cento della media nazionale), a fronte di un calo della medesima entità nel 2020. Il quadro congiunturale del comparto è gradualmente migliorato nel corso dell’anno. La ripresa dei livelli di attività ha invece rallentato negli ultimi mesi dell’anno a causa delle crescenti difficoltà delle imprese nell’approvvigionamento di materie prime e dei rincari degli input produttivi, acuitisi all’inizio del 2022 con lo scoppio del conflitto in Ucraina. In particolare, le strozzature dal lato dell’offerta hanno determinato interruzioni dell’attività produttiva nell’automotive, principale settore dell’industria regionale. Nel corso del 2021 anche la spesa per investimenti ha mostrato segnali di recupero: la quota di aziende che a consuntivo hanno segnalato un aumento della spesa ha lievemente superato quella delle imprese che ne hanno indicato una contrazione. Dalle previsioni per il 2022 emergerebbero segnali di rafforzamento della fase di ripresa degli investimenti. Il settore delle costruzioni, dopo la marcata flessione dei livelli di attività osservata nel 2020 (-7,5 per cento il valore aggiunto), ha ampiamente beneficiato nel 2021 degli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio abitativo, con un aumento del valore aggiunto del comparto del 22,1 per cento, in linea con il dato nazionale. Anche i dati delle Casse edili abruzzesi confermano tale andamento con un numero complessivo di ore lavorate in regione superiore di circa otto punti percentuali ai valori del 2019. Quanto al mercato immobiliare, nel 2021 le compravendite di abitazioni in Abruzzo sono cresciute del 40 per cento circa, collocandosi su livelli tra i più elevati degli ultimi anni. Tale andamento sembra confermato anche per i primi mesi del 2022. I prezzi delle case nel 2021 sono lievemente aumentati (0,8 per cento), in misura meno intensa rispetto alla media italiana e del Mezzogiorno. Anche le compravendite di immobili non residenziali hanno registrato un forte aumento (43,0 per cento). Tale dinamica non si è ancora riflessa sulle quotazioni, che anche nel 2021 hanno continuato a flettere in tutti i principali comparti di attività. In relazione al terziario (inclusi settore finanziario e pubblico), i dati di Prometeia evidenziano come in Abruzzo il valore aggiunto del comparto è aumentato nel 2021 del 4,2 per cento, dopo la forte contrazione del 2020, anche se sul finire dell’anno e nei primi mesi del 2022 la recrudescenza della pandemia ha nuovamente indebolito la ripresa dei livelli di attività. Tra gennaio e febbraio 2022 gli spostamenti delle persone finalizzati agli acquisti al dettaglio e all’utilizzo dei servizi di intrattenimento e di ristorazione sono tornati a collocarsi al di sotto dei valori osservati nello stesso periodo del 2020, anche se superiori a quelli rilevati all’inizio del 2021. In relazione al commercio di autoveicoli, le immatricolazioni di autovetture nuove si sono mantenute nel corso del 2021 su valori significativamente inferiori a quelli del 2019, risentendo, in particolare dalla seconda metà dell’anno, dei rallentamenti produttivi causati dalle strozzature dell’offerta nel settore; nel primo trimestre del 2022 le immatricolazioni sono risultate inferiori del 26,4 per cento rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, mentre le immatricolazioni di veicoli

commerciali leggeri si sono riportate nei primi mesi del 2022 su valori superiori a quelli pre-pandemia 3 Banca d'Italia. Economie Regionali. L'Economia dell'Abruzzo – Rapporto annuale.

Numero 13 – giugno 2022. D.E.F.R 2023 – 2025. Nota di Aggiornamento 14 Quanto al turismo, nel 2021 le presenze nelle strutture ricettive del 30 per cento circa rispetto all'anno precedente - beneficiando in particolare dell'andamento positivo della stagione balneare, guidato principalmente dal turismo nazionale – sebbene nel complesso il movimento turistico in regione non ha ancora recuperato i livelli precedenti la pandemia. Il numero di passeggeri transitati presso l'Aeroporto d'Abruzzo nel 2021 è più che raddoppiato nel confronto con l'anno precedente, mantenendosi comunque su valori inferiori di quasi la metà rispetto a quelli osservati prima dell'emergenza sanitaria. Anche le vendite di carburanti presso la rete ordinaria dei distributori della regione, in parte correlate con l'andamento del settore dei trasporti, si sono riportate sui livelli precedenti la pandemia nel corso del secondo trimestre del 2021, in concomitanza con la ripresa dei livelli di attività del terziario, per poi stabilizzarsi nei mesi successivi. Nel 2021, in base ai dati dell'Istat, la produzione del settore agricolo è diminuita dell'1,2 per cento e il valore aggiunto dello 0,7 per cento. Il settore risulta comunque supportato da numerosi aiuti di stato sotto forma di sovvenzioni dirette<sup>4</sup>, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali ecc. In relazione all'andamento demografico delle imprese, il tasso di natalità netto delle imprese abruzzesi, dopo la forte contrazione registrata nel 2020, si è attestato nel 2021 al 2,8 per cento, in linea con i livelli pre-pandemia e con la media nazionale. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero nel 2021 si osserva un aumento delle esportazioni regionali del 5,0 per cento a prezzi correnti (-5,8 per cento nel 2020) sebbene nel terzo e quarto trimestre dell'anno ci sia stata una diminuzione delle vendite all'estero anche a causa dei rallentamenti produttivi determinati dalle strozzature nella disponibilità di semiconduttori e altre materie prime. Si osserva inoltre che le immatricolazioni in Europa di veicoli commerciali leggeri, fortemente correlate con le esportazioni del comparto automotive abruzzese, hanno continuato a ridursi anche nei primi quattro mesi del 2022. Al netto del comparto dei mezzi di trasporto, nel 2021 le esportazioni regionali sono cresciute dell'11,3 per cento, beneficiando del contributo positivo dei settori della gomma e plastica, del metalmeccanico e della chimica. Nel complesso dell'anno, le esportazioni sono cresciute sia verso l'area dell'euro sia verso i paesi extra UE, a eccezione degli Stati Uniti e dell'Asia. Il conflitto in Ucraina e le sanzioni adottate verso Russia e Bielorussia dovrebbero avere un impatto limitato sulle esportazioni regionali. Nel 2021 le vendite dell'Abruzzo in tali aree rappresentavano l'1,5 per cento del totale, una quota lievemente inferiore al dato dell'Italia (2,0 per cento); tra i settori con un'esposizione superiore alla media vi sono quelli della gomma, della chimica e dei mobili. Nel comparto automotive, che pesa sul totale delle vendite all'estero per circa il 45 per cento, l'incidenza delle aree interessate dal conflitto è sostanzialmente in linea con la media regionale (1,7 per cento). Dal lato delle importazioni, la quota del valore della produzione riconducibile direttamente o indirettamente all'impiego di input non energetici provenienti da Ucraina, Russia e Bielorussia risulta inferiore di circa il 3 per cento rispetto a quella stimata per la media nazionale per la più bassa incidenza in regione del settore metallurgico, più esposto agli effetti economici della guerra in Ucraina. Quanto ai prestiti alle imprese La crescita dei prestiti alle imprese abruzzesi ha fortemente rallentato (allo 0,2 per cento a fine anno, dal 4,8 per cento del dicembre 2020) in presenza di ampie disponibilità liquide accumulate nell'ultimo biennio che hanno frenato la domanda di credito. In particolare, l'espansione del credito si è fortemente attenuata per le imprese di piccole dimensioni. Tra i settori, i prestiti hanno continuato ad espandersi nel comparto delle costruzioni, mentre si sono contratti nel settore manifatturiero.

IL MERCATO DEL LAVORO. Nel 2021 il numero di occupati è aumentato in Abruzzo dell'1,9 per cento (0,8 in Italia e 1,3 nel Mezzogiorno), permanendo su livelli ancora inferiori a quelli precedenti la pandemia (-1,7 per cento rispetto al 2019). La ripresa ha riguardato i servizi e, in misura più accentuata, le costruzioni, dove l'occupazione si è collocata su valori superiori a quelli del 2019. D.E.F.R 2023 – 2025. Nota di Aggiornamento

Figura 3.1

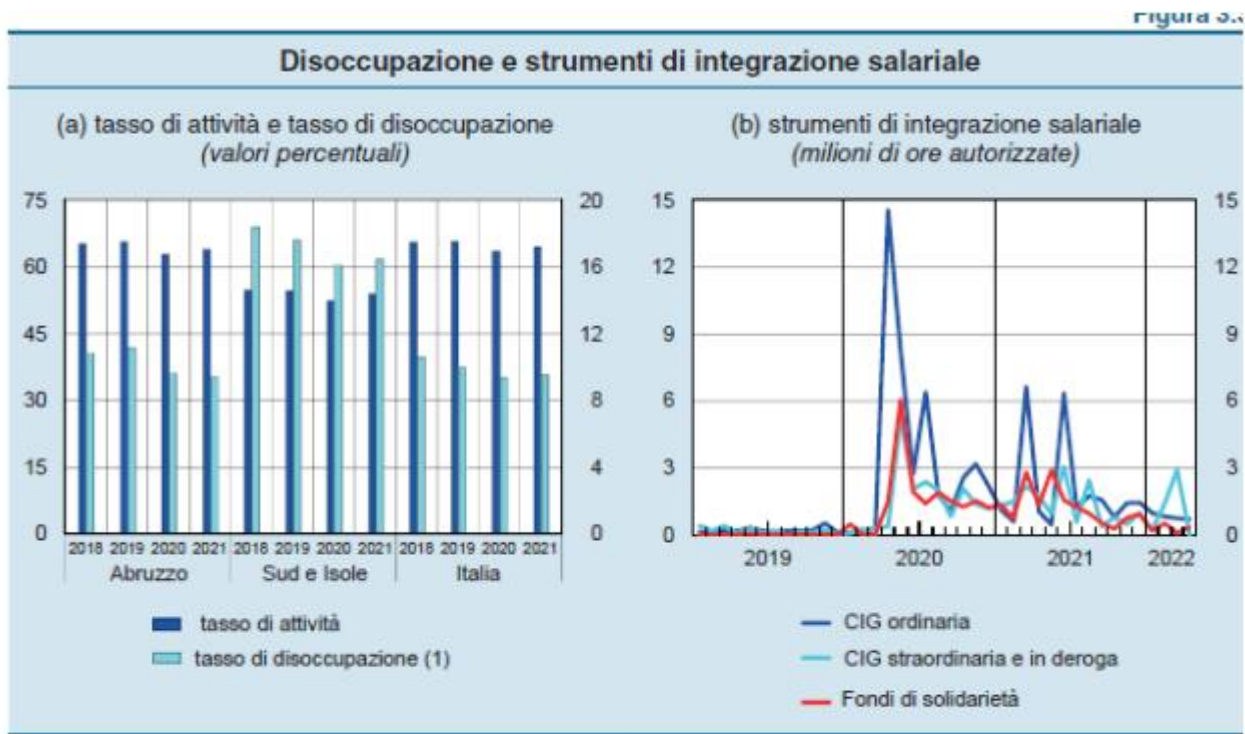


Fonte: per il pannello (a), Istat, RFL; per il pannello (b), elaborazioni su dati delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

(1) Numero di occupati rispetto alla fascia di popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni. Scala di destra. – (2) L'universo di riferimento è costituito dalle posizioni di lavoro dipendente del settore privato non agricolo a tempo indeterminato, in apprendistato e a tempo determinato. Assunzioni al netto delle cessazioni. Medie mobili a 7 giorni.

Il tasso di occupazione è salito di oltre un punto percentuale in media d'anno (al 57,8 per cento), pressoché recuperando i livelli pre-Covid; il quadro occupazionale è migliorato in modo più marcato per la componente femminile, maggiormente penalizzata dall'emergenza sanitaria. Secondo le elaborazioni di Banca d'Italia sui dati delle comunicazioni obbligatorie forniti dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nel 2021 il saldo tra le assunzioni e le cessazioni (attivazioni nette) di lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo ha superato le 14.300 unità, quasi decuplicando rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno è stato gradualmente rimosso il divieto di licenziamento per giustificato motivo oggettivo, introdotto durante l'emergenza sanitaria, che aveva contribuito a sostenerne i livelli occupazionali. Gli incrementi registrati nel numero di licenziamenti nel contesto del nuovo quadro regolamentare sono stati tuttavia temporanei e il tasso di licenziamento è rimasto contenuto rispetto al 2019 (al 3,5 per cento), grazie anche al ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Il numero di cessazioni nelle posizioni lavorative a tempo indeterminato è stato sostenuto dalla dinamica delle dimissioni volontarie che, dopo il calo registrato all'inizio della pandemia, sono tornate rapidamente ad aumentare, raggiungendo nel 2021 livelli superiori a quelli del 2019 con un incremento che ha riguardato soprattutto la componente maschile e il comparto delle costruzioni, anche grazie alla maggiore dinamicità del settore. Tra gennaio e aprile del 2022 il numero di attivazioni nette (oltre 5.500) ha superato i livelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto al contributo del comparto dell'edilizia e delle forme contrattuali a tempo indeterminato. Dopo essere fortemente diminuita nel 2020, la partecipazione al mercato del

lavoro in Abruzzo è tornata a crescere nel 2021: il tasso di attività della popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni è aumentato di oltre un punto percentuale (al 63,9 per cento), rimanendo tuttavia ancora al di sotto dei livelli del 2019 (65,6 per cento). A tale andamento ha contribuito la crescita degli occupati, a fronte di una riduzione delle persone in cerca di occupazione (-1,9 per cento), che è stata comunque contenuta rispetto a quella dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione si è ridotto al 9,4 per cento in media d'anno (9,5 e 16,4 per cento in Italia e nel Mezzogiorno, rispettivamente), rimanendo inferiore di circa due punti percentuali ai valori del 2019. D.E.F.R 2023 – 2025. Nota di Aggiornamento



Come si evince dal grafico che precede (lett.b), nel 2021 il ricorso a strumenti di integrazione salariale come la Cassa integrazione guadagni (CIG) e i fondi di solidarietà si è ridotto di circa un terzo rispetto al 2020, mantenendosi comunque su un ordine di grandezza significativamente superiore rispetto a quello pre-pandemia.

**LE FAMIGLIE** Nel 2021 il reddito delle famiglie abruzzesi è tornato a crescere, beneficiando dei miglioramenti del mercato del lavoro e delle misure di contrasto alla pandemia. Anche i consumi hanno fatto registrare una ripresa dopo il forte calo del 2020, grazie tra l'altro all'allentamento delle misure di restrizione alla mobilità e alle attività economiche. Secondo le stime di Prometeia, i consumi in termini reali, pur risentendo del rialzo dei prezzi di beni e servizi, nel 2021 sono aumentati del 4,1 per cento rispetto all'anno precedente. La crescita è stata più intensa di quella del reddito disponibile: ne è conseguito un calo della propensione al risparmio, che era fortemente aumentata nel 2020, anche per le più stringenti misure di restrizione alla mobilità e per motivazioni precauzionali connesse con l'accresciuta incertezza. Quanto al livello di indebitamento delle famiglie abruzzesi si osserva che a dicembre 2021 il complesso dei prestiti alle stesse risulta cresciuto del 3,0 per cento, a fronte dello 0,4 di un anno prima, sostenuto in particolare dalla ripresa dei mutui per l'acquisto di abitazioni (3,3 per cento); il credito al consumo è tornato a salire (2,4 per cento, dallo 0,4 di dicembre 2020), anche se a un ritmo ancora inferiore rispetto al periodo precedente la pandemia. In tale contesto di ripresa della domanda di credito da parte delle famiglie, le condizioni di offerta praticate dalle banche sono nel complesso rimaste distese.

**IL MERCATO DEL CREDITO** Il credito al settore privato non finanziario ha decelerato nel corso della seconda metà dell'anno (1,2 per cento a dicembre da 2,9 di un anno prima); alla ripresa dei prestiti alle famiglie si è contrapposto il marcato rallentamento dei finanziamenti alle imprese. In un contesto caratterizzato da molteplici fattori di incertezza, la dinamica dei prestiti si è mantenuta modesta anche nel primo trimestre del 2022. Il miglioramento del quadro congiunturale e le misure di sostegno alle imprese e alle famiglie hanno inciso positivamente sulla qualità del credito. Nella media dei quattro D.E.F.R 2023 – 2025. Nota di Aggiornamento 17 trimestri terminanti a dicembre 2021, il flusso dei nuovi prestiti deteriorati è diminuito all'1,4 per cento dei finanziamenti. La riduzione ha riguardato in particolare il settore delle costruzioni, oggetto di specifiche situazioni di difficoltà nel 2020. Il tasso di deterioramento delle famiglie è rimasto sostanzialmente stabile su livelli contenuti (1,2 per cento). Il rapporto tra i prestiti bancari deteriorati e il totale dei crediti è sceso al 6,7 per cento, dall'8,8; quello dei soli crediti in sofferenza al 3,5 per cento.



**COMUNE di CASTELLALTO**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2023 – 2025**

**SEZIONE STRATEGICA  
CONDIZIONI INTERNE**



La situazione economico-finanziaria del Comune di Castellalto può ritenersi sana e stabile avendo tra gli altri recuperato il disavanzo da riaccertamento straordinario pianificato inizialmente in un piano trentennale e rientrato in meno di un quinquennio.

I principali indicatori di bilancio come rilevati dal rendiconto approvato per l'anno 2020 mostra i dati a seguire.

## 1) INDICATORI FINANZIARI E PARAMETRI DI DEFICITARIETA'



Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un Ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### ➤ Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Autonomia Finanziaria (Titolo 1 + Titolo 3) / Entrate correnti	83,11	85,79	91,61	91,61
Autonomia Impositiva Entrate tributarie/Entrate correnti	67,19	70,98	75,29	75,29



Dipendenza Erariale Trasferimenti correnti Statali/Entrate correnti	12,38	14,21	8,39	8,39
--	-------	-------	------	------

➤ Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

	2022	2023	2024	2025
Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	24,20	28,05	32,06	32,24

➤ Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Indicatori di deficitarietà Strutturale	Negativo	Positivo
1 Incidenza spese rigide su entrate corrente	✓	
2 Incidenza incassi entrate proprie	✓	
3 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓	
4 Sostenibilità debiti finanziari	✓	
5 Sostenibilità disavanzo a carico esercizi	✓	
6 Debiti riconosciuti e finanziati	✓	
7 Debiti in corso riconoscimento o finanziati	✓	
8 Effettiva capacità di riscossione	✓	

## 2) INDIRIZZI STRATEGICI E CONDIZIONI INTERNE

Partendo dalla situazione di salute economico finanziaria osservata per indici, la sezione strategica va ad approfondire le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica.

La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne sono approfonditi i seguenti aspetti:

### ➤ Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard.

Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione la loro situazione economica e finanziaria, gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo, le procedure di controllo dell'ente sull'attività svolta da gli stessi.

### ➤ indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO), i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, i tributi, le tariffe dei servizi pubblici, la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni, la gestione del patrimonio, il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale, l'indebitamento, gli equilibri della situazione corrente, quelli generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa.

### ➤ Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di ulteriori aspetti e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale.

- Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

### 3) IL BILANCIO

Come noto l’Emergenza epidemiologica COVID-19 è terminata il 31.03.2022 . I suoi effetti economici e sociali avranno un riverbero sugli anni a venire: diviene quindi ancora più importante che le pubbliche amministrazioni prestino attenzione all’attività di programmazione per garantire un uso efficiente delle poche risorse disponibili avendo ben chiari gli obiettivi da perseguire.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

Attraverso l’attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell’Ente.

Il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10.08.2014, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha disciplinato rendendo definitiva l’applicazione della “contabilità armonizzata”.

Una delle principali novità introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 è costituita dal rafforzamento del processo di programmazione negli enti locali, introdotta con i nuovi principi contabili, raccordata con la programmazione dell’Unione Europea, dello Stato e delle Regioni.

Attraverso la programmazione gli enti locali concorrono al perseguimento degli obiettivi della finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo e la attuano nel rispetto dei principi contabili del sistema di bilancio.

La programmazione di ogni singolo ente locale dovrà quindi:

- ✓ avere innanzitutto come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (DEF) e regionale (DEFR);
- ✓ essere declinata, sulla base e nel rispetto di tali vincoli, in coerenza con il programma di mandato definito dagli organi di governo dell’ente;

- ✓ coinvolgere i portatori di interesse (stakeholder), che dovranno essere messi in grado di conoscere i risultati dell'ente e valutarne il grado di conseguimento in ragione degli obiettivi.

I nuovi principi contabili hanno introdotto anche il concetto di “competenza finanziaria potenziata”, secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole nell'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La nuova normativa introduce, infine, il “Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità”, prevedendo per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, un accantonamento ad un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate difficilmente realizzabili. Diventa fondamentale una gestione efficiente da parte di tutti i Settori operativi delle entrate di propria competenza al fine di monitorare costantemente la reale entità dei crediti dell'Ente sia in sede di bilancio di previsione sia in sede di consuntivo e lavorare per un' accelerazione delle procedure di riscossione.

Il “Fondo Pluriennale Vincolato” quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Alcune Amministrazioni a decorrere dall'esercizio 2021 hanno accantonato risorse nel Fondo di garanzia debiti commerciali, disciplinato dai commi da 857 a 872 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018. Il Settore Finanziario effettuerà la verifica di competenza definitiva al 31.12.2022: è importante che tutti gli uffici dell'Ente procedano tempestivamente alla liquidazione delle fatture relative ai servizi resi ed ai beni acquisiti per garantire liquidità agli operatori economici fornitori dell'Amministrazione.

Dal 2017 accanto ai nuovi principi della contabilità finanziaria sono entrati a regime anche i nuovi principi della contabilità economica- patrimoniale, comportando la rivisitazione ed aggiornamento del conto economico e patrimoniale nonché la stesura del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il quadro di riferimento normativo in relazione ai vincoli di finanza pubblica è oggi rappresentato dalla Legge n. 145 del 31.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), che riconferma l'obbligo per i comuni di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, e dall'undicesimo correttivo ai principi contabili che hanno modificato il D.lgs 118/2011.

#### 4) LE PARTECIPAZIONI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. L'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, situazione diversa riguarda i servizi a rilevanza economica, poiché occorre evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

##### CONSORZI:

###### ➤ ARAP

Attività esercitata: Fornitura Servizi Attività Produttive Regione Abruzzo

Quota di Partecipazione : 2 %

Tipologia di Partecipazione : Diretta

Tipo Controllo : Nessuno

###### ➤ CONSORZIO BIM (BACINO IMBRIFERO MONTANO)

Attività esercitata: Consorzio di promozione Comuni Bacino Imbrifero

Quota di Partecipazione : 3,85 %

Tipologia di Partecipazione : Diretta

Tipo Controllo : Nessuno

##### SOCIETA' PER AZIONI:

###### ➤ RUZZO RETI SPA

Attività esercitata: Raccolta, Trattamento e Fornitura di Acqua

Quota di Partecipazione : 2,27%

Tipologia di Partecipazione : Diretta

Tipo Controllo : Nessuno

➤ **MO.TE SPA**

Attività esercitata: Raccolta, Trattamento e Smaltimento Rifiuti

Quota di Partecipazione : 5,57%

Tipologia di Partecipazione : Diretta

Tipo Controllo : Nessuno

➤ **INNOVAZIONE SPA (in liquidazione)**

Attività esercitata: in liquidazione

Quota di Partecipazione : 1 %

Tipologia di Partecipazione : Diretta

Tipo Controllo : Nessuno

**UNIONI DI COMUNI:**

➤ **UNIONE DEI COMUNI COLLINE DEL MEDIO VOMANO**

Attività esercitata: Tutela e promozione degli ambienti montani, attività e servizi sociali

Quota di Partecipazione : irrilevante

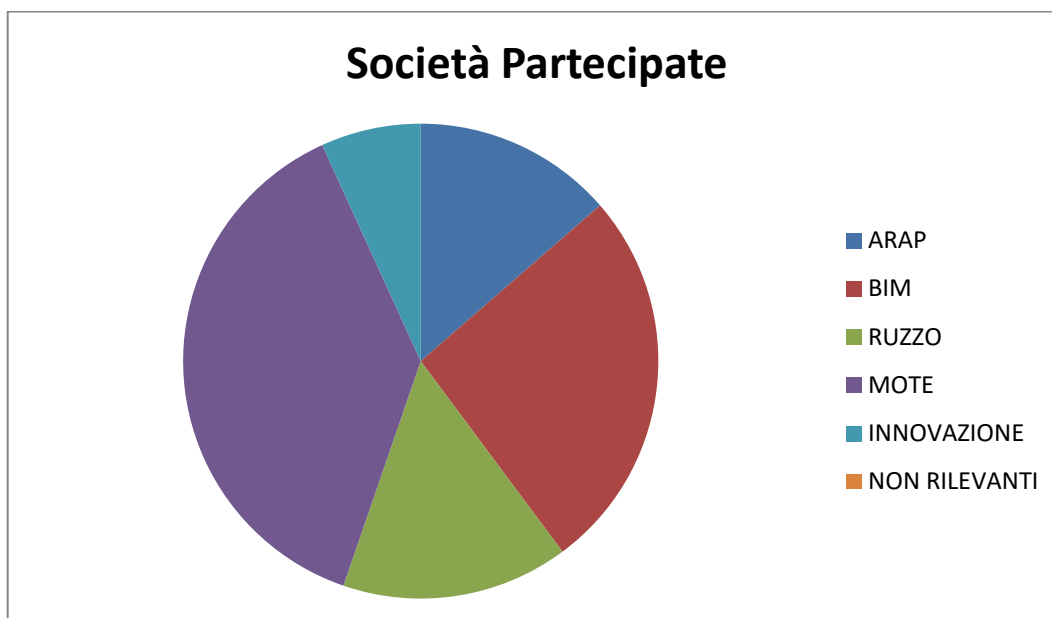
Tipologia di Partecipazione : Diretta

Tipo Controllo : Nessuno

**ALTRO:**

ATO – Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 5

GAL – Gruppo di Azione Locale “Colline Verdi Teramane”



## 5) TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La lievitazione delle spese di gestione ed erogazione, soprattutto determinate dalle utenze ha richiesto piccoli aggiustamenti tariffari comunque contenuti al minimo al fine di evitare situazioni di disagio in un momento così difficile per la comunità.

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

I servizi posti in essere dall'Ente sono destinati all'erogazione di prestazioni ai cittadini ovvero ai fini interni di supporto, e possono quindi essere distinti in servizi istituzionali, a domanda individuale o servizi produttivi.

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori per legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali entrate di carattere tributario.

I servizi a domanda individuale trovano classificazione nel dm 31 dicembre 1983, emanato in attuazione del dl 28 febbraio 1983 n. 55, come convertito dalla legge 26 aprile 1983 n. 131. Il decreto prevede che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale.

La qualificazione del servizio quale servizio pubblico a domanda individuale sta a significare che l'ente locale non ha l'obbligo di istituirlo ed organizzarlo. Se però decide di farlo, è tenuto per legge, nel rispetto del principio di pareggio di bilancio ad individuare il costo complessivo del servizio e a stabilire la misura percentuale di tale costo finanziabile con risorse comunali, e quindi, correlativamente, a stabilire la residua misura percentuale finanziabile mediante tariffe e contribuzioni a carico diretto dell'utenza (art. 6 comma 1 D.L. 55/1983; art. 172 comma 1 lett. e) D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267). Nell'esercizio di tale potere-dovere, ed in particolare nella quantificazione del tasso di copertura tariffaria del costo di gestione del servizio, il Comune gode di amplissima discrezionalità, che non trova nella legge alcuna limitazione in ordine alla misura massima imputabile agli utenti. Il D. Lgs. n. 504 del 30.12.1992, recante misure di riordino della finanza pubblica, all'art. 45 prevede che solo gli enti strutturalmente deficitari debbano garantire un tasso di copertura minima dei servizi a domanda individuale pari al 36%.

I principali servizi gestiti dal Comune sono:

- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi: il servizio viene effettuato porta a porta, nella forma della raccolta differenziata con affidamento a ditta esterna aggiudicataria dell'appalto;
- Servizio idrico integrato: servizio acquedotto da sempre in concessione alla società Ruzzo Reti Spa;
- Servizio fognatura e depurazione in concessione alla stessa società;
- Servizio lampade votive: il servizio viene gestito direttamente per la parte amministrativa, per la parte operativa ci si avvale di ditta esterna, aggiudicataria del servizio;

- Servizio di mensa scolastica: il servizio viene gestito da una ditta esterna, aggiudicataria del servizio.
- Servizio trasporto scolastico: il servizio viene gestito in economia, avvalendosi del supporto di ditta esterna aggiudicataria del servizio per l'assistenza scolastica.
- Servizio socio-assistenziale: erogato in forma associata dall'Unione dei Comuni "Colline del Medio Vomano".
- Servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale: il servizio viene gestito con risorse proprie dell'Ente ma con l'ausilio di ditta specializzata per le attività manutentive sul territorio.

A seguire la tabella con le entrate previste per l'erogazione dei servizi sottoposti a tariffazione:

ENTRATE DA SERVIZI	2023	2024	2025
Soggiorno marino anziani	0,00	0,00	0,00
Cure termali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Lampade votive	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Colonie marine	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Trasporto scolastico	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Centri sportivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Mensa anziani	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Refezione scolastica	190.000,00	200.000,00	200.000,00
Colonia Marina Tempo Pieno	15.000,00	15.000,00	15.000,00

## 6) TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica, in ordine di tempo, è stata introdotta dalla L. 160 del 2019 – Legge di bilancio per il 2020 – che contiene nuove regole per quanto riguarda, in particolar modo, l'IMU.

La legge di bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale IUC, facendo salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) e disciplinando l'IMU, senza creare un nuovo tributo, bensì scrivendo una nuova disciplina che ricalca quasi interamente la precedente.

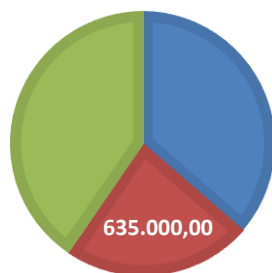
Pertanto la componente TASI è stata abolita, confluendo, di fatto, nella disciplina dell'IMU. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Mentre il presupposto dell'IMU è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli nel territorio comunale, destinati a qualsiasi uso, compresi quelli strumentali o all'attività di impresa.

Nell'anno di programmazione si è espresso l'indirizzo verso un piccolo ritocco in aumento per le aliquote imu relative agli immobili produttivi e alle altre abitazioni con contestuale riduzione del prelievo tari.

La dinamica delle addizionali viene espressa con una proiezione legata all'andamento demografico crescente a livello comunale.



## ENTRATE TRIBUTARIE



■ Imposta Municipale Propria   
 ■ Addizionale Comunale Irpef   
 ■ Tassa Rifiuti

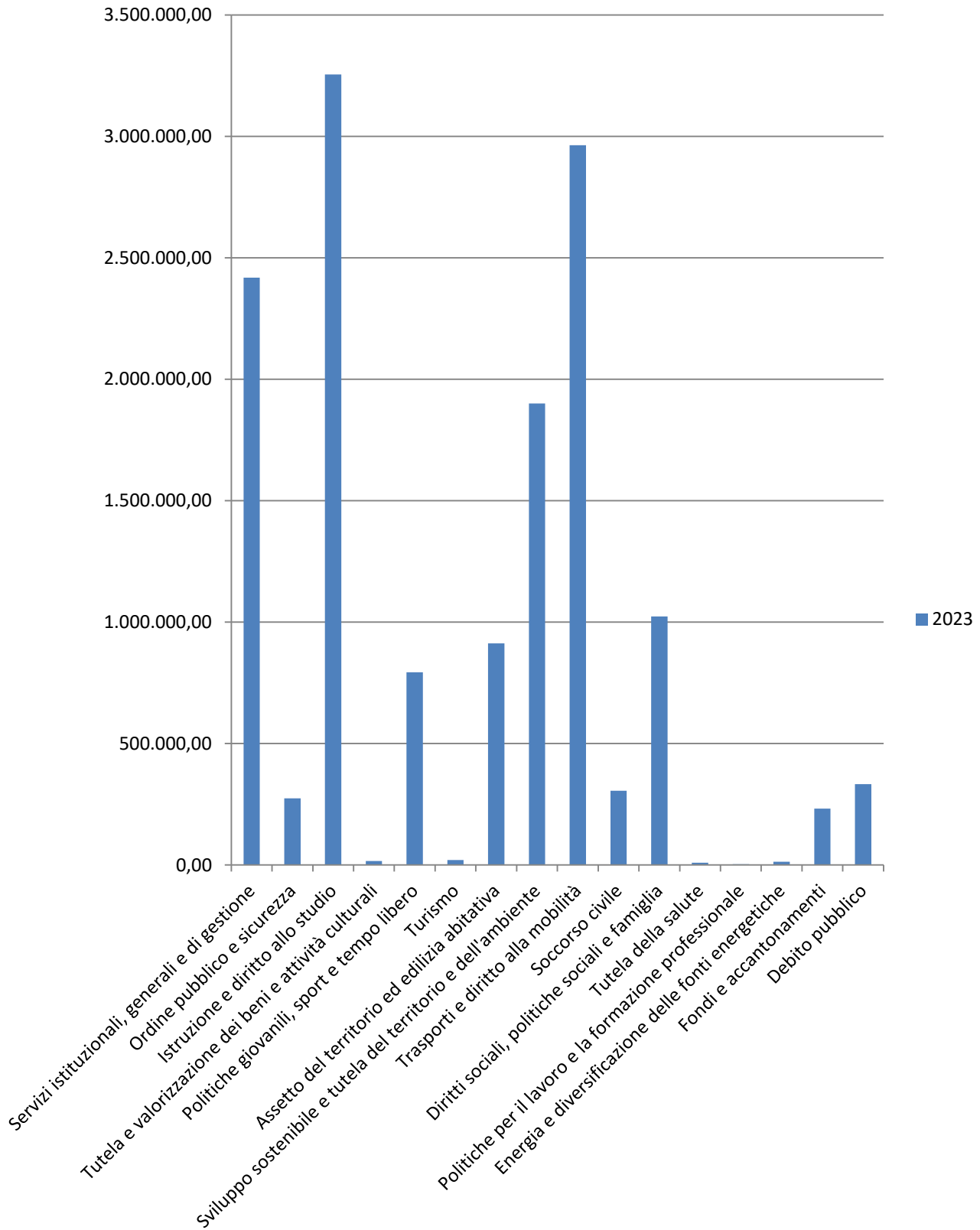
### 7) SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola Amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), le imposte e le tasse, l'acquisto di beni di consumo e le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, gli interessi passivi, i trasferimenti correnti, gli ammortamenti e gli oneri straordinari della gestione corrente.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	728.830,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.522.992,80	6.024.684,24	1.611.151,91	1.598.273,18
			di cui fondo pluriennale vincolato	340.784,94	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.033.298,35	6.753.514,24		
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza						
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	79.932,80	previsione di competenza di cui già impegnato*	286.126,31	287.085,14	269.999,24	269.999,24
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	345.075,46	367.017,94		
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio						
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	730.348,40	previsione di competenza di cui già impegnato*	3.638.311,56	7.240.341,77	976.854,02	976.854,02
			di cui fondo pluriennale vincolato	29.197,20	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.020.892,08	7.970.690,17		
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.773,90	previsione di competenza di cui già impegnato*	11.350,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.332,33	11.873,90		
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	526.072,09	previsione di competenza di cui già impegnato*	812.771,55	255.860,00	85.000,00	85.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	147.200,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.182.642,16	781.932,09		
MISSIONE 07	Turismo						
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	6.399,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					0,00	0,00	0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.249,01	11.399,00		
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	118.230,36	previsione di competenza	907.798,91	424.750,00	3.350,00	3.350,00
			di cui già impegnato*		200,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	985.948,79	542.980,36		
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	357.201,18	previsione di competenza	1.419.461,49	1.394.770,09	870.046,00	870.046,00
			di cui già impegnato*		543.076,97	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.346,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.773.730,30	1.751.971,27		
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.428.327,25	previsione di competenza	1.810.836,86	3.147.461,67	668.295,31	668.295,31
			di cui già impegnato*		2.670.543,56	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	181.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.907.856,50	4.575.788,92		
MISSIONE 11	Soccorso civile						
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	260.534,70	previsione di competenza	305.500,00	103.500,00	103.500,00	103.500,00
			di cui già impegnato*		3.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	573.284,70	364.034,70		
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	332.698,31	previsione di competenza	937.224,94	708.977,03	509.433,75	509.433,75
			di cui già impegnato*		236.279,94	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	211.740,94	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	913.942,33	1.041.675,34		
MISSIONE 13	Tutela della salute						
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	219,60	previsione di competenza	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000,00	4.219,60		
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.928,00	previsione di competenza	2.928,00	5.000,00	2.928,00	2.928,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.904,00	7.928,00		
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	13.440,00	13.440,00	13.440,00	13.440,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.440,00	13.440,00		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti						
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	210.004,00	210.736,00	174.178,00	184.178,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	50.000,00		
MISSIONE 50	Debito pubblico						
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	331.980,55	341.187,24	360.872,23	363.750,96
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	331.980,55	341.187,24		
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie						
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	2.141.622,71	1.364.002,00	1.364.002,00	1.364.002,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.141.622,71	1.364.002,00		
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	293.490,95	previsione di competenza	7.343.069,62	7.160.000,00	7.160.000,00	7.160.000,00
			di cui già impegnato*		6.202,83	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.512.198,41	7.453.490,95		
<b>TOTALE MISSIONI</b>							
		4.871.986,54	previsione di competenza	22.702.419,30	28.695.895,18	14.187.150,46	14.187.150,46
			di cui già impegnato*		6.219.079,78	150.846,88	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	923.769,08	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.771.397,68	33.407.145,72		

# 2023



## 8) DISPONIBILITA' DI RISORSE STRAORDINARIE

### Trasferimenti e contributi correnti

L'Ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte.

Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione .

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Si tratta in realtà di mezzi che accrescono la capacità di spesa dell'Ente senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

### Trasferimenti e contributi in conto capitale

I trasferimenti in c/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato o dalla Regione . Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Nel versante corrente, invece, il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in c/gestione l'eccezione.

D'altra parte, la fonte alternativa di finanziamento delle opere pubbliche è il ricorso al debito che, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio corrente, per cui diventa preciso compito di ogni Amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile di investimenti.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.318.200,00	200.000,00	3.288.200,00	180.000,00	3.288.200,00	180.000,00
1010106	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.360.000,00	0,00	1.355.000,00	0,00	1.355.000,00	0,00
1010108	<b>Imposta municipale propria</b>	150.000,00	150.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
1010116	<b>Addizionale comunale IRPEF</b>	635.000,00	0,00	630.000,00	0,00	630.000,00	0,00
1010151	<b>Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1010161	<b>Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</b>	1.112.000,00	0,00	1.112.000,00	0,00	1.112.000,00	0,00
1010176	<b>Tributo per i servizi indivisibili (TASI)</b>	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1010199	<b>Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.</b>	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	867.806,00	0,00	867.806,00	0,00	867.806,00	0,00
1030101	<b>Fondi perequativi dallo Stato</b>	867.806,00	0,00	867.806,00	0,00	867.806,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	4.186.006,00	200.000,00	4.156.006,00	180.000,00	4.156.006,00	180.000,00
2010100	<i>Trasferimenti correnti</i>	516.875,46	128.587,00	463.058,46	122.000,00	463.058,46	122.000,00
2010101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	302.990,46	28.587,00	253.448,46	22.000,00	253.448,46	22.000,00
2010102	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	209.610,00	100.000,00	209.610,00	100.000,00	209.610,00	100.000,00
2010104	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>	4.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	366.274,00	191.349,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</b>	366.274,00	191.349,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	883.149,46	319.936,00	463.058,46	122.000,00	463.058,46	122.000,00
3010000	<i>Entrate extratributarie</i>	613.311,00	10.100,00	648.311,00	10.100,00	648.311,00	10.100,00
3010100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3010200	<b>Vendita di beni</b>	440.211,00	5.100,00	475.211,00	5.100,00	475.211,00	5.100,00
3010300	<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>	173.000,00	5.000,00	173.000,00	5.000,00	173.000,00	5.000,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	120.500,00	0,00	120.500,00	0,00	120.500,00	0,00
3020200	<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	75.500,00	0,00	75.500,00	0,00	75.500,00	0,00
3020300	<b>Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
3030300	<b>Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	127.273,00	5.000,00	122.273,00	5.000,00	122.273,00	5.000,00
3050100	<b>Indennizzi di assicurazione</b>	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3050200	Rimborsi in entrata	62.273,00	5.000,00	62.273,00	5.000,00	62.273,00	5.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	871.084,00	15.100,00	901.084,00	15.100,00	901.084,00	15.100,00
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	11.946.471,55	3.947.793,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4020100	<b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>11.936.471,55</b>	<b>3.947.793,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4020300	<b>Contributi agli investimenti da imprese</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	485.413,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</b>	<b>485.413,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
4040200	<b>Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	158.000,00	5.000,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
4050100	<b>Permessi di costruire</b>	<b>158.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>0,00</b>
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>12.629.884,64</b>	<b>3.992.793,00</b>	<b>145.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>145.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	<b>Prelievi da depositi bancari</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>340.000,00</b>	<b>340.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Accensione Prestiti</i>						
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	340.000,00	340.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	<b>Finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>340.000,00</b>	<b>340.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6000000	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>340.000,00</b>	<b>340.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.362.002,00	0,00	1.362.002,00	0,00	1.362.002,00	0,00
7010100	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.362.002,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.362.002,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.362.002,00</b>	<b>0,00</b>
7000000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>1.362.002,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.362.002,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.362.002,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6.930.000,00	0,00	6.930.000,00	0,00	6.930.000,00	0,00
9010100	<b>Altre ritenute</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>
9010200	<b>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	<b>388.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>388.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>388.000,00</b>	<b>0,00</b>
9010300	<b>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>
9019900	<b>Altre entrate per partite di giro</b>	<b>6.062.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.062.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.062.000,00</b>	<b>0,00</b>
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00
9020100	<b>Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>
9020400	<b>Depositi di/prezzo terzi</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>
9020500	<b>Riscossione imposte e tributi per conto terzi</b>	<b>55.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>0,00</b>
9029900	<b>Altre entrate per conto terzi</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>
9000000	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>7.160.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.160.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.160.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>27.772.126,10</b>	<b>5.207.829,00</b>	<b>14.187.150,46</b>	<b>357.100,00</b>	<b>14.187.150,46</b>	<b>357.100,00</b>

## 9) SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con la riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda sulla corrispondenza di valore tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti; l'Amministrazione nel prossimo triennio ha dunque valutato di procedere alla contrazione di mutui e di finanziare per le opere di investimento ritenute in qualche modo strategiche per il territorio.

TIT	DENOMINAZIONE	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
1	Entrate Tributarie	3.787.754,52	3.822.619,91	4.107.256,00	4.186.006,00	4.156.006,00	4.156.006,00
2	Trasferimenti Correnti	1.014.604,70	779.160,45	718.362,00	883.149,46	463.058,46	463.058,46
3	Entrate Extra tributarie	335.735,29	846.224,37	973.722,68	871.084,00	901.084,00	901.084,00
	<b>TOTALI</b>	<b>5.138.094,51</b>	<b>5.448.004,73</b>	<b>5.799.340,68</b>	<b>5.940.239,46</b>	<b>5.520.148,46</b>	<b>5.520.148,46</b>

	2022	2023	2024
Interessi passivi	116.703,33	109.881,20	102.777,67
entrate correnti	5.801.362,68	5.668.473,00	5.665.519,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,01%</b>	<b>1,94%</b>	<b>1,81%</b>

## 10) EQUILIBRI DI CASSA E COMPETENZA NEL TRIENNIO

### **Programmazione ed equilibri di bilancio**

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, fatte salve le eventuali proroghe dei termini definite da norme statali, la Giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di Bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre poi al Consiglio Comunale a cui spetta la competenza deliberativa su tale fondamentale documento.

Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il Consiglio approva il Bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e delle uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio. Come previsto dalla normativa vigente i dati di bilancio determinano un equilibrio finale in termini di competenza non negativo. La Legge 30 dicembre 2018 , n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ha previsto ai commi 819/826 semplificazioni delle regole di finanza pubblica.

A partire dal 2019 e per i futuri esercizi l'equilibrio sarà raggiunto in presenza di un risultato di competenza non negativo. La verifica degli equilibri sarà effettuata secondo il dettato del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, cessando di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Sul punto il D.M. 01.08.2019 è intervenuto sui principi contabili modificando gli schemi di bilancio, i relativi allegati e gli schemi dei tre nuovi equilibri certificati già a decorrere dall'esercizio 2019 in sede di rendiconto.

# COMUNE DI CASTELLALTO (TE)

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\*

2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	510.847,55								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		923.769,08	0,00	0,00					
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	7.297.570,63	4.186.006,00	4.156.006,00	4.156.006,00	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	7.728.573,34	5.830.136,44	5.228.063,31	5.219.694,81
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.011.185,80	883.149,46	463.058,46	463.058,46					
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	1.613.460,37	871.084,00	901.084,00	901.084,00					
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	15.893.722,62	12.629.884,64	145.000,00	145.000,00	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	16.162.668,40	13.773.345,71	192.922,75	192.922,75
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	725.243,58	340.000,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	470.000,00	340.000,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	26.541.183,00	18.910.124,10	5.665.148,46	5.665.148,46	<b>Totale spese finali</b> .....	24.361.241,74	19.943.482,15	5.420.986,06	5.412.617,56
<b>TITOLO 6 - Accensione di prestiti</b>	497.664,12	340.000,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	230.411,03	230.411,03	244.162,40	252.530,90
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.362.002,00	1.362.002,00	1.362.002,00	1.362.002,00	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.362.002,00	1.362.002,00	1.362.002,00	1.362.002,00
<b>TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	7.164.213,22	7.160.000,00	7.160.000,00	7.160.000,00	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	7.453.490,95	7.160.000,00	7.160.000,00	7.160.000,00
<b>Totale titoli</b>	35.565.062,34	27.772.126,10	14.187.150,46	14.187.150,46	<b>Totale titoli</b>	33.407.145,72	28.695.895,18	14.187.150,46	14.187.150,46
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	36.075.909,89	28.695.895,18	14.187.150,46	14.187.150,46	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	33.407.145,72	28.695.895,18	14.187.150,46	14.187.150,46
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	2.668.764,17								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## COMUNE DI CASTELLALTO (TE)

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		<b>510.847,55</b>			
<b>A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</b>	(+)		<b>227.695,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00</b>	(+)		<b>5.940.239,46</b>	<b>5.520.148,46</b>	<b>5.520.148,46</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche</b>	(+)		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti</b>	(-)		<b>5.830.136,44</b>	<b>5.228.063,31</b>	<b>5.219.694,81</b>
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>170.036,00</i>	<i>170.178,00</i>	<i>180.178,00</i>
<b>E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale</b>	(-)		<b>13.440,00</b>	<b>13.440,00</b>	<b>13.440,00</b>
<b>F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari</b>	(-)		<b>230.411,03</b>	<b>244.162,40</b>	<b>252.530,90</b>
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			93.947,75	34.482,75	34.482,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
<b>H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)</b>	(+)		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
<b>I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(+)		<b>8.500,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(-)		<b>102.447,75</b>	<b>39.482,75</b>	<b>39.482,75</b>
<b>M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti</b>	(+)		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



# COMUNE DI CASTELLALTO (TE)

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		696.073,32	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		13.309.884,64	145.000,00	145.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		8.500,00	5.000,00	5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		250.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		90.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		102.447,75	39.482,75	39.482,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		13.773.345,71 0,00	192.922,75 0,00	192.922,75 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		13.440,00	13.440,00	13.440,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

# COMUNE DI CASTELLALTO (TE)

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		250.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		90.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		250.000,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		90.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		$W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

**C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.**

**E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.**

**S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.**

**S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.**

**T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.**

**X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.**

**X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.**

**Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.**

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## 11) DISPONIBILITA' E RISORSE UMANE

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. Sull'erogazione di servizi, nel pubblico come nel privato, incide l'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento.

Nell'organizzazione di un moderno Ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici mentre ai dirigenti tecnici e ai Responsabili di settore spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere d'indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Le dotazioni di personale a disposizione dell'Ente sono impiegate nelle modalità di seguito rappresentate.

### ✓ **SEGRETARIO COMUNALE**

Il ruolo di Segretario comunale è ricoperto dalla Dott.ssa Tiziana Piccioni. Il servizio è svolto in convenzione con il Comune di Tortoreto. La percentuale di partecipazione alla convenzione, dal 2019 è ridotta al 33,33% corrispondente a 12 ore settimanali.

### ✓ **CENTRI DI RESPONSABILITA' DAL 01.01.2022 AL 30.06.2022**

Nome e Cognome	Ruolo	Responsabilità
Sonia Cialini	Istruttore direttivo	Affari Generali e Istituzionali – Segreteria - Servizi Finanziari, Tributi e Personale (parte economica) - Contenziosi
Elisa Trosini	Istruttore direttivo	Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Servizi Demografici e Sport
Ronci Maurilio	Istruttore direttivo	Urbanistica e Patrimonio - Ufficio Sisma – Tecnico Manutentivo – Impiantistica Sportiva Edilizia Privata e SUAP - Ambiente e Commercio
Di Sante Luziana	Istruttore direttivo	Vigilanza e Polizia Locale

### ✓ **CENTRI DI RESPONSABILITA' DAL 01.07.2022 AL 31.10.2022**

Nome e Cognome	Ruolo	Responsabilità
Sonia Cialini	Istruttore direttivo	Affari Generali e Istituzionali – Segreteria - Servizi Finanziari, Tributi e Personale (parte economica) - Contenziosi
Elisa Trosini	Istruttore direttivo	Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Servizi Demografici e Sport
Ronci Maurilio	Istruttore direttivo	Urbanistica e Patrimonio - Ufficio Sisma – Tecnico Manutentivo – Impiantistica Sportiva
Pagnottella Luana	Istruttore direttivo	LL.PP.- Edilizia Privata e SUAP - Ambiente e Commercio
Di Sante Luziana	Istruttore direttivo	Vigilanza e Polizia Locale

✓ **CENTRI DI RESPONSABILITÀ DAL 01.11.2022 AL 31.12.2023**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Responsabilità</b>
Dario Di Donatantonio	Istruttore direttivo	Affari Generali e Istituzionali – Segreteria - Servizi Finanziari, Tributi e Personale (parte economica) - Contenziosi
Elisa Trosini	Istruttore direttivo	Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Servizi Demografici e Sport
Ronci Maurilio	Istruttore direttivo	Urbanistica e Patrimonio - Ufficio Sisma – Tecnico Manutentivo – Impiantistica Sportiva
Pagnottella Luana	Istruttore direttivo	LL.PP.- Edilizia Privata e SUAP - Ambiente e Commercio
Di Sante Luziana	Istruttore direttivo	Vigilanza e Polizia Locale

## ✓ STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### ✓ SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, SERVIZIO FINANZIARIO, TRIBUTI E PERSONALE- CONTENZIOSI

Profilo Professionale	Organico	Categoria	PEO	Tempo Pieno
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Dario Di Donatantonio	D1	D1	SI
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Sonia Cialini	D1	D1	SI
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO CONTABILE	Di Giovannantonio Antonella	C1	C1	SI
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO CONTABILE	Montefiore Anna	C1	C1	SI
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	Carmelina Castelli	B1	B3	SI
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	Gabriella Montefiore	B1	B3	SI
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	Mirella Fratini	B1	B3	SI

### ✓ SERVIZISOCIALI, ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI DEMOGRAFICI E SPORT

Profilo Professionale	Organico	Categoria	PEO	Tempo Pieno
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Elisa Trosini	D1	D2	SI
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Giulio Cavarra	D1	D1	SI
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Di Stefano Maurizio	C1	C2	SI
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	Lelli Antonietta	B1	B3	SI
COLLABORATORE TECNICO – OPERAIO	Vincenzo Forti	B1	B3	SI
COLLAB. SERV. SCOLASTICI AUTISTA SCUOLABUS	Timoteo Massimiliano	B3	B5	SI
COLLABORATORE TECNICO – OPERAIO	Roberto Scarpone	B1	B2	SI
COLLAB. SERV. SCOLASTICI AUTISTA SCUOLABUS	Di Paolo Carmine	B3	B3	SI
COLLAB. SERV. SCOLASTICI AUTISTA SCUOLABUS	Ticchioni Marcello	B3	B5	SI

✓ **URBANISTICA E PATRIMONIO – UFFICIO SISMA - MANUTENTIVO – IMPIANTISTICA SPORTIVA**

<b>Profilo Professionale</b>	<b>Organico</b>	<b>Categoria</b>	<b>PEO</b>	<b>Tempo Pieno</b>
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Maurilio Ronci	D1	D1	NO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Antonio Maietta	D1	D1	SI
ISTRUTTORE TECNICO	Gianni Tarquini	C3	C4	SI
COLLAB. SERV. SCOLASTICI AUTISTA SCUOLABUS	Di Stefano Pasquale	B3	B4	SI

✓ **EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE- COMMERCIO E SUAP**

<b>Profilo Professionale</b>	<b>Organico</b>	<b>Categoria</b>	<b>PEO</b>	<b>Tempo Pieno</b>
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Luana Pagnottella	D1	D1	NO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Claudia Moriconi	D1	D1	SI
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	Elisena Romanelli	B1	B3	SI

✓ **POLIZIA MUNICIPALE E COMMERCIO**

<b>Profilo Professionale</b>	<b>Organico</b>	<b>Categoria</b>	<b>PEO</b>	<b>Tempo Pieno</b>
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Luziana Di Sante	D1	D1	SI
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	Nicoletta Milano	C1	C2	SI
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	Gianfranco Pallitti	C1	C1	NO
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	Vittorio Pellegrino	C1	C1	NO



**COMUNE di CASTELLALTO**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2023 – 2025**

**SEZIONE OPERATIVA  
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**



## **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

L'azione del Comune di Castellalto, in ambito di programmazione dell'azione politica amministrativa verso la comunità locale, mantiene costante gli standard di crescita aumentando gli investimenti sul territorio, sia in termini di opere pubbliche che in termini di servizi alla collettività.

Un bilancio sano come il nostro, con un indebitamento mantenuto molto al di sotto della soglia limite, è condizione necessaria per garantire stabilità, tassazione locale medio bassa e nel contempo sviluppo e copertura dei tanti servizi che vengono erogati.

I comuni e le loro amministrazioni, al pari della nostra, in questo quadro necessitano di più poteri discrezionali di spesa, sempre all'interno di un quadro complessivo precario dato soprattutto dalla nuova situazione che si è venuta a verificare nel nostro Paese a causa dell'emergenza COVID-19.

Un fenomeno nuovo che abbiamo vissuto e stiamo vivendo e che ha generato una crisi economica importante. Il lockdown delle persone e quello economico hanno creato precarietà ulteriore, unitamente a incertezza delle ripartenze. L'obiettivo è quello di scongiurare il perdurare dell'emergenza sanitaria nella prossima primavera e mitigare i morsi della crisi occupazionale e sociale, che produrrebbe indietreggiamenti pericolosi, aumentando la divaricazione e la marginalità sociale. Anche gli enti locali sono chiamati a dare risposte in termini di fiscalità locale (vedasi posticipi delle scadenze dei tributi, riduzione e posticipazione della tassa sui rifiuti)

Il Comune di Castellalto, in tale contesto socio-economico, opera scelte di bilancio in linea con le sopravvenute esigenze dettate anche dalle continue emergenze dell'ultimo quinquennio ( sisma 2016-17, eventi di maltempo e nevicate eccezionali e emergenza sanitaria in corso). L'impegno di questa amministrazione, nonostante tutti i condizionamenti straordinari, è stato sempre teso al raggiungimento degli obiettivi posti nel programma di governo 2021-26. Per una corretta analisi del contesto in cui si colloca l'azione amministrativa, occorre considerare che i provvedimenti del legislatore continuano a individuare i comuni quali soggetti istituzionali erogatori di sempre più servizi, pur nella sempre minore disponibilità di risorse, come se gli stessi non assolvessero già ad una funzione di cerniera e di front-line rispetto a una serie di servizi ed interventi, che lo Stato non garantisce più (politiche sociali, politiche di sostegno al reddito, soluzione dei casi di marginalità sociale, servizi di trasporto verso i centri di cura, interventi a favore delle persone diversamente abili, la cura e la tutela dei minori etc.). Nel nostro caso di abruzzesi la situazione assume contorni e dati ancora più drammatici, viste le



poche risorse che la Regione Abruzzo riesce a garantire agli enti locali a causa del fatto che solo la spesa sanitaria al livello regionale pesa per circa il 90% degli stanziamenti complessivi di bilancio.

### **Obiettivo e dotazione di investimenti**

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti.

La spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura mentre l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera.

Nel versante pubblico, inoltre, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

### **Obiettivo e dotazione di personale**

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze della struttura tecnica.

L'attribuzione degli obiettivi, i sistemi premianti, il riparto delle competenze e la corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza dell'Azienda comune. La sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili

commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

### **Obiettivo e dotazione di risorse strumentali**

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane e d'investimenti ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli e mobiliari è assegnato ai Responsabili di settore per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, i servizi di pianificazione economica delle attività e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Referenti:

dr.ssa Tiziana Piccioni

(Segretario Generale)

dr. Dario Di Donatantonio

(Responsabile Area Servizi Generali)

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	728.830,00	previsione di competenza	2.522.992,80	6.024.684,24	1.611.151,91	1.598.273,18
			di cui già impegnato*		628.659,32	150.846,88	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	340.784,94	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.033.298,35	6.753.514,24		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		728.830,00	previsione di competenza	2.522.992,80	6.024.684,24	1.611.151,91	1.598.273,18
			di cui già impegnato*		628.659,32	150.846,88	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	340.784,94	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.033.298,35	6.753.514,24		

## PROGRAMMA 01 – Organi Istituzionali

Referente: dr.ssa Tiziana Piccioni

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01 01 Programma 01	Organi istituzionali						
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>123.728,02</b>	previsione di competenza	<b>296.184,72</b>	<b>313.641,72</b>	<b>325.821,00</b>	<b>325.821,00</b>
			di cui già impegnato*		<b>148.292,20</b>	<b>130.866,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>407.829,04</b>	<b>437.369,74</b>		
Totale programma 01	Organi istituzionali	123.728,02	previsione di competenza	296.184,72	313.641,72	325.821,00	325.821,00
			di cui già impegnato*		148.292,20	130.866,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	407.829,04	437.369,74		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	123.728,02	previsione di competenza	296.184,72	313.641,72	325.821,00	325.821,00
			di cui già impegnato*		148.292,20	130.866,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	407.829,04	437.369,74		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		123.728,02	previsione di competenza	296.184,72	313.641,72	325.821,00	325.821,00
			di cui già impegnato*		148.292,20	130.866,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	407.829,04	437.369,74		

### Descrizione del programma

I servizi di segreteria generale garantiscono il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali dell'ente locale, vale a dire del Sindaco, della Giunta comunale e del Consiglio comunale.

Le principali attività in carico al Settore per il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente sono le seguenti:

- ✓ Segreteria del Sindaco;

- ✓ Segreteria alla Presidenza del Consiglio;
- ✓ Segreteria generale, con funzioni di comunicazione e raccordo tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- ✓ Convocazione del Consiglio e della Giunta;
- ✓ Gestione delle proposte di deliberazione;
- ✓ Adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio comunale, compreso il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio mediante un'impresa esterna e la registrazione e trasmissione video;
- ✓ Adempimenti relativi all'esercizio del diritto di informazione dei Consiglieri;
- ✓ Adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini con riferimento a documenti depositati presso la Segreteria;
- ✓ Istruttoria dei procedimenti di concessione di contributi e patrocini alle associazioni;
- ✓ Adempimenti relativi all'adesione del Comune ad associazioni;
- ✓ Tenuta dell'albo dei volontari;
- ✓ Organizzazione iniziative istituzionali;

### Finalità da conseguire

Nell'ambito degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione, i servizi di segreteria mantengono una sostanziale continuità delle funzioni assegnate, in quanto previste e disciplinate dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti. Il Servizio continuerà in ogni caso a perseguire il miglioramento dei livelli di semplificazione e digitalizzazione delle procedure.

Oltre all'obiettivo operativo di ottimizzazione delle attività ordinarie, come previsto nella Sezione strategica del presente DUP, il Servizio proseguirà nelle azioni volte alla costituzione di un Ufficio Bandi Europei, un ufficio pilota per provare a intercettare e utilizzare al meglio i fondi europei, rafforzando le competenze e l'operatività dei Settori potenzialmente interessati e così riuscire a reperire nuove risorse per il potenziamento dei servizi comunali e/o l'attivazione di nuovi servizi pubblici.

### **Programma 02 – Segreteria generale**

Referente: dr.ssa Tiziana Piccioni

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 0 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01 02 Programma 0 2	Segreteria generale						
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>54.895,24</b>	previsione di competenza di cui già impegnato*	<b>135.345,12</b>	<b>137.094,39</b>	<b>130.654,63</b>	<b>130.654,63</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>2.542,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>189.202,86</b>	<b>191.989,63</b>		
Totale programma 0 2	Segreteria generale	54.895,24	previsione di competenza di cui già impegnato*	135.345,12	137.094,39	130.654,63	130.654,63
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.542,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	189.202,86	191.989,63		
<b>TOTALE MISSIONE</b> 0 1	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>54.895,24</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato*</b>	<b>135.345,12</b>	<b>137.094,39</b>	<b>130.654,63</b>	<b>130.654,63</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.542,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	189.202,86	191.989,63		

## **Descrizione del programma**

Al Segretario generale sono attribuite, già in forza delle disposizioni del D. Lgs. n. 267/2000, tutte le funzioni volte a presidiare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Oltre alle funzioni previste dall'art. 98 del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario è responsabile del sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 introdotto dal D.L. 174/2012. La recente normativa in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e di prevenzione della corruzione individua nel Segretario il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Sulla base dell'organigramma dell'Ente al Segretario sono inoltre demandati le funzioni di controllo e raccordo con le società partecipate del Comune, il presidio e supporto ai diversi settori nell'affidamento di lavori servizi forniture, il presidio sull'attuazione della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Per l'espletamento di tali funzioni il Segretario si avvale di apposita unità operativa.

In sintesi l'unità di supporto al Segretario generale espleta le seguenti funzioni:

- ✓ attuazione del sistema di controlli successivi di regolarità amministrativa;
- ✓ predisposizione del referto sul sistema dei controlli interni;
- ✓ predisposizione della proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai Piani triennali di prevenzione della corruzione;
- ✓ supporto ai Settori nelle procedure di appalto;
- ✓ predisposizione dei contratti in forma pubblico-amministrativa e delle scritture private;
- ✓ presidio sulla corretta gestione delle procedure con riferimento alla tutela dei dati personali;

## **Finalità da conseguire**

Nell'ambito degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione, in relazione anche alle funzioni di coordinamento e direzione affidate al Segretario generale, oltre alle funzioni previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti, all'unità in staff sono demandati i seguenti obiettivi:

Predisposizione, annuale, e attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 all'art. 1 comma 8 della L. 190/2012, come chiarito nelle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016" approvate da Anac con deliberazione n. 1310/2016, l'Amministrazione adotta un unico Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), in cui è chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza.

L'attuazione del PTPC risponde all'obiettivo dell'Amministrazione di rafforzare i principi di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte. A tal fine lo sviluppo, in aggiunta a quelle esistenti, di un complesso di misure aventi lo scopo di prevenire il rischio di corruzione e aumentare i livelli di trasparenza costituisce il mezzo per favorire l'applicazione dei suddetti principi, promuovere il corretto funzionamento della struttura, tutelare la reputazione e la credibilità dell'azione del Comune nei confronti dei molteplici interlocutori.

L'articolo 1, comma 10, lettera a della legge n. 190/2012 prevede che il responsabile della prevenzione della corruzione provveda alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la

modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

Il monitoraggio sarà condotto su base trimestrale dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Gli esiti del monitoraggio saranno tempestivamente trasmessi alla Commissione consiliare antimafia e anticorruzione, istituita con deliberazione C.C. n. 7/2015.

Tra le attività di monitoraggio rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. la verifica dell'attuazione delle misure definite nel Piano, con particolare riferimento all'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
2. l'analisi e la successiva verifica di segnalazioni relative alla commissione di reati di corruzione pervenute tramite il meccanismo del whistleblowing o attraverso fonti esterne;
3. la verifica dell'adeguatezza delle misure previste dal Piano sulla base di eventuali segnalazioni pervenute al RPC da parte di soggetti esterni o interni o attraverso gli esiti dell'attività di monitoraggio.

Il PTPC viene annualmente aggiornato alle indicazioni/direttive di ANAC, tra cui un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei piani così come di quello degli organismi indipendenti di valutazione (OIV) e il potenziamento dei livelli di trasparenza.

#### **Predisposizione, annuale, del Piano operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa**

Annualmente l'Ufficio preposto predisponde, quale allegato al PEG/PP, il Piano operativo dei controlli, nel quale oltre all'individuazione degli atti amministrativi, diversi dalle determinazioni di impegno di spesa e dai contratti, vengono definiti gli aspetti operativi di attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa, ovvero:

- periodicità dei controlli;
- numero degli atti da controllare, in misura proporzionale rispetto al numero totale degli atti amministrativi adottati dall'Ente nell'anno precedente;
- definizione delle griglie di valutazione per il controllo di regolarità amministrativa sugli atti, che costituiscono strumento di supporto al responsabile nella fase di formazione dell'atto, oltre che di verifica successiva alla sua adozione.

L'Ufficio cura la predisposizione e l'attuazione del Piano operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa, con l'obiettivo di potenziare le misure di prevenzione della corruzione e le misure di salvaguardia dei dati personali.

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Referente: dott. Dario Di Donatantonio

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>						
01 03 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
Titolo 1	Spese correnti	21.662,88	previsione di competenza	112.088,40	119.070,32	114.228,88	114.228,88
			di cui già impegnato*		6.199,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	136.966,01	140.733,20		
Titolo 2	Spese in conto capitale	751,52	previsione di competenza	6.700,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.700,00	751,52		
Totale programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	22.414,40	previsione di competenza	118.788,40	119.070,32	114.228,88	114.228,88
			di cui già impegnato*		6.199,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143.666,01	141.484,72		
TOTALE MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	22.414,40	previsione di competenza	118.788,40	119.070,32	114.228,88	114.228,88
			di cui già impegnato*		6.199,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143.666,01	141.484,72		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		22.414,40	previsione di competenza	118.788,40	119.070,32	114.228,88	114.228,88
			di cui già impegnato*		6.199,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143.666,01	141.484,72		

**Descrizione del programma**

Al programma sono attribuite funzioni generali di coordinamento, di gestione e controllo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, della gestione fiscale nonché dell'approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dei servizi, della gestione del pacchetto assicurativo.

Obiettivo fondamentale del settore è di migliorare e monitorare costantemente la corretta applicazione e la gestione della contabilità armonizzata e dei nuovi principi contabili nella loro globalità attraverso la costante verifica analitica di tutte le poste di bilancio sia per la parte attinente ai residui attivi e passivi con particolare attenzione alla costituzione, monitoraggio e definizione de Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato, sia per la gestione delle entrate e delle spese per il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e dei relativi decreti correttivi di modifica del Piano dei conti.

Rilevante anche in termini di tempo e di qualità lavorativa continua ad essere l'attività di collaborazione e assistenza non solo in ambito contabile che il Settore Finanziario offre nei confronti degli altri settori dell'Ente, che riscontrano oggettive difficoltà a conciliare attività e principi contabili, data la loro evidente complessità intrinseca.

Il servizio programmazione ha competenza anche negli adempimenti connessi ai controlli sulle società partecipate;

**Finalità da conseguire**

L'attività del Settore Finanziario e Controllo di Gestione è finalizzata alla predisposizione, pianificazione, gestione e rendicontazione del bilancio, da attuare nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e nel rispetto dei

nuovi principi della contabilità armonizzata, oggetto di continui interventi normativi di modifiche, alla definizione e al monitoraggio degli equilibri finali di bilancio che hanno sostituito con la legge di stabilità gli obiettivi del patto di stabilità, alla gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi e dei relativi contratti, alla gestione delle polizze assicurative e della trattazione dei sinistri attivi e passivi, all'aggiornamento dell'inventario patrimoniale, alla gestione della cassa economale e del magazzino e delle attività del Provveditorato per le spese di funzionamento.

Sono individuate le seguenti finalità che hanno carattere della continuità e sono dunque valevoli per tutta la durata della SeO:

- elaborazione di tutti i documenti di programmazione e relativa gestione con flessibilità per consentire al massimo il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione nel rispetto dei vincoli di Finanza pubblica;
- costante controllo dell'andamento della gestione finanziaria in modo che siano costantemente monitorati gli equilibri finanziari, il rispetto dei vincoli contrattuali e della gestione dei servizi dell'Ente dal punto di vista finanziario in modo tale che siano rispettati tutti gli obblighi fiscali e di finanza pubblica a cui l'Ente deve soggiacere;
- attività di supporto per gli Amministratori e gli Uffici dell'Ente in merito alla corretta applicazione della normativa afferente i principi contabili armonizzati in continua evoluzione da effettuarsi principalmente in sede di programmazione; condicio sine qua non è la collaborazione fra le strutture che trovano nella Ragioneria un servizio che mette a disposizione dell'Ente le proprie competenze perché solo mettendo in comunità le specifiche competenze di tutti i settori per il raggiungimento dei comuni obiettivi è possibile innalzare l'efficienza dell'azione della "macchina amministrativa";
- elaborazione di tutti i documenti di rendicontazione dell'Ente nel rispetto delle normative vigenti e con modalità chiare e semplici per consentire una facile lettura a tutti i fruitori;
- elaborazione di tutti i documenti del bilancio consolidato che è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- realizzazione delle attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili;
- gestione corrente puntuale delle entrate e delle spese;
- suggerire accorgimenti che possano essere d'aiuto nell'individuazione e/o implementazione di programmi e progetti capaci di contemperare il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e del territorio con obiettivi di equità e di sostenibilità economica in un'ottica di corretto utilizzo delle risorse pubbliche e del massimo rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia;
- acquisizione di specifiche specializzazioni e aggiornamenti professionali soprattutto in campo fiscale e contabile determinate da un continuo mutamento normativo ancora più veloce delle modifiche degli applicativi informatici che comportano di fatto un appesantimento del carico lavorativo e delle procedure manuali;
- gestione diretta dell'IVA ed IRAP commerciale con la complessa applicazione dello split payment e del reverse charge, delle continue modifiche normative e delle dichiarazioni annuali;
- approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dei servizi nell'ottica del contenimento dei costi garantendo un buon rapporto qualità/prezzo;
- gestione dei contratti assicurativi dell'Ente;

- aggiornamento puntuale dell'inventario contestualmente alla contabilizzazione del collegato evento economico.

Con particolare riferimento al triennio 2023 / 2025 il Settore Finanziario è chiamato a supportare gli Uffici nella realizzazione di seguenti obiettivi trasversali declinati dall'Amministrazione e riconducibili all'azione 7 delle linee programmatiche di mandato:

1) Accelerazione della riscossione

Obiettivo "di supporto" del Settore Finanziario è l'analisi periodica dell'andamento del livello di riscossione di tutti i residui attivi e la conseguente reportistica ad uso dei Dirigenti, Responsabili di Settore ed Amministratori;

2) Ottimizzazione dell'allocazione delle risorse

Obiettivo "di supporto" del Settore Finanziario è l'analisi dell'andamento degli impegni e della realizzazione degli stanziamenti di entrata rispetto alle previsioni di bilancio al fine di fornire una reportistica ad uso dei Dirigenti, Responsabili di Settore ed Amministratori in modo da fornire gli strumenti di analisi per un'allocazione più efficiente delle risorse.

3) PNRR - Obiettivo di supporto agli uffici

Obiettivo "di supporto" è adeguare prontamente gli strumenti di bilancio anche utilizzando le facilitazioni normative emanate nel corso del 2021 per rendere immediatamente spendibili le risorse del PNRR che saranno destinate al Comune;

### **Motivazione delle scelte**

Garantire e supportare dal punto di vista contabile e finanziario una efficiente erogazione dei servizi alla cittadinanza assicurando costanti equilibri finanziari ed economici.

### **Risorse umane da impiegare**

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Richiamato quanto già esposto nei precedenti DUP in materia di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni possedute, si espongono di seguito le azioni adottate nell'ultimo biennio.

Con deliberazione C.C. n. 36 del 29 settembre 2017, in adempimento di quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il Comune ha provveduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute; con deliberazione C.C. n. 56 del 22/12/2021, in adempimento di quanto disposto annualmente dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il Comune ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni possedute per l'anno 2020;

In quest'ultima sede, in linea con quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 29/09/2017, questo Comune non ha provveduto ad attivare alcuna procedura relativamente al piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, in quanto nella suddetta delibera era previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione.

La ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione in quanto l'Ente non ha partecipazioni da dismettere.



Il Comune di Castellato non ritiene di procedere alla redazione di un nuovo piano di razionalizzazione in quanto ha necessità di mantenere le due partecipazioni detenute in quanto indispensabili al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Programma 04 – Gestione delle Entrate Tributarie e dei Servizi Fiscali

Referente: dott. Dario Di Donatantonio

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>						
01 04 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	Spese correnti	96.442,53	previsione di competenza	215.983,68	244.189,76	238.232,68	245.353,95
			di cui già impegnato*		9.701,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.501,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	405.605,56	340.632,29		
Totale programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	96.442,53	previsione di competenza	215.983,68	244.189,76	238.232,68	245.353,95
			di cui già impegnato*		9.701,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.501,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	405.605,56	340.632,29		
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	96.442,53	previsione di competenza	215.983,68	244.189,76	238.232,68	245.353,95
			di cui già impegnato*		9.701,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.501,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	405.605,56	340.632,29		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		96.442,53	previsione di competenza	215.983,68	244.189,76	238.232,68	245.353,95
			di cui già impegnato*		9.701,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.501,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	405.605,56	340.632,29		

**Descrizione del programma**

Il Settore Entrate – Pubbliche Affissioni è chiamato a gestire l'applicazione delle norme che regolano le attività di amministrazione e funzionamento delle entrate tributarie e dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi locali in un'ottica di contenimento della pressione fiscale, di miglioramento della qualità dei servizi erogati e di equità fiscale.

**Finalità da conseguire**

La gestione delle imposte locali è sempre fortemente condizionata dalle modifiche normative che la influenzano con alta frequenza, mettendo in discussione una delle principali esigenze avvertite sia dai contribuenti sia dai Comuni, e cioè quella della stabilità nella definizione delle regole del rapporto tributario.

La riforma della IUC avvenuta nel 2020, con la cancellazione della Tasi e il suo inserimento nell'Imu, così come i nuovi metodi tariffari per la definizione delle aliquote Tari imposti da Arera, unite allo sconvolgimento socio-economico causato dall'emergenza Covid e del conflitto Russo-Ucraino, avranno forti ripercussioni nel tempo sull'utenza e sulla gestione dei tributi.

L'Ente ciò nonostante ha dovuto necessariamente incrementare le aliquote per l'imu relativamente agli immobili legate alle attività economiche e seconde case mentre per quanto concerne la TARI sarà fondamentale monitorare l'andamento dei PEF annuali per

garantire il rispetto della previsione normativa per cui le tariffe Tari devono coprire interamente i costi dei Pef, con la variabile che nel 2022 verranno applicate le nuove previsioni del metodo tariffario Arera per il secondo periodo regolatorio (2022/2025).

Nell'arco del triennio si andrà a consolidare l'impegno nel contrasto all'evasione fiscale locale e nel raggiungimento di una equa distribuzione dell'imposizione fiscale.

Nel triennio 2022/2024 il settore sta imponendo un'accelerazione delle attività di recupero delle partite insolute relative alla Tari ed Imu delle annualità a partire dal 2013. Si prevede analoghe attività di recupero per le partite afferenti al canone di occupazione del suolo pubblico, canone mercatale, fitti e altre entrate patrimoniali.

Sul fronte dell'attuazione del PagoPa il Comune di Castellalto sta lavorando per predisporre un'utenza precompilata, ma lasciando allo stesso tempo, la possibilità al contribuente di generare lo IUV direttamente sul sito anche senza previa registrazione.

Questo progressivamente varrà per tutti i tributi e, grazie ai fondi riservati dal PNRR, si provvederà a pianificare in dettaglio una serie di strumenti digitali di ausilio (SPI, CIE, Strumenti in Cloud, Cittadinanza attiva, ect.) che permetteranno di migliorare l'interazione in generale con il contribuente, in particolar modo anche nella elaborazione ed erogazione degli incentivi, sgravi e contributi a favore delle fasce più disagiate.

Per quanto concerne i tributi minori (occupazione suolo, pubblicità, diritti di affissione e mercato), il 2021 ha visto l'avvio – seppur tra l'incertezza normativa in materia – del Canone Unico e del Canone Mercatale, nuova previsione di legge che intende riordinare in un'unica disciplina la materia dei tributi minori. L'anno 2021 è stato l'anno della sperimentazione in cui è stato applicato il nuovo regolamento e in cui le tariffe – in prima battuta avvalendosi di quanto prevede la norma – rimarranno invariate.

Il Settore Entrate - Pubbliche affissioni continuerà a svolgere le fondamentali e complesse attività, propedeutiche all'applicazione effettiva dei singoli tributi:

- esame approfondito della normativa ai fini di una puntuale definizione e coerenza nella disciplina delle diverse entrate;
- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito;
- verifica ed adozione di idonea procedura informatica;
- adozione di tutti i provvedimenti amministrativi per l'avvio di una ottimale gestione ed applicazione dei tributi locali;
- informazione e consulenza ai cittadini in merito all'applicazione e calcolo dei diversi tributi. Anche nella "lotta all'evasione" si manterranno le attività propedeutiche all'emissione dei provvedimenti di accertamento;
- acquisizione delle informazioni desunte dall'Agenzia delle Entrate per catasto, dati metrici, variazioni e volture catastali, Docfa, versamenti IMU, TASI, TARI;
- bonifica delle posizioni tributarie analisi delle possibili liquidazioni di accertamento emissione provvedimenti acquisizione delle notifiche e dei versamenti analisi dei provvedimenti divenuti esecutivi e non pagati procedura di riscossione coattiva.

Si intende implementare e stabilizzare il più possibile l'attività accertativa attraverso l'utilizzo il corretto ed efficace ricorso a forme di smartworking.

### **Motivazione delle scelte**

L'intento del programma è quello di valorizzare il percorso teso all'equità fiscale e alla giustizia sociale, oltre ad una sostenibile distribuzione del carico fiscale tra la cittadinanza, cogliendo ogni opportunità che la normativa mette a disposizione.

### **Risorse umane da impiegare**

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

### **Programma 05 – Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali**

Referente: Arch. Maurizio Ronci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01 05 Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1	Spese correnti	42.362,05	previsione di competenza	110.297,66	30.800,00	14.900,00	14.900,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	122.427,44	73.162,05		
Titolo 2	Spese in conto capitale	171.557,72	previsione di competenza	399.487,55	3.778.199,63	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato*		159.404,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	116.342,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	499.551,56	3.949.757,35		
Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	213.919,77	previsione di competenza	509.785,21	3.808.999,63	64.900,00	64.900,00
			di cui già impegnato*		159.404,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	116.342,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	621.979,00	4.022.919,40		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	213.919,77	previsione di competenza	509.785,21	3.808.999,63	64.900,00	64.900,00
			di cui già impegnato*		159.404,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	116.342,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	621.979,00	4.022.919,40		
TOTALE MISSIONI		213.919,77	previsione di competenza	509.785,21	3.808.999,63	64.900,00	64.900,00
			di cui già impegnato*		159.404,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	116.342,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	621.979,00	4.022.919,40		

### **Descrizione del programma**

Il programma comprende la gestione del patrimonio immobiliare nella sua componente amministrativa legata alle fasi preliminari alla stipulazione dei contratti (locazione, comodato o concessione) che disciplinano le modalità di utilizzo da parte di terzi, con particolare riguardo agli usi per scopi sociali ovvero il reperimento dei locali e la definitiva sottoscrizione dell'accordo contrattuale.

Si uniscono a tali attività anche gli adempimenti connessi al pagamento delle utenze varie alla fruizione funzionale degli immobili (canoni, spese di utenza, ecc.).

La regia di tutte queste funzioni viene svolta da una struttura organizzativa unica che consente l'interfaccia diretta con l'Utente ed il controllo più immediato di tutte le attività che interessano il patrimonio (edifici, strade, sottoservizi, ecc.) con procedure univoche e codificate di intervento. Tali procedure, alla lunga, assicurano maggiori garanzie sul risparmio dei costi, evitano le genericità e le duplicazioni, facilitano le sinergie, riducono i costi di struttura e consentono di concentrare i livelli decisionali con azioni più rapide e coordinate.

I beni immobili disponibili, vengono assegnati in locazione, concessione o comodato, seguendo l'intera procedura, dall'espletamento della procedura di gara o negoziazione sino alla stipula del contratto ed al

monitoraggio dei pagamenti dovuti, effettuando eventuali solleciti, diffide ed attivando le procedure di riscossione coattiva, laddove necessario (locazioni commerciali e residenziali, etc.).

Sono altresì affidati all'Ufficio i rapporti sia amministrativi che economici con gli amministratori di condominio degli immobili di proprietà comunale.

L'Ufficio Patrimonio predispone annualmente il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni sulla base e nei limiti della documentazione d'inventario esistente (fascicolo del fabbricato, banca dati) nei propri archivi e uffici e riferito a quei fabbricati o terreni non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I beni oggetto di alienazione assumono quindi un ruolo importante, e alternativo, per le risorse finanziarie dell'Ente con ricadute positive sugli investimenti dell'Amministrazione.

### **Finalità da conseguire**

Le scelte strategiche che si intendono intraprendere si muovono nella duplice direzione di valorizzare quei beni sottoutilizzati o non più di utilità per l'Ente e razionalizzare la gestione dei beni di primaria fruizione applicando un progressivo contenimento della spesa corrente delle utenze.

In sintesi si tratta di:

- ottimizzare le entrate monetarie per i beni in dismissione;
- razionalizzare gli spazi occupati, riducendo la dispersione territoriale degli uffici;
- ridurre l'impatto ambientale ed energetico degli edifici comunali;

Per il conseguimento efficace di tali obiettivi, si utilizzerà la base informativa del patrimonio esistente analizzando le problematiche dei costi gestionali generali degli edifici.

Nell'ambito del programma sono state altresì individuati i seguenti obiettivi:

- si aggiorna e perfeziona una ricognizione sui beni immobili (riordino periodico dei documenti) e segnatamente la componente riguardante i presidi antincendio e riattivazione dei nuovi certificati dei VV.F.;
- acquisizione di proventi diversi, derivanti dalla dismissione/alienazione dei beni, per gli investimenti in opere e servizi pubblici. Tali iniziative risultano in coerenza con il piano delle alienazioni ed il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed il DUP di cui ne fanno parte.

### **Motivazione delle scelte**

Si riafferma la polivalenza delle finalità del programma volta a garantire condizioni di sicurezza e di benessere; evitare il degrado degli immobili con conseguente svalutazione economica degli stessi;

diminuire i costi di gestione tramite una manutenzione programmata che eviti il ricorso ad interventi straordinari più onerosi, nel rispetto del principio di massimizzazione del rapporto costi/benefici;

aumentare il risparmio energetico attraverso una strategia mirata all'individuazione degli sprechi o attraverso sistemi alternativi di produzione di energia e più in generale volti alla sostenibilità ambientale;

valorizzare il patrimonio immobiliare tramite oculata valutazione delle funzioni insediabili.

In tal senso si incrementa il livello di soddisfazione dell'utenza e si contribuisce ad ottimizzare la funzione di luoghi di aggregazione e socializzazione.

## Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (frazionamenti, notaio, certificazioni energetiche, perizie, indagini, ecc.).

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Referente: Arch. Maurilio Ronci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

<i>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>								
01 06 Programma 06	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	48.000,44	previsione di competenza	306.772,52	313.165,35	291.879,99	291.879,99	
			di cui già impegnato*		3.000,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.000,00		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	353.176,90	361.165,79			
Titolo 2	Spese in conto capitale	19.485,52	previsione di competenza	86.405,24	92.750,34	50.000,00	50.000,00	
			di cui già impegnato*		51.231,22	19.980,88	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	31.250,34	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	93.987,92	112.235,86			
Totale programma 06	Ufficio tecnico	67.485,96	previsione di competenza	393.177,76	405.915,69	341.879,99	341.879,99	
			di cui già impegnato*		54.231,22	19.980,88	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	34.250,34	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	447.164,82	473.401,65			
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	67.485,96	previsione di competenza	393.177,76	405.915,69	341.879,99	341.879,99	
			di cui già impegnato*		54.231,22	19.980,88	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	34.250,34	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	447.164,82	473.401,65			
<b>TOTALE MISSIONI</b>		67.485,96	previsione di competenza	393.177,76	405.915,69	341.879,99	341.879,99	
			di cui già impegnato*		54.231,22	19.980,88	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	34.250,34	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	447.164,82	473.401,65			

## Descrizione del programma

L'Area Gestione e Sviluppo del Territorio è organizzata, all'interno dell'ufficio tecnico, con un servizio dedicato alle attività amministrative e contabili con compiti di verifica e controllo disponibilità, impegni di spesa, accertamenti di entrate e movimentazione di risorse economiche. Tale servizio svolge attività lavorativa servente e interdisciplinare per tutte le altre attività dei Settori dell'Area Tecnica nonché di supporto alla direzione ed allo sportello unico per l'edilizia (predisposizione degli atti amministrativi, documenti contabili, monitoraggio spese, determinazioni e deliberazioni, ecc.).

Nel corso del 2023 saranno ulteriormente strutturati all'interno del Servizio amministrativo i compiti di supporto agli altri settori dell'Area curandone l'organizzazione e svolgendo funzioni di coordinamento, sub controllo e verifica dei risultati in corso di conseguimento, rispetto degli obblighi assegnati e degli indirizzi impartiti alle varie posizioni organizzative.

Attraverso lo sportello catastale decentrato l'ufficio assicura all'utenza interessata la consultazione degli immobili di cui risultano titolari in catasto.

## Finalità da conseguire

Date le prerogative standardizzate del settore di cui trattasi, le finalità consolidate negli anni scorsi si mantengono inalterate anche per questa nuova programmazione. Esse si basano sul miglioramento dell'attività di coordinamento intersettoriale dell'Area, delle funzioni di contatto e di relazione con il pubblico, e di tutte quelle attività di supporto al potere decisionale.

### Motivazione delle scelte

L'attività propria del programma è quella di assicurare ai Settori ed agli uffici dell'Area Gestione e Sviluppo del territorio, sulla base delle prerogative che la Legge attribuisce all'attività degli Uffici come apparato amministrativo-burocratico, il necessario supporto tecnico-amministrativo e di coordinamento nell'attività programmata dell'Ufficio Tecnico comunale.

### Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale. Si è realizzato un potenziamento delle risorse umane del settore attraverso assunzioni da concorsi e espletamento delle procedure di mobilità a supporto delle funzioni previste nel settore.

### Programma 07 – Elezioni e Consultazioni Elettorali

Referente: Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>						
01 07 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	Spese correnti	44.922,99	previsione di competenza	174.542,80	146.266,97	159.352,27	139.352,27
			di cui già impegnato*		60.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	204.901,70	191.189,96		
Totale programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	44.922,99	previsione di competenza	174.542,80	146.266,97	159.352,27	139.352,27
			di cui già impegnato*		60.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	204.901,70	191.189,96		
<i>TOTALE MISSIONE 01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	44.922,99	previsione di competenza	174.542,80	146.266,97	159.352,27	139.352,27
			di cui già impegnato*		60.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	204.901,70	191.189,96		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		44.922,99	previsione di competenza	174.542,80	146.266,97	159.352,27	139.352,27
			di cui già impegnato*		60.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	204.901,70	191.189,96		

### Descrizione del programma

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 267/2000, al Comune è attribuita la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale di governo. In particolare, ai sensi dell'art. 54 del citato decreto, il Sindaco, quale ufficiale di governo, sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.

Il sindaco ha delegato l'esercizio delle sopra descritte funzioni al personale assegnato al Servizio anagrafe e al Servizio Stato civile.

Di seguito alcune fra le principali funzioni del Servizio Anagrafe:

- gestione del registro della popolazione;
- gestione dei registri di leva e aggiornamento registri ruoli matricolari;
- gestione albo giudici popolari;
- gestione delle liste elettorali;
- gestione procedimenti elettorali;
- gestione dei registri di stato civile;
- rilascio documenti personali e certificazioni;
- gestione toponomastica.
- gestione dei dati statistici;

Nel corso dell'annualità in corso, nonostante il momento di estrema difficoltà che l'intero Paese sta vivendo a causa della nota emergenza sanitaria, gli Operatori Demografici sono in prima linea per garantire ai cittadini, con l'impegno di sempre, i servizi indispensabili. La situazione emergenziale determinatasi con l'esplosione della pandemia ha però cambiato, almeno in parte, il modo di lavorare e di erogare servizi all'utenza.

Nel periodo di lock-down e tutt'ora ma con una maggiore affluenza, gli uffici demografici sono stati e sono aperti al pubblico solo su appuntamento, garantendo la piena operatività per le pratiche indifferibili nel primo periodo e tutti i procedimenti nel momento attuale .

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

1) Attivazione dello sportello demografico online, nel quale i cittadini possano – dopo aver effettuato accesso con SPID o CNS – chiedere ed ottenere autonomamente il rilascio di certificati di anagrafe, attivare i procedimenti cambio residenza/iscrizione anagrafica e iscrizione/cancellazione dagli albi di presidenti di seggio elettorale o scrutatore.

L'obiettivo è quello di consentire ai cittadini di evitare di accedere al palazzo comunale per lo svolgimento delle più comuni pratiche di anagrafe, potendo anche usufruire del servizio in orario di chiusura dello sportello fisico.

2) Banca dati nazionale delle DAT, nel D.M. 168/2019 il Ministero della Salute ha fornito le istruzioni operative per gli Ufficiali di Stato Civile chiamati ad alimentare la Banca Dati Nazionale attiva dal 1 febbraio 2020. La nuova procedura di invio e raccolta delle DAT, rispetto alle indicazioni precedenti contenute nell'art. 4 della legge n. 219/2017, prevede la richiesta di una serie di altri dati non presenti nelle DAT depositate prima di tale data ed ora richiesti nel modulo online predisposto. Ciò comporta da un lato la necessità di provvedere ad una raccolta e trasmissione di tutte le DAT pregresse, dall'altro l'applicazione di una procedura più complessa e non immediata ma certo maggiormente efficace.

3) Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, indetto con la Legge 205/2017 (Finanziaria 2018) secondo le disposizioni del Piano Generale di Censimento, prevede per il nostro Comune due rilevazioni campionarie annuali contemporanee: una sugli edifici (Rilevazione areale) e una sulle famiglie (Rilevazione da lista). Queste rilevazioni previste a cadenza annuale per il quadriennio 2018/2021, con svolgimento nel quarto trimestre di ciascun anno, a partire da ottobre 2018, hanno subito lo slittamento di un anno causa del momento di estrema difficoltà che l'intero Paese ha vissuto per la nota emergenza sanitaria. La loro conclusione è quindi ad oggi prevista per il 2022.

### Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di dare priorità ad una gestione che sia in grado di interagire con l'utenza in modo moderno e diretto. Tale programma si pone l'obiettivo di garantire e migliorare il servizio fornito.

### Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Referente: Dott. Dario Di Donatantonio

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025

MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01 08 Programma 08		Statistica e sistemi informativi					
Titolo 1		Spese correnti					
		8.525,43	previsione di competenza	419.236,00	419.274,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato*		1.939,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	428.475,08	427.799,43		
Totale programma	08	8.525,43	previsione di competenza	419.236,00	419.274,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato*		1.939,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	428.475,08	427.799,43		
TOTALE MISSIONE	01	8.525,43	previsione di competenza	419.236,00	419.274,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato*		1.939,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	428.475,08	427.799,43		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		8.525,43	previsione di competenza	419.236,00	419.274,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato*		1.939,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	428.475,08	427.799,43		

### Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni di sviluppo, gestione e mantenimento del Sistema Informatico Comunale inteso come l'insieme di attrezzature, programmi e servizi volti al funzionamento del Centro Elaborazione Dati, dei sistemi di comunicazione elettronica (Rete Dati, Posta Elettronica, Internet, Intranet), dei sistemi telefonici interni (Centralini e terminali telefonici VOIP), nonché all'elaborazione ed alla sicurezza dei dati.

Il Settore Informatico è un servizio di supporto interno all'organizzazione dell'Ente che viene erogato sia con modalità di intervento diretto che mediante soluzioni di desktop remoto.

Oltre che delle molteplici attività tecnico-informatiche che gli sono proprie, il Settore si occupa anche dell'implementazione e dell'aggiornamento del Sito web comunale, in collaborazione con il Servizio Comunicazione.

### Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità: In base a quanto previsto dal dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione predisposto da AgID, l'evoluzione del sistema



informatico dell'Ente è indirizzata verso la migrazione in cloud su piattaforme qualificate degli applicativi e dei servizi, al fine di garantirne sicurezza, performance e continuità operativa.

Prosecuzione dell'attività di evoluzione dell'infrastruttura informatica mediante l'aggiornamento del software e delle postazioni di lavoro.

Partecipazione all'attuazione del Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione e la gestione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, compatibilmente con le risorse economiche che verranno stanziare nei futuri Bilanci previsionali.

Supporto per l'adesione allo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e implementazione dello SPID all'interno del Portale per la presentazione delle Istanze online. Con l'istituzione del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che con lo stesso SPID, solo mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi. La possibilità di accesso con carta d'identità elettronica e carta nazionale dei servizi resta comunque consentito indipendentemente dalle modalità predisposte dalle singole amministrazioni.

Partecipazione alle attività di estensione delle procedure attivabili tramite lo sportello polifunzionale per il cittadino.

Proseguimento dell'attività di implementazione del portale dei pagamenti on line (PagoPA) aggiungendo nuovi servizi di pagamento, compatibilmente con le risorse economiche che verranno stanziare nei futuri Bilanci previsionali.

Aggiornamento periodico del documento di implementazione delle misure di sicurezza ICT come da indicazioni AgID. Supporto ai vari settori interessati per l'attivazione e messa in esercizio di nuovi servizi di conservazione sostitutiva (Atti amministrativi, Protocollo, Provvedimenti, Fascicoli elettorali digitali, etc.) Implementazione di nuovi servizi e funzionalità nel Sito web istituzionale del Comune.

### Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di dare un supporto tecnologico interno alla struttura organizzativa dell'Ente al fine di un costante miglioramento della qualità dei servizi che vengono erogati ai Cittadini e alle Imprese, contenendo al contempo i costi; sviluppare nuove modalità di rapporto tra i Cittadini, le Imprese e l'Ente pubblico attraverso l'offerta di strumenti online interattivi (presentazione di istanze, pagamenti, etc.) anche utilizzando il Sito web istituzionale, coerentemente con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

### **Programma 10 – Risorse Umane**

Referente: Dott.ssa Tiziana Picconi (parte giuridica) – Dott. Dario Di Donatantonio (parte economica)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01 10 Programma 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	75.233,30	previsione di competenza	130.000,00	267.732,46	176.082,46	176.082,46
			di cui già impegnato*		68.650,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	66.650,00	0,00	0,00	0,00

			previsione di cassa	158.497,67	342.965,76		
Totale programma 10	Risorse umane	75.233,30	previsione di competenza	130.000,00	267.732,46	176.082,46	176.082,46
			di cui già impegnato*		68.650,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	66.650,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	158.497,67	342.965,76		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	75.233,30	previsione di competenza	130.000,00	267.732,46	176.082,46	176.082,46
			di cui già impegnato*		68.650,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	66.650,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	158.497,67	342.965,76		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		75.233,30	previsione di competenza	130.000,00	267.732,46	176.082,46	176.082,46
			di cui già impegnato*		68.650,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	66.650,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	158.497,67	342.965,76		

## POLITICA IN MATERIA DI RISORSE UMANE

Premesso che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale viene sancito da molteplici disposizioni normative nonché dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 4 del D.Lgs n. 75/2017, ponendo in posizione fondamentale lo strumento del piano triennale dei fabbisogni di personale, che sostituisce il tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica, in coerenza con la pianificazione pluriennale di personale e della performance, sulla base delle linee di indirizzo, da emanarsi dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nonché d'intesa con la Conferenza unificata per quanto riguarda le amministrazioni regionali e gli enti locali.

In precedenza l'ordinamento affidava un ruolo centrale alla dotazione organica, quale base e al contempo limite invalicabile, per la programmazione degli interventi e che ora tale strumento scompare quasi completamente dal panorama normativo, venendo totalmente soppiantato dal piano del fabbisogno.

Nello specifico, infatti, questo diviene l'atto programmatico che deve coordinarsi ed essere coerente rispetto:

1. alla pianificazione pluriennale delle attività e della performance;
2. ispirarsi ai principi di ottimizzazione di impiego delle risorse pubbliche disponibili;
3. perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
4. tener conto delle linee di indirizzo ministeriali emanate ai sensi dell'art. 6-ter.

In data 08 maggio 2018, sono state emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione le suddette Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche.

Premesso quanto sopra si da atto che a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 20.06.2022 l'attuale dotazione organica dell'Ente si rappresenta come sotto indicati:

## DOTAZIONE ORGANICA

<b>SETTORE I</b>	<b>SETTORE II</b>	<b>SETTORE III</b>	<b>SETTORE IV</b>	<b>SETTORE V</b>
Affari Generali e Istituzionali Economico-Finanziario – Tributi e Personale (parte economica) - Contenziosi	Politiche Sociali – Pubblica Istruzione – Cultura – Demografico – Stato Civile – Elettorale - Leva	Urbanistica - Patrimonio -Protezione civile – Pratiche sisma - Manutentivo - Impiantistica Sportiva	Vigilanza – Polizia Locale	Lavori Pubblici – Ambiente - Servizi di Igiene Urbana - Commercio – SUAP – Edilizia Privata
<b>D</b> – Istruttore Direttivo Econ. Tributi	<b>D</b> – Istruttore Direttivo Educativo	<b>D</b> – Istruttore Direttivo Tecnico (P.T. 50%)	<b>D</b> – Istruttore Direttivo di Vigilanza	<b>D</b> – Istruttore Direttivo Tecnico (P.T. 50%)
<b>D</b> – Istruttore Direttivo Econ. Finanziario	<b>D</b> – Istruttore Direttivo Amministrativo	<b>D</b> – Istruttore Direttivo Tecnico	<b>C</b> – Istruttore di Vigilanza - Agente di P.L.	<b>D</b> – Istruttore DirettivoTecnico
<b>C</b> - Istruttore Econ. Finanz.e Tributi	<b>C</b> - Istruttore Amministrativo	<b>C</b> - Istruttore Tecnico	<b>C</b> – Istruttore di Vigilanza Agente di P.L. - PT	<b>D</b> – Istruttore DirettivoTecnico -PT 24h
<b>C</b> – Istruttore Econ. Finanz. e Tributi	<b>C</b> - Istruttore Amministrativo	<b>B3</b> - Collaboratore Tecnico Operaio specializzato	<b>C</b> – Istruttore di Vigilanza Agente di P.L. - PT	<b>B</b> – Esecutore Amministrativo
<b>B</b> - Esecutore Amministrativo	<b>B</b> - Esecutore Amministrativo	<b>B3</b> - Collaboratore Tecnico Autista Scuolabus		
<b>B</b> - Esecutore Amministrativo	<b>B3</b> - Collaboratore Tecnico Autista Scuolabus			
<b>B</b> - Esecutore Amministrativo	<b>B3</b> - Collaboratore Tecnico Autista Scuolabus			
	<b>B3</b> - Collaboratore Tecnico Autista Scuolabus			
	<b>B3</b> – Collaboratore			
	<b>B3</b> - Collaboratore Amministrativo – Messo Comunale			
	<b>B3</b> - Collaboratore Amministrativo – Messo Comunale			
	<b>B</b> – Esecutore Tecnico			
	<b>B</b> – Esecutore Tecnico			
<b>TOT. 7</b>	<b>TOT. 13</b>	<b>TOT. 5</b>	<b>TOT. 4</b>	<b>TOT. 4</b>

**TOT. 33**

Si precisa che le caselle con lo sfondo color arancio riguardano i posti già in previsione di essere ricoperti mentre quelle di colore giallo si riferiscono ai posti vacanti dal 2022.

Con la suddetta deliberazione della Giunta Comunale n. 81/2022 oltre all'approvazione del piano delle assunzioni per il 2022 è stato approvato il seguente piano delle assunzioni per gli anni 2023- 2024-2025 come di seguito indicato:

**PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2023**

Cat.	Profilo Prof.le vacante	Sett.	Servizio	Full Time	Modalità di reclutamento
				Part Time	
B3	Collaboratore Tecnico – Autista scuolabus	2	Politiche Sociali – Pubblica Istruzione – Cultura – Demografico – Stato Civile – Elettorale – Leva	Full Time	Scorrimento graduatoria di altri Enti
C	Istruttore  Amministrativo	2	Politiche Sociali – Pubblica Istruzione – Cultura – Demografico – Stato Civile – Elettorale – Leva	Full Time	Concorso pubblico preceduto da mobilità volontaria tra enti
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	5	Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi di Igiene Urbana – Commercio – Suap – Edilizia Privata	Part-time 24h	Concorso già avviato in corso di definizione

**PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2024**

Cat.	Profilo Prof.le vacante	Sett.	Servizio	Full Time	Modalità di reclutamento
				Part Time	
B3	Collaboratore Tecnico – Operaio specializzato	3	Urbanistica – Patrimoni Protezione civile – Pratiche sisma - Manutentivo - Impiantistica Sportiva	Full Time	Concorso pubblico senza mobilità volontaria
B3	Collaboratore Amministrativo – Messo Comunale	2	Politiche Sociali – Pubblica Istruzione – Cultura – Demografico – Stato Civile – Elettorale – Leva	Full Time	Concorso pubblico senza mobilità volontaria
B3	Collaboratore Amministrativo -Messo Comunale	2	Politiche Sociali – Pubblica Istruzione – Cultura – Demografico – Stato Civile – Elettorale – Leva	Full Time	Concorso pubblico senza mobilità volontaria

Durante l'anno 2022 vi sono state due cessazioni:

- la cessazione per collocamento in quiescenza di n. 1 Collaboratore Tecnico - Autista di scuolabus di Cat. B3 – Economica B5 – con contratto di lavoro a tempo pieno in forza presso il Settore II;
- la cessazione per mobilità presso altro Ente di n. 1 Collaboratore Tecnico appartenente alla Cat. B3 – Economica B5 – con contratto di lavoro a tempo pieno in forza presso il Settore V.

A fronte di queste due cessazioni già avvenute nel 2022 l'Amministrazione, in previsione anche di altre cessazioni che si concretizzeranno durante l'anno 2023, compatibilmente con i vincoli finanziari e normativi connessi all'acquisizione di personale, ritiene di procedere all'assunzione di:

1. n. 1 Collaboratore Tecnico – Autista di Scuolabus a tempo pieno ed indeterminato Cat. B3, mediante lo scorrimento delle graduatorie ex art. 3 L. 350/2003;
2. n. 1 Istruttore Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato Cat. C1 mediante concorso pubblico preceduto da mobilità volontaria tra Enti;

In ordine alle cessazioni prevedibili nel 2023 si prevedono:

- n. 1 cessazione di Istruttore Direttivo Amministrativo in ruolo presso il Settore n. 2 le cui dimissioni sono state comunicate con nota prot. 4066 del 01.03.2023 e con decorrenza dal 17.04.2023, con conservazione del posto di lavoro durante il periodo di prova di quattro mesi;
- n. 1 cessazione di Istruttore Direttivo Economico-Finanziario in ruolo presso il Settore n. 1 con presumibile decorrenza da settembre 2023.

Al fine di sopperire alla carenza di personale, nelle more di completare il programma delle assunzioni già in essere nonché quello per l'annualità 2023, si prevede di supportare:

- il Responsabile del Settore n. 2 mediante personale appartenente alla Cat. C o D di altro Ente, in convenzione ex art. 14 CCNL Enti Locali del 22.01.2004, art. 1 comma 124 Legge n. 145/2018, per almeno 9-12 ore a settimana per 6/8 mesi;
- il Responsabile del Settore n. 5 mediante personale appartenente alla Cat. C di altro Ente, in convenzione ex art. 14 CCNL Enti Locali del 22.01.2004, art. 1 comma 124 Legge n. 145/2018, per almeno 9 ore a settimana per 6/8 mesi;

Inoltre, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, con la circolare prot. 15001/2022, ha reso noto che il Comune di Castellalto è destinatario delle risorse per la stipula di un contratto di collaborazione della durata massima di tre anni, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, con un professionista per l'espletamento di funzioni tecniche (FT) e con un professionista per l'espletamento di funzioni di gestione, rendicontazione e controllo (FG).

Il compenso annuo onnicomprensivo da riconoscere ai professionisti selezionati ammonta ad euro 38.366,23 annui, a valere integralmente sulle risorse del Programma Operativo Complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020 che saranno trasferite a questo Ente dall'Agenzia a seguito della trasmissione del contratto di collaborazione sottoscritto.

Sono pertanto in itinere, in base a quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 14.11.2022, le procedure per disponibilità per la nomina delle seguenti figure:

- n. 1 Funzionario esperto tecnico (FG) con competenza in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione (es. mobilità, edilizia pubblica, rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, etc.).
- n. 1 Funzionario esperto in gestione, rendicontazione e controllo (FG), con competenze in materia di supporto alla programmazione e pianificazione degli interventi, nonché alla gestione, al monitoraggio e controllo degli stessi, ivi compreso il supporto ai processi di rendicontazione richiesti dai diversi soggetti finanziatori;

Questa Amministrazione intende portare avanti una politica della gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti ed accresca la soddisfazione degli utenti.

**Le finalità da conseguire sono:**

- ⇒ Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate;
- ⇒ Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc...;
- ⇒ Contenimento della spesa di personale;
- ⇒ Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza;
- ⇒ Contrastare i comportamenti non corretti del personale;
- ⇒ Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale;
- ⇒ Eventuale aggiornamento Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi.

Descrizione del programma

Al Servizio Personale sono demandate tutte le funzioni inerenti alla gestione ordinaria del personale, oltre a quelle inerenti alle politiche generali del personale dell'Ente.

Tra le principali attività di competenza, riferite a tutto il personale dipendente:

- ✓ Istruttoria e gestione delle assunzioni;
- ✓ Gestione del rapporto di lavoro;
- ✓ Gestione delle presenze del personale;
- ✓ Elaborazione stipendi;
- ✓ Gestione previdenza obbligatoria e integrativa;
- ✓ Istruttoria del piano performance e atti connessi e conseguenti;

- ✓ Predisposizione e attuazione del “Piano annuale della formazione”;
- ✓ Supporto alla gestione delle relazioni sindacali e della contrattazione integrativa;
- ✓ Gestione delle attività in materia di sicurezza sul lavoro;
- ✓ Supporto all’ufficio procedimenti disciplinari;

#### Finalità da conseguire

Nell’ambito degli obiettivi di mandato dell’Amministrazione, il Servizio dovrà attuare azioni a seguire.

Attuazione della programmazione dei fabbisogni di personale L’art. 33, comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali. In sintesi, la capacità assunzionale degli Enti locali non è più ancorata alle cessazioni del personale in servizio, ma ad un “valore soglia” dato dal rapporto tra entrate correnti e spesa di personale.

Al Settore Personale è demandato il non facile compito di armonizzare l’obiettivo di potenziare l’attuale organico, al fine di sopperire a carenze derivanti da situazioni “storicizzate” e dalle cessazioni che nel frattempo interverranno – potenziamento strettamente funzionale alla riqualificazione dei servizi esistenti e all’attivazione di nuovi servizi pubblici, oltrechè all’effettiva attuazione di progetti strategici in cantiere già da qualche anno – con i nuovi limiti di legge.

Programma 11 – Altri Servizi Generali

Referente: Dott. Dario Di Donatantonio

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>							
01 11 Programma 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	21.262,36	previsione di competenza	129.949,11	162.499,30	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*		117.499,30	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	117.499,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.976,61	183.761,66		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 11	Altri servizi generali	21.262,36	previsione di competenza	129.949,11	162.499,30	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*		117.499,30	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	117.499,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.976,61	183.761,66		
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	21.262,36	previsione di competenza	129.949,11	162.499,30	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*		117.499,30	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	117.499,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.976,61	183.761,66		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		21.262,36	previsione di competenza	129.949,11	162.499,30	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*		117.499,30	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	117.499,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.976,61	183.761,66		

## ARCHIVIO E PROTOCOLLO

### Descrizione del programma

In capo allo Sportello al cittadino si integra la gestione del front e back office relativo al Servizio Protocollo, nella nuova forma di gestione documentale dei flussi. Nell'ambito dell'attività del Settore rientrano altresì il Servizio protocollo e archivio dell'Ente, di trasversale importanza per la corretta gestione di tutto il flusso documentale verso e fuori l'Ente, per l'avvio delle pratiche e per la corretta conservazione documentale, nel rispetto delle norme generali e degli obblighi di de materializzazione introdotti a livello centrale.

### Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

1) Aggiornamento del software di protocollo, grazie al quale potrà essere più agevole l'accesso agli applicativi da postazioni ubicate fuori dal perimetro dell'ente, agevolando i lavoratori in regime di smartworking.

Tale aggiornamento infatti risolve alcune dipendenze software che richiedono una precisa configurazione necessaria per l'accesso al software e che rende incompatibili dispositivi non windows. Inoltre il progetto



contiene numerose migliorie operative che mirano ad incrementare le prestazioni generali e la semplicità d'uso dell'applicativo.

2) Attivazione della funzionalità “lettera”, grazie alla quale il flusso di protocollazione dei documenti verrà assimilato a quello già in uso per l'applicativo di gestione atti (redazione → verifica da parte del funzionario → firma → protocollazione).

In ottica di uniformazione ed informatizzazione dei procedimenti tale funzionalità permetterà di tracciare tutti i passaggi dei documenti all'interno della gestione documentale dell'ente, semplificando per gli operatori le modalità di protocollazione ed ottenendo documenti uniformi e correttamente formati.

3) Concludere il processo di mappatura dei servizi dell'Ente al fine dello sviluppo della polifunzionalità dello Sportello al cittadino, sia in termini di sportello fisico, sia virtuale, all'interno di un percorso di attivazione di “servizi on line” tra cui lo “Sportello demografico online”.

#### Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di rendere più efficiente la struttura operativa (uffici sempre più efficienti, “al servizio” della comunità).

#### Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale. Resta inteso che l'implementazione dello Sportello al Cittadino nella sua accezione di polifunzionalità (fisica e/o virtuale) è assolutamente subordinata all'assegnazione di personale adeguato.

In questo frangente organizzativo il servizio Archivio sarà da supporto fondamentale sia per l'implementazione dell'applicativo del “protocollo” che per la gestione operativa del servizio che di fatto è carente di personale assegnato.

### COMUNICAZIONE

#### Descrizione del programma

L'attività di comunicazione svolta dal Servizio Comunicazione verso l'esterno si esplica nella produzione di manifesti e volantini (dall'ideazione alla stampa) per conto degli uffici comunali, nell'attività di supporto per le iniziative editoriali del comune (Informazioni Municipali, opuscoli, allegati al giornale, nonché nella collaborazione nell'aggiornamento del sito internet comunale, della pagina face book istituzionale, del canale telegram, nonché nella produzione di comunicati stampa istituzionali.

Nell'ambito della “comunicazione interna”, il Servizio Comunicazione è chiamato a partecipare attivamente al processo circolare di comunicazione, dall'interno verso l'interno, coinvolgendo direttamente gli uffici, che sono i produttori delle specifiche informazioni.

#### Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma, nel triennio 2023-2025, si intende operare per creazione di sempre più occasioni di incontro e di dialogo con i propri cittadini nell'ottica di un'attività amministrativa sempre più “partecipata”, potenziando gli strumenti comunicativi tradizionalmente utilizzati dall'Ente: “Informazioni Municipali”, sito internet, canale telegram e youtube, manifesti, comunicati stampa, pagine facebook.

Fondamentale sarà mettere a punto ed attivare nuovi strumenti comunicativi, sempre più interattivi e a doppio canale (giornale on line, newsletters...), sfruttando ogni opportunità tecnologica possibile, compatibilmente con le risorse umane e strumentali e sempre nel rispetto dell'azione "pubblica", il tutto coordinato attraverso la redazione di strumenti di pianificazione (Piano della Comunicazione) concreti ed efficaci.

#### Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di valorizzare il rapporto diretto tra cittadini e amministratori, sia rispetto alla struttura operativa (uffici sempre più efficienti, "al servizio" della comunità) sia rispetto alla struttura politica (i cittadini diventano – attraverso chi li amministra – i protagonisti della città).

#### Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, amministrativa e cimiteriale.

Referenti:

Sindaco Sig. Aniceto Rocci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

<i>MISSIONE 03</i>		<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>					
03 01	Programma 01	Polizia locale e amministrativa					
Totale programma	01	Polizia locale e amministrativa					
		79.932,80	previsione di competenza	286.126,31	287.085,14	269.999,24	269.999,24
			di cui già impegnato*		84.170,04	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	345.075,46	367.017,94		
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	79.932,80	previsione di competenza	286.126,31	287.085,14	269.999,24	269.999,24
			di cui già impegnato*		84.170,04	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	345.075,46	367.017,94		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		79.932,80	previsione di competenza	286.126,31	287.085,14	269.999,24	269.999,24
			di cui già impegnato*		84.170,04	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	345.075,46	367.017,94		

PROGRAMMA 0301 – POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA

Referente: Dott.ssa Luziana Di Sante

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza						
03 01 Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
Titolo 1	Spese correnti	71.460,99	previsione di competenza	279.561,08	279.602,39	262.516,49	262.516,49
			di cui già impegnato*		84.170,04	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	334.110,11	351.063,38		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.471,81	previsione di competenza	6.565,23	7.482,75	7.482,75	7.482,75
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.965,35	15.954,56		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	Polizia locale e amministrativa	79.932,80	previsione di competenza	286.126,31	287.085,14	269.999,24	269.999,24
			di cui già impegnato*		84.170,04	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	345.075,46	367.017,94		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	79.932,80	previsione di competenza	286.126,31	287.085,14	269.999,24	269.999,24
			di cui già impegnato*		84.170,04	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	345.075,46	367.017,94		
TOTALE MISSIONI		79.932,80	previsione di competenza	286.126,31	287.085,14	269.999,24	269.999,24
			di cui già impegnato*		84.170,04	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	345.075,46	367.017,94		

Descrizione del Servizio

Il Comando Polizia Locale costituisce per i cittadini un punto di riferimento al quale rivolgersi per richiedere sicurezza, tranquillità, per la risoluzione di problemi, per un aiuto in caso di necessità.

Non a caso è il Settore dell'Amministrazione Comunale che garantisce la più ampia fascia oraria di apertura al pubblico e di presenza in servizio.

Il personale in divisa lavora su due turni (ESTIVO 8,00 - 22,00 e INVERNALE 8,00 – 20,00) per sei giorni alla settimana, dal lunedì al sabato. Ad eventuali esigenze di servizio ricadenti nei giorni festivi e domenicali, o in orario serale/notturno, si fa fronte ricorrendo al lavoro straordinario su base volontaria.

Il Comando si è rafforzato con l'assunzione di n. 2 nuovi agenti avvenuta negli ultimi mesi del 2020; si evidenzia tuttavia che negli ultimi anni il Corpo ha subito un decremento di n. 3 unità che hanno lasciato il servizio per raggiunti limiti d'età e/o per mobilità esterna.

Tenendo conto dell'attuale organico del Corpo, è di difficile attuazione l'obiettivo di ampliare l'orario di servizio, anche per determinati periodi o giorni dell'anno, quando più sentita è l'esigenza dei cittadini di una maggior presenza della Polizia Locale sul territorio.

Per far fronte ai servizi necessari per garantire l'effettuazione delle manifestazioni serali organizzate nei giovedì sera di giugno e luglio è stato, pertanto, predisposto apposito progetto obiettivo per tutto il personale coinvolto.

Notevole è stato, nella prima parte dell'anno, l'impegno profuso da tutto il personale nell'affrontare l'emergenza sanitaria in atto, che peraltro non è ancora conclusa. Nei mesi appena trascorsi il personale del Comando ha sempre lavorato in presenza, assicurando il presidio del territorio e l'assistenza ai cittadini in difficoltà.

Alla carenza di personale si cerca, comunque, di far fronte aumentando l'efficienza del Corpo con nuove attrezzature e dotazioni di servizio, acquistate anche grazie a finanziamenti regionali.

Si è, inoltre, acquisito un nuovo software per la gestione dei procedimenti sanzionatori sia amministrativi che del Codice della Strada e riscossione delle lampade votive cimiteriali che consente l'integrazione con gli altri applicativi in uso all'Amministrazione Comunale (ed in particolare a quello di contabilità), nonché con la piattaforma "pagoPA".

In tale ambito saranno adottati i provvedimenti necessari per migliorare la fluidità e sicurezza della circolazione stradale, con particolare attenzione alla mobilità dolce e alle utenze deboli.

## **POLIZIA LOCALE**

Il Settore n. 4 "Polizia Locale e Vigilanza", è composto dal sottoscritto Comandante e da tre agenti di P.L. di cui due con orario di lavoro part-time 18 ore settimanali estese a 30 ore settimanali sino al 30.06.2023. Pertanto, al fine di garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi ascritti al nostro settore, sarebbe necessario, almeno, alternare due pattuglie in turni di servizio antimeridiano e pomeridiano.

Per quanto attiene alle risorse materiali a disposizione, esse sono costituite da:

- n. 1 autovettura di servizio, marca Jeep Renegade, con contratto di locazione a lungo termine;
- n. 2 autovetture di servizio, marca Fiat Panda, acquistate nell'anno 18.12.2002 e 31.01.2003, ormai vetuste e sistematicamente in riparazione di cui si chiede la sostituzione con urgenza poiché non più sicure per gli operatori della Polizia Locale;
- n. 2 velocipedi di servizio a pedalata assistita, modello "FRISBEE Euro 7 - 8v litio 10 Ah blu navy".

Pertanto sarebbe opportuno procedere all'acquisto o, in alternativa alla locazione, quantomeno di una autovettura nuova in sostituzione delle due Fiat Panda (immatricolate negli anni 2002 e 2003), di costosa e frequente manutenzione.

Ferme restando le attribuzioni di competenza della Polizia Locale, così come stabilite dalla Legge n.65/1986, consistenti essenzialmente nella vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato e dagli Enti Locali, l'attività del Corpo sarà improntata al tentativo di miglioramento o, quantomeno, di mantenimento della qualità e quantità dei servizi offerti.

I servizi che il settore di riferimento si prefigge di espletare, previa dotazione di personale, sono i seguenti:

**SERVIZI DI CONTROLLO DELLA VIABILITÀ IN GENERE.** Pattuglie per l'accertamento della velocità sulle strade principali di tutto il territorio comunale mediante autovelox in caso di organico della Polizia Locale in numero tale da poterlo effettuare. Inoltre, in merito all'osservanza sulle norme del vigente Codice della Strada, si predisporranno servizi specifici per il rispetto dei divieti di sosta, con particolare attenzione a quei comportamenti che incidono sulla sicurezza degli utenti deboli tra cui la sosta selvaggia in prossimità o corrispondenza degli attraversamenti pedonali. Le conseguenti violazioni al C.d.S. vengono gestiti direttamente dagli agenti appartenenti a questo Servizio, unitamente a tutti gli atti consequenziali quali, la gestione dei ricorsi fino alla la

riscossione coatta tramite concessionario.

Unitamente alla sopra descritta attività di polizia stradale e di sicurezza degli utenti della strada, è costantemente in atto, principalmente con addetti del Comune di Castellalto ed in base agli stanziamenti nei rispettivi capitoli di bilancio, la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, al fine di evitare dubbie interpretazioni agli utenti della strada che potrebbero originare anche sinistri stradali.

**SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO.** Maggiore presenza nei luoghi pubblici quali siti di maggiore aggregazione dei nostri concittadini (anziani e ragazzi).

**SERVIZI DI VIABILITÀ, CONTROLLO E VIGILANZA DURANTE GLI EVENTI E LE MANIFESTAZIONI.** Servizi che verranno espletati in occasione di cortei, processioni, spettacoli vari, gare ciclistiche e podistiche.

**SERVIZI DI CONTROLLO AL MERCATO SETTIMANALE ED AGLI EVENTI FIERISTICI ANNUALI.** In occasione di tutti i mercati e fiere annuali, che verranno organizzati nel territorio comunale, verrà assicurato costante il servizio di controllo della viabilità stradale, come di consueto.

**SERVIZI DI CONTROLLO IN MATERIA AMBIENTALE.** Tra detti servizi vi rientrano i controlli che riguardano l'abbandono di rifiuti sul territorio, a cui il personale del corpo Polizia Locale è particolarmente attento durante l'intero anno solare.

**SERVIZI DI CONTROLLO IN MATERIA EDILIZIA.** Tra i controlli in materia edilizia vi rientrano quelli relativi agli abusi edilizi commessi sul territorio, che vengono attuati sia autonomamente dal personale della Polizia Locale, che in collaborazione con il personale dell'ufficio tecnico comunale, mediante programmi accertamenti congiunti.

**SERVIZIO DI VIGILANZA DURANTE I CONSIGLI COMUNALI.** La presenza dell'agente di Polizia Locale verrà assicurata durante ogni Consiglio Comunale, come di consueto.

**MIGLIORAMENTO DEL PIANO VIARIO.** Compatibilmente con gli stanziamenti finanziari previsti in bilancio, si procederà al miglioramento del piano viario, prestando particolare attenzione all'apposizione della segnaletica di indicazione, al rifacimento ed alla integrazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, sostituendo finanche quella rovinata.

A tal proposito, si significa, sin d'ora, la assoluta necessità di prevedere in bilancio e di stanziare importi più elevati rispetto a quelli normalmente assegnati al Settore in intestazione per la manutenzione ed integrazione della segnaletica stradale sul territorio comunale, essendo l'ammontare annuo messo a disposizione a tal fine, oltremodo insufficiente rispetto alle necessità del territorio per garantire la sicurezza stradale e migliorare la circolazione veicolare, pedonale e ciclistica.

**SERVIZI DI CONTROLLO IN MATERIA DI POLIZIA RURALE.** Controllo del territorio improntato soprattutto al rispetto delle norme del Regolamento di Polizia Rurale. Tale servizio si rende necessario in particolar modo durante la stagione estiva per via delle aree incolte dei privati proprietari che risultano essere altamente rischiose per eventuali innesco di incendi.

**SERVIZI DI CONTROLLO SUGLI ATTI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA.** A questo Settore spettano attività intese anche al controllo sugli atti di polizia amministrativa, al controllo sul commercio sia su sede fissa che su area pubblica e di quest'ultima anche la riscossione della Cosap relativamente ai commercianti ambulanti che effettuano la spunta al mercato settimanale del lunedì a Castelnuovo Vomano. Inoltre:

Gli accertamenti anagrafici.

I controlli sul conferimento dei rifiuti (corretta differenziazione) e le relative sanzioni da irrogare.

I sopralluoghi richiesti dal Settore Tecnico e Tributi.

La polizia mortuaria. L'assegnazione dei loculi e la stesura dei contratti di concessione dei loculi.

La redazione delle ordinanze sindacali nelle materie di competenza.

La gestione delle sanzioni amministrative di cui alla L. 689/81, demandate da altri organi accertatori.

Le attività di polizia giudiziaria delegate o rilevate.

Il controllo del randagismo e le attività operative ed amministrative che eventualmente ne conseguono.

Oltre alle predette attività di polizia amministrativa e di sicurezza, questo Servizio è investito delle attività inderogabili di polizia giudiziaria in generale.

Al fine di mantenere il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti alla cittadinanza, sarebbe necessaria la trasformazione del contratto di lavoro da part-time, dei due agenti assunti a tempo indeterminato, a full-time ed altresì, indispensabile procedere all'assunzione, in concomitanza con i maggiori impegni del periodo estivo, di n. 2 operatori a tempo determinato, per almeno quattro mesi ciascuno.

## **ENTRATE DA PROVENTI CONTRAVVENZIONALI E LORO RIPARTIZIONE**

Premesso che, in forza del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013 n. 98, è stata introdotta una integrazione e modificazione all'art. 202 del C.d.S., che prevede la riduzione del 30% dell'importo previsto per il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa pecuniaria, in caso di pagamento di questa entro 5 giorni dalla contestazione o notificazione del verbale di violazione al C.d.S., con la ovvia conseguenza del prevedibile minor introito per l'Ente in riferimento a detto tipo di accertamento di violazione.

Alla luce di quanto sopra, relativamente alle entrate derivanti dalle sanzioni alle violazioni del Codice della Strada, si raffigura che si prevedono accertamenti pari ad un importo di € 30.000,00, di cui € 20.000,00 derivanti da famiglie - da iscriversi al Cap. 344 ed € 10.000,00 derivanti da aziende - da iscriversi sul Cap. 251. Relativamente a tale previsione, va precisato che, l'importo risulta riferito alle sanzioni accertate e potrà corrispondere anche alle somme effettivamente incassate, considerando che le entrate di cui sopra sono comprensive anche della riscossione coattiva dei verbali non pagati nei termini di legge.

Di quanto sopra verranno adottate le seguenti ripartizioni: destinazione per quello che attiene al 50% dell'importo di € 20.000,00 al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, ai sensi dell'art. 208 del vigente Codice della Strada, nel seguente modo:

- Il 25% ad interventi di sostituzione ed ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- Il 25% al potenziamento delle attività di controllo ed accertamento di violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto o il noleggio di automezzi, mezzi ed attrezzature per il Servizio di Polizia Locale;
- Il 25% all'Assunzione del personale della Polizia Locale a progetto e nelle forme dei contratti a tempo determinato;
- Il 25% alla previdenza ed assistenza in favore della Polizia Municipale ai sensi dell'art. 56 quater CCNL 21/05/2018.

destinazione per quello che attiene al 50% dell'importo di € 10.000,00 al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, ai sensi dell'art. 142 comma 12-ter del vigente Codice della Strada, nel seguente modo:

- Il 50% ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- Il 50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale.

#### **ENTRATE DA CANONE PER LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI**

In relazione a tale voce si prevede un introito di € 24.000,00 per il canone annuo lampade votive.



## **MISSIONE 04 – ISTITUZIONI E DIRITTO ALLO STUDIO**

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

### **SETTORE ISTRUZIONE**

Per la Pubblica Istruzione, anche per l'anno 2023 e biennio 2024-2025 e per tutto quanto ad essa connesso è necessario fondare sempre uno stretto rapporto tra Istituzioni scolastiche ed Amministrazione Comunale, affinché si possano valutare, affrontare e risolvere insieme i problemi che quotidianamente si pongono, considerato anche il numero dei plessi scolastici che sono 8. L'obiettivo principale quindi di quest'Amministrazione rimane sempre quello di affiancare la scuola per una più accorta organizzazione sul territorio e per migliorare annualmente l'offerta formativa della popolazione scolastica sempre crescente, al fine di mantenere intatti ed invariati tutti i servizi legati alla scuola stessa.

A tal scopo è stata avviata, a partire da settembre 2021, la sperimentazione di una sezione primaria a tempo Pieno, che sta proseguendo anche per l'a.s. in corso, con un aumento degli alunni usufruttori. Inoltre si presta sempre particolare attenzione all'implemento dell'offerta formativa su altri plessi scolastici, al fine di favorire il percorso educativo della popolazione in età d'obbligo scolastico. La scuola del futuro ha bisogno di pensatori e costruttori del futuro che gestiscono il cambiamento e che rappresentano l'unica occasione di arricchimento per un territorio quale il nostro.

Anche per il futuro si cercherà di mantenere sempre alta l'attenzione verso il servizio trasporto scolastico, con il preciso scopo di conservare senza interruzione quella necessaria e importante sicurezza che occorre con i minori. E' intenzione dell'Amministrazione di proseguire con l'esternalizzazione di altre tratte del servizio di trasporto pubblico scolastico, con il preciso scopo di non arrecare disservizi, in assenza di personale dipendente dell'ente, tenendo presente il collocamento a riposo di un dipendente. Infatti nel corso dell'anno deve essere espletata una nuova procedura di appalto del servizio trasporto scolastico.

Il personale di assistenza ai minori sugli scuolabus verrà mantenuto, per un servizio sempre più sicuro, anche se la legge ne prevede l'obbligatorietà per la sola scuola dell'infanzia. Tuttavia, secondo la Cassazione civile (sentenza 23464 del 19/11/2010), anche in mancanza di un obbligo normativo, l'ente è tenuto a garantire la presenza di un accompagnatore nella gestione del servizio di trasporto, proprio in considerazione dell'età dei trasportati. In sostanza si devono adottare tutte le cautele necessarie per la sicurezza dei minori.

Il nuovo Polo Scolastico di Petriccione, che garantisce il grado di sicurezza che la norma richiede, continuerà ad ospitare la popolazione scolastica del versante Tordino, la quale risulta in continua crescita, ospitando altresì temporaneamente, anche gli alunni della scuola dell'infanzia di Villa Torre, in attesa che venga ristrutturata la sede sita a Villa Torre. Per gli alunni della scuola dell'infanzia e della classe della scuola Primaria di Tempo Pieno presente nel polo, sono previsti lavori di adeguamento dello spazio da adibire allo sporzionamento dei pasti veicolati dalla scuola dell'Infanzia di Castellalto, assicurando così un pasto migliore e senz'altro più caldo.

Si continueranno a mantenere, le tre mense scolastiche attualmente presenti, il cui servizio è esternalizzato e che continueranno ad essere controllate sistematicamente da parte di personale qualificato, non solo della ditta gestrice, ma anche dell'ente stesso che ogni anno si affida ad un consulente di propria fiducia, che vigila sia sulle strutture, che sui prodotti e sulla loro qualità – sicurezza. Per la consumazione del pasto giornaliero degli alunni della scuola Primaria Tempo Pieno di Castelnuovo Vomano si utilizzerà la sede della ex palestra annessa alla scuola media /Tempo Pieno, già adeguata a sala refettorio dallo scorso anno. Anche per detto servizio, durante l'anno è prevista una nuova procedura di gara.

Verrà riproposto il menù delle nuove Linee guida ristorazione scolastica Regione Abruzzo, così come aggiornate dallo stesso SIAN nel 2022 e per quanto riguarda i ticket relativi ai servizi: mensa e trasporto, il costo degli stessi, subiranno una variazione, avendo ritenuto utile inserire una nuova fascia ISEE.

Continuerà ad essere presente da parte dell'Amministrazione Comunale, il sostegno economico per le attività didattiche che costituiscono un effettivo ampliamento dell'offerta formativa, con i vari progetti che la scuola propone, in modo particolare quello di "Scuolainscena", attività organizzata appunto dalla scuola attraverso un nucleo di insegnanti fortemente motivati, coadiuvati da esperti esterni, verso una manifestazione ormai consolidata negli anni, che rappresenta il punto di riferimento Provinciale per le attività teatrali, oltre ad eventuali altri progetti che la scuola intende proporre.

Per l'attività motoria, gli alunni frequentanti i plessi scolastici di Castelnuovo Vomano, continueranno ad utilizzare la tensostruttura, adibita a "Palestra", già in uso dal tempo di piena emergenza Covid, in attesa che vengano ultimati i lavori della nuova palestra in costruzione in adiacenza ai plessi stessi.

A conclusione si ritiene proficuo sottolineare l'esistenza di una estrema collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Castellalto, attraverso l'ufficio Istruzione, che si adopera affinché si possano "risolvere" le piccole e grandi problematiche che quotidianamente vengono sollevate e che devono essere risolte nell'immediato.

Per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra si cercherà, come fin qui è stato fatto, di seguire un sistema di programmazione nel rispetto di quelle che sono le nuove linee di programma per l'Ente, nonché quelle contabili, in coordinazione con il responsabile finanziario.

#### Programma 0401 – Istruzione Pre-scolastica

Referente: Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025

MISSIONE	Istruzione e diritto allo studio						
04	Istruzione prescolastica						
04 01 Programma	Istruzione prescolastica						
01	Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	5.406,82	previsione di competenza di cui già impegnato*	50.973,00	59.150,00	51.150,00	51.150,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	330,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	61.300,00	0,00	0,00	0,00
					64.556,82		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.550.000,00	3.045.560,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00
					3.045.560,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

			vincolato				
Totale programma 01	Istruzione prescolastica	5.406,82	previsione di cassa	250.000,00	250.000,00		
			previsione di competenza	1.850.973,00	3.354.710,00	51.150,00	51.150,00
			di cui già impegnato*		330,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.861.300,00	3.360.116,82		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	5.406,82	previsione di competenza	1.850.973,00	3.354.710,00	51.150,00	51.150,00
			di cui già impegnato*		330,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.861.300,00	3.360.116,82		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		5.406,82	previsione di competenza	1.850.973,00	3.354.710,00	51.150,00	51.150,00
			di cui già impegnato*		330,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.861.300,00	3.360.116,82		

## PROGRAMMA 0402 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Referente: Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio						
04 02 Programma 02	Altri ordini di istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	53.887,61	previsione di competenza	144.669,33	149.140,00	147.157,72	147.157,72
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	210.256,43	203.027,61		
Titolo 2	Spese in conto capitale	420.224,50	previsione di competenza	579.489,69	2.919.257,12	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		1.871.257,12	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	29.197,20	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	695.224,50	3.339.481,62		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	240.000,00	90.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	240.000,00	90.000,00		
Totale programma 02	Altri ordini di istruzione	474.112,11	previsione di competenza	964.159,02	3.158.397,12	147.157,72	147.157,72
			di cui già impegnato*		1.871.257,12	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	29.197,20	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.145.480,93	3.632.509,23		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	474.112,11	previsione di competenza	964.159,02	3.158.397,12	147.157,72	147.157,72
			di cui già impegnato*		1.871.257,12	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	29.197,20	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.145.480,93	3.632.509,23		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		474.112,11	previsione di competenza	964.159,02	3.158.397,12	147.157,72	147.157,72
			di cui già impegnato*		1.871.257,12	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	29.197,20	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.145.480,93	3.632.509,23		

## PROGRAMMA 0406 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Referente: Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio						
04 06 Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	221.548,40	previsione di competenza	794.879,54	700.634,65	751.946,30	751.946,30
			di cui già impegnato*		3.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	956.533,81	922.183,05		
Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	221.548,40	previsione di competenza	794.879,54	700.634,65	751.946,30	751.946,30

			di cui già impegnato*		3.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	221.548,40	previsione di competenza	956.533,81	922.183,05	751.946,30	751.946,30
			di cui già impegnato*		3.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	956.533,81	922.183,05		
		221.548,40	previsione di competenza	794.879,54	700.634,65	751.946,30	751.946,30
			di cui già impegnato*		3.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	956.533,81	922.183,05		
<b>TOTALE MISSIONI</b>			di cui già impegnato*		3.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	956.533,81	922.183,05		

## PROGRAMMA 0407 – DIRITTO ALLO STUDIO

Referente: Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

<i>MISSIONE 04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>						
04 07 Programma 07	Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	19.187,35	previsione di competenza	28.300,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	47.483,62	45.787,35		
Titolo 2	Spese in conto capitale	10.093,72	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.093,72	10.093,72		
Totale programma 07	Diritto allo studio	29.281,07	previsione di competenza	28.300,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.577,34	55.881,07		
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	29.281,07	previsione di competenza	28.300,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.577,34	55.881,07		
		29.281,07	previsione di competenza	28.300,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.577,34	55.881,07		
<b>TOTALE MISSIONI</b>			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.577,34	55.881,07		

### Descrizione del Programma

Il settore si occupa dell'organizzazione e della gestione amministrativa delle attività di supporto alle scuole dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria di primo grado e della gestione delle attività extra curriculari delle stesse. Gestisce i contributi erogati alle scuole dell'infanzia paritarie e la fornitura libri di testo gratuiti agli alunni della scuola primaria. Si occupa dell'organizzazione logistica del servizio mensa e del controllo della corretta erogazione dello stesso. Si occupa della fornitura di arredi scolastici.

Promuove e programma ed organizza manifestazioni di carattere istituzionale a favore degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

### Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2021 – 2026 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 45 del 22/10/2021.

### Finalità da perseguire

L'obiettivo operativo consiste, anche alla luce delle problematiche sanitarie evidenziate nel corso dell'anno 2020 e 2021, nel garantire il diritto alla scuola e ai percorsi di crescita delle giovani generazioni, attraverso le seguenti macro azioni:

1. Valorizzare la scuola quale punto di riferimento socio-culturale della nostra comunità attraverso azioni sinergiche sia con la parte istituzionale sia con le realtà associative presenti in città come ad es. le associazioni/comitati genitori presenti presso i due istituti scolastici cittadini.

2. Grande attenzione alla scuola dell'infanzia, che pur rappresentando un segmento del percorso scolastico che esula dall'obbligo, è vista dalle famiglie come un vero e proprio prolungamento della famiglia. Si tratta di una scuola nella quale i tempi della socializzazione e della didattica sono strettamente correlati e in questo senso preparano i più piccoli, mediante esperienze pedagogiche adeguate, a vivere un contesto in cui possono crescere e maturare le proprie specificità, in vista di una crescita armoniosa per sé e il bene della società.

3. Servizio di ristorazione scolastica:

a) vista la scadenza contrattuale del contratto con l'impresa prevista per il 2023 sarà fondamentale organizzare il percorso che porterà alla pubblicazione della gara pubblica per la gestione del servizio, in questo percorso sarà necessario prevedere la mappatura delle attrezzature di cucina e delle strutture deputate alla produzione dei pasti di proprietà dell'Ente ;

b) monitoraggio e organizzazione del servizio di refezione alla luce delle modifiche introdotte a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19;

c) verifica continua mantenimento di un livello di qualità che possa rispondere alle esigenze dell'utenza

4. Sviluppare e attuare adeguati criteri per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole statali ( diritto allo studio ) e paritarie ( contributi per le scuole paritarie dell'infanzia ) per avviare un percorso di vita scolastica arricchente e nel contempo di supporto alle famiglie anche alla luce delle problematiche evidenziate con l'emergenza sanitaria Covid19.

5. Promuovere una politica di diritto allo studio efficace, aggiornata e rispondente alle esigenze di studenti e famiglie, con il corretto utilizzo delle fasce ISEE per i principali servizi scolastici a domanda individuale (mensa, prepost scuola e CRD) .

6. Sostenere i Progetti inseriti nel Piano del Diritto allo studio anche con il supporto degli uffici comunali ( istruzione e sport ) per facilitare il contatto con la altre realtà territoriali

7. Promuovere momenti di confronto e di riflessione sui temi dell'integrazione e dell'inclusione anche attraverso l'organizzazione di serate ad hoc.

8. studio di fattibilità sull'Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi per avviare dei percorsi di crescita civica per gli studenti delle scuole castellaltesi.

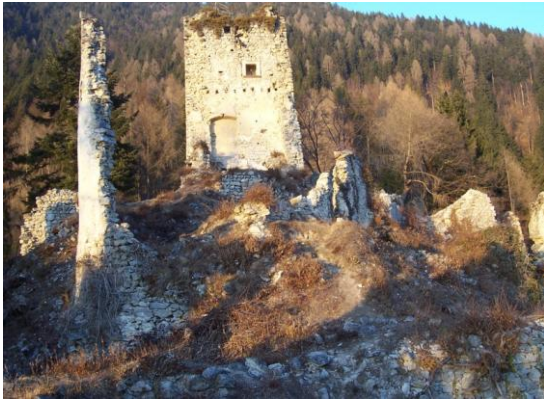
### Risorse umane da impiegare

Quelle previste dal piano triennale del personale ed assegnate al servizio Istruzione

### Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al servizio Istruzione.

## MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI



Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso

la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Programma 05 – Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

Referente: Arch. Maurilio Ronci

### Descrizione del programma

Il programma comprende la gestione del patrimonio immobiliare nella sua componente amministrativa legata alle fasi preliminari alla stipulazione dei contratti (locazione, comodato o concessione) che disciplinano le modalità di utilizzo da parte di terzi, con particolare riguardo agli usi per scopi sociali ovvero il reperimento dei locali e la definitiva sottoscrizione dell'accordo contrattuale.

La regia di tutte queste funzioni viene svolta da una struttura organizzativa unica che consente l'interfaccia diretta con l'utente ed il controllo più immediato di tutte le attività che interessano il patrimonio (edifici, strade, sottoservizi, ecc.) con procedure univoche e codificate di intervento. Tali procedure, alla lunga, assicurano maggiori garanzie sul risparmio dei costi, evitano le genericità e le duplicazioni, facilitano le sinergie, riducono i costi di struttura e consentono di concentrare i livelli decisionali con azioni più rapide e coordinate.

I beni immobili disponibili, vengono assegnati in locazione, concessione o comodato, seguendo l'intera procedura, dall'espletamento della procedura di gara o negoziazione sino alla stipula del contratto ed al monitoraggio dei pagamenti.

Sono altresì affidati all'Ufficio i rapporti sia amministrativi che economici con gli amministratori di condominio degli immobili di proprietà comunale.

L'Ufficio Patrimonio predispose annualmente il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni sulla base e nei limiti della documentazione d'inventario esistente (fascicolo del fabbricato, banca dati) nei propri archivi e uffici e riferito a quei fabbricati o terreni non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I beni oggetto di alienazione assumono quindi un ruolo importante, e alternativo, per le risorse finanziarie dell'Ente con ricadute positive sugli investimenti dell'Amministrazione.

### Finalità da conseguire

Le scelte strategiche che si intendono intraprendere si muovono nella duplice direzione di valorizzare quei beni sottoutilizzati o non più di utilità per l'Ente e razionalizzare la gestione dei beni di primaria fruizione applicando un progressivo contenimento della spesa corrente delle utenze.

In sintesi si tratta di:

- ottimizzare le entrate monetarie per i beni in dismissione;
- razionalizzare gli spazi occupati, riducendo la dispersione territoriale degli uffici;
- ridurre l'impatto ambientale ed energetico degli edifici comunali;

Per il conseguimento efficace di tali obiettivi, si utilizzerà la base informativa del patrimonio esistente analizzando le problematiche dei costi gestionali generali degli edifici.

Nell'ambito del programma sono state altresì individuati i seguenti obiettivi :

- si aggiorna e perfeziona una ricognizione sui beni immobili (riordino periodico dei documenti) e segnatamente la componente riguardante i presidi antincendio e riattivazione dei nuovi certificati dei VV.FF.;
- acquisizione di proventi diversi, derivanti dalla dismissione/alienazione dei beni, per gli investimenti in opere e servizi pubblici. Tali iniziative risultano in coerenza con il piano delle alienazioni ed il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed il DUP di cui ne fanno parte.

### Motivazione delle scelte

Si riafferma la polivalenza delle finalità del programma volta a garantire condizioni di sicurezza e di benessere; evitare il degrado degli immobili con conseguente svalutazione economica degli stessi; diminuire i costi di gestione tramite una manutenzione programmata che eviti il ricorso ad interventi straordinari più onerosi, nel rispetto del principio di massimizzazione del rapporto costi/benefici; aumentare il risparmio energetico attraverso una strategia mirata all'individuazione degli sprechi o attraverso sistemi alternativi di produzione di energia e più in generale volti alla sostenibilità ambientale; valorizzare il patrimonio immobiliare tramite oculata valutazione delle funzioni insediabili.

In tal senso si incrementa il livello di soddisfazione dell'utenza e si contribuisce ad ottimizzare la funzione di luoghi di aggregazione e socializzazione.

### Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (frazionamenti, notaio, certificazioni energetiche, perizie, indagini, ecc.) mediante risorse allocate nel bilancio di previsione anno 2023.

Programma 0502 – Attività Culturali e interventi diversi nel Settore Cultura

Referente: Dott.ssa Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
05 02 Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	4.791,57	previsione di competenza	11.350,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.350,00	9.891,57		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.982,33	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.982,33	1.982,33		
Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.773,90	previsione di competenza	11.350,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.332,33	11.873,90		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.773,90	previsione di competenza	11.350,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.332,33	11.873,90		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		6.773,90	previsione di competenza	11.350,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.332,33	11.873,90		

Descrizione del programma

Il Servizio Cultura sarà chiamato a garantire una gestione efficace, efficiente ed economicamente sostenibile delle attività culturali nell'elaborazione delle varie proposte (musica, teatro, cinema), da realizzare nelle diverse sedi comunali (Sala Polifunzionale, scuole, altri luoghi cittadini), anche in collaborazione e co-progettazione con le realtà associative del territorio tenendo conto che nel triennio 2022-2024 le limitazioni e le prescrizioni dei protocolli di sicurezza anticontagio Covid-19 saranno superate.

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma triennale 2023-2025 come declinato nelle linee di mandato dell'Amministrazione l'attenzione sarà focalizzata sui seguenti temi che rientrano in parte nelle proposte ed attenzioni del settore compatibilmente con gli scenari sociali dettati dalla pandemia in corso, che penalizzano gli eventi in presenza e inducono un ripensamento dell'offerta culturale con proposte anche on-line così da permettere la fruizione ad un maggior numero di utenti:

- valorizzazione dei soggetti culturali territoriali con la finalità di una maggiore inclusione sociale delle fasce più deboli
- ampliamento e consolidamento delle proposte culturali delle e per le fasce giovanili
- ampliamento dei servizi bibliotecari in coerenza con gli sviluppi degli interventi strutturali finalizzati alla definizione di nuovi progetti culturali.

Si intendono mantenere e sviluppare contatti con altri attori territoriali per realizzare eventi culturali comuni valorizzando altresì le proposte culturali decentrate ed intercettando nuovi bisogni ed utenze non frequentanti.



Verrà condotta, ove possibile, la programmazione delle proposte culturali estive, cinema, nei giardini, i concerti musicali e gli eventi teatrali da proporre alla cittadinanza.

#### Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di promuovere occasioni di incontro e di crescita della comunità soprattutto nei luoghi di aggregazione sociale e arricchimento culturale, di inclusione tra le diverse fasce di popolazione, di stimolo per lo sviluppo della creatività dei singoli e dei gruppi.

Al contempo si implementeranno le iniziative e gli eventi a costo zero per l'Amministrazione Comunale, frutto di un lavoro di rete con le altre realtà associative territoriali e culturali.

Faranno seguito i lavori di riprogettazione degli spazi verranno rivisitati gli ambienti rendendoli più idonei alle nuove esigenze di funzionamento e fruibilità da parte dell'utenza.

#### Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale .

## MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO



Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di

Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi.

### PROGRAMMA 0601 – SPORT E TEMPO LIBERO

Referente: Arch. Maurilio Ronci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
06 01 Programma 01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	32.132,66	previsione di competenza	103.995,00	95.000,00	85.000,00	85.000,00
			di cui già impegnato*		11.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	137.123,40	127.132,66		
Titolo 2	Spese in conto capitale	493.939,43	previsione di competenza	708.776,55	160.860,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		160.860,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	147.200,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.045.518,76	654.799,43		
Totale programma 01	Sport e tempo libero	526.072,09	previsione di competenza	812.771,55	255.860,00	85.000,00	85.000,00
			di cui già impegnato*		171.860,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	147.200,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.182.642,16	781.932,09		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	526.072,09	previsione di competenza	812.771,55	255.860,00	85.000,00	85.000,00
			di cui già impegnato*		171.860,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	147.200,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.182.642,16	781.932,09		
TOTALE MISSIONI		526.072,09	previsione di competenza	812.771,55	255.860,00	85.000,00	85.000,00
			di cui già impegnato*		171.860,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	147.200,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.182.642,16	781.932,09		

### MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 0601 – Sport e tempo libero

#### Descrizione del Programma

Rispondere alla crescente domanda di impianti ed aree per il tempo libero e promuovere e sostenere le iniziative sportive locali. Promozione del programma delle manifestazioni sportive dell'Ente. Gestione fonti di finanziamento provenienti da soggetti pubblici e privati finalizzati alla realizzazione di nuove strutture e/o all'ammodernamento di quelle esistenti.

#### Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2021 – 2026 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 45 del 22/10/2021.

#### Finalità da conseguire

Programmazione della spesa per la realizzazione di nuove strutture sportive e/o per l'ammodernamento di quelle esistenti. Promozione e realizzazione di iniziative volte a promuovere l'attività sportiva anche nelle aree pubbliche attraverso la realizzazione di percorsi salute dedicati ai cittadini. Le attrezzature delle suddette aree saranno acquistate tramite i fondi messi a disposizione dal PNRR. Ulteriore capitolo è quello relativo alla gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente e dati in concessione a società sportive, per queste strutture si rende necessario ridefinire le modalità di affidamento per ridurre i costi sostenuti dall'Ente.

#### Descrizione del Programma

Rispondere alla crescente domanda di impianti ed aree per il tempo libero e promuovere e sostenere le iniziative sportive locali. Promozione del programma delle manifestazioni sportive dell'Ente. Gestione fonti di finanziamento provenienti da soggetti pubblici e privati

#### Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2021 – 2026 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 45 del 22/10/2021.

#### Finalità da conseguire

Programmazione, promozione e realizzazione di iniziative e attività sportive nonché a sostegno e coordinamento delle iniziative promosse da Enti e associazioni esterne. Attività di sostegno all'associazionismo e sportivo, messa a disposizione di sale e/o attrezzature comunali per manifestazioni sportive. Gestione concessionari strutture sportive.

### **POLITICHE GIOVANILI**

Si continuerà con la collaborazione che viene data alla consulta dei giovani, già attiva dal mese di luglio 2022, per organizzare non solo eventi e manifestazioni, ma inoltre affrontare insieme le problematiche riscontrate sul territorio.

Si procederà, per quanto possibile, alla creazione di uno sportello giovani, organo informale per tutte le attività inerenti al sostegno dell'imprenditoria giovanile, al fare impresa e sviluppare così nuovo lavoro. Sempre più si devono mettere a disposizione spazi e luoghi per poter realizzare innumerevoli iniziative favorendo così anche momenti di aggregazione e svago, con il fine di costruire davvero un percorso di partecipazione e condivisione, permettendo a tutti di guardare al futuro con una maggiore aspettativa.

#### **A) MANIFESTAZIONI SPORTIVE**

- festa dello sport: ripresa, a fronte dell'emergenza Covid, del percorso di conoscenza delle realtà territoriali nella "vetrina" organizzata nel mese di settembre presso un parco cittadino
- calendarizzazione manifestazioni sportive che le società intendono proporre allo scopo di predisporre una programmazione annuale completa delle stesse.

## B) IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

- supporto al settore tecnico per la costruzione della nuova palestra presso il polo scolastico;
- organizzazione con ufficio tecnico calendarizzazione interventi di manutenzione ordinaria nelle strutture sportive.

## MISSIONE 07 – TURISMO

### PROGRAMMA 0701 – SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Referente: Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

MISSIONE 07 Turismo								
07 01	Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo						
	Titolo 1	Spese correnti	6.399,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	12.249,01	11.399,00		
	Totale programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	6.399,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	12.249,01	11.399,00		
	TOTALE MISSIONE 07	Turismo	6.399,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	12.249,01	11.399,00		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>		6.399,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	12.249,01	11.399,00		

### Descrizione del Programma

La finalità delle attività è quella della valorizzazione a fini turistici, attraverso interventi mirati, dei borghi di concerto con le iniziative turistiche e sportive insistenti sul territorio. In realtà questi programmi interagiscono tra loro in maniera orizzontale su singoli eventi portanti individuati e pianificati dall'Amministrazione;

### Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 45 del 22/10/2021.

### Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il Servizio l'Ente

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al Servizio Sociale

**MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.

Referente: Arch. Maurilio Ronci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 08</i> Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
08 01	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	15.823,80	previsione di competenza	3.650,00	4.850,00	2.850,00	2.850,00
			di cui già impegnato*		200,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.948,04	20.673,80		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	45.000,00	65.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	59.867,00	65.000,00		
Totale programma	01	15.823,80	previsione di competenza	48.650,00	69.850,00	2.850,00	2.850,00
			di cui già impegnato*		200,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	85.815,04	85.673,80		
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	<b>15.823,80</b>	previsione di competenza	<b>48.650,00</b>	<b>69.850,00</b>	<b>2.850,00</b>	<b>2.850,00</b>
			di cui già impegnato*		200,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	85.815,04	85.673,80		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>15.823,80</b>	previsione di competenza	<b>48.650,00</b>	<b>69.850,00</b>	<b>2.850,00</b>	<b>2.850,00</b>
			di cui già impegnato*		200,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	85.815,04	85.673,80		
			di cui già impegnato*		200,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	85.815,04	85.673,80		

## PROGRAMMA 0801 – SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Referente: Arch. Maurizio Ronci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 0 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	118.230,36	previsione di competenza di cui già impegnato*	907.798,91	424.750,00	3.350,00	3.350,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	985.948,79	542.980,36		

### Descrizione del Programma

Il programma si sviluppa in relazione alle attività tradizionalmente connesse e legate con l'edificazione sul territorio ed espresse con la pianificazione urbanistica (pubblica e privata) e con gli interventi puntuali edilizi dei singoli cittadini. A prescindere dal tipo d'intervento previsto (piano urbanistico o provvedimento edilizio abilitativo) l'azione si pone come base per il corretto sviluppo e la salvaguardia del territorio, per l'integrazione delle funzioni e delle attività, per il giusto sviluppo e la riqualificazione urbana, nonché per il coordinamento della progettazione e delle varie relazioni sociali del territorio.

L'effettiva realizzazione dei piani attuativi urbanistici, e relative opere di urbanizzazione, saranno condizionate da fattori esterni legati alla tendenza degli investimenti del settore nel campo edilizio ed immobiliare.

Risulterà pertanto importante confermare gli scenari di politica urbanistica delineati negli anni precedenti, basati su una incentivazione della pianificazione di settore per le zone degradate e le zone produttive e di servizi da riqualificare.

Lo strumento per porre in essere questo obiettivo parte dalla LR 18/2020 sulla "rigenerazione urbana" che caratterizzerà i temi sull'adattamento funzionale degli spazi e degli immobili, il riuso, il cambio di destinazione d'uso, la sovrapposizione di spazi e volumi ecc.

In questo contesto, si cercherà anche di focalizzare l'attenzione sui servizi pubblici o di interesse pubblico e sulle aree industriali dismesse coordinando, con gli strumenti della conferenza dei servizi ex L. 241/90, la chiusura delle operazioni di bonifica ed il tentativo di rilanciare queste zone.

Proseguirà, infine, l'attività di vigilanza edilizia sul territorio e degli ambiti assoggettati a vincolo paesaggistico, con attenzione al mantenimento delle caratteristiche esistenti del luogo in ragione delle speciali peculiarità paesaggistico-ambientali e storiche.

### Finalità da conseguire

Tra i temi di maggior rilievo sopra delineati, si conferma quello della "rigenerazione urbana" il quale rappresenta uno dei principali modelli di sviluppo presenti nella società odierna, dove quotidianamente si trovano a confrontarsi esigenze della popolazione in continua crescita e risorse economiche in tendenziale riduzione. Essa non rappresenta più un'alternativa alle tradizionali pratiche urbanistiche ma bensì una politica per migliorare la competitività del territorio e un'occasione per sviluppare alternative per una società sempre più dinamica.

La realizzazione di tale programma comporta il mantenimento dell'efficienza del patrimonio edilizio esistente e la costituzione di piani urbanistici finalizzati alla realizzazione, alla manutenzione e all'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie, con particolare attenzione ai problemi di ecosostenibilità, controllo del consumo di suolo, edificazione di completamento e di integrazione dei complessi urbanistici esistenti, nonché riqualificazione di aree periferiche e degradate e valorizzazione dell'ambiente.

### Motivazione delle scelte

Permangono gli scopi di tutela ambientale ecologica e rilancio della riqualificazione del territorio in termini di qualità, servizi, opportunità di lavoro, aggregazione, casa.

La gestione del territorio, e il correlativo esercizio del potere di pianificazione, devono essere intesi come definizione di indirizzi atti a garantire processi di sviluppo sostenibili ed armonici con il contesto territoriale; uno sviluppo che tenga conto sia delle potenzialità edificatorie dei suoli, sia dei valori ambientali e paesaggistici, delle esigenze di tutela della salute e quindi della vita salubre degli abitanti, dei servizi e infrastrutture e delle esigenze economico-sociali della comunità radicata sul territorio.

Per quanto concerne i singoli interventi di edilizia privata, le motivazioni si basano sull'attuazione di specifiche disposizioni normative che disciplinano l'attività edilizia quali il D.P.R. 380/2001, la Legge Regionale nonché del Regolamento Edilizio comunale;

Vigilanza sull'attività urbanistico edilizia nel territorio comunale per assicurare la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

### Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (approfondimento giuridico, urbanistico, rilievi-stime di aree ecc.) o ricerche funzionali ai progetti di pianificazione di competenza. In quest'ultimo caso l'ufficio sarà supportato da competenze giuridiche esterne (incarichi legali) di notevole complessità ovvero di una non facile o dubbia soluzione, come tali eccedenti le normali cognizioni giuridiche e l'ordinaria esperienza amministrativa del personale dipendente dell'Ente.

## PROGRAMMA 0802 – SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Referente: Arch. Maurilio Ronci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

MISSIONE 08		Aspetto del territorio ed edilizia abitativa					
08 02 Programma 02		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo 1	Spese correnti	500,00	previsione di competenza	500,00	1.500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	2.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	101.906,56	previsione di competenza	858.648,91	353.400,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	899.133,75	455.306,56		
Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	102.406,56	previsione di competenza	859.148,91	354.900,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	900.133,75	457.306,56		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	102.406,56	previsione di competenza	859.148,91	354.900,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	900.133,75	457.306,56		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		102.406,56	previsione di competenza	859.148,91	354.900,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	900.133,75	457.306,56		

### Descrizione del programma:

Come nelle precedenti illustrazioni si riafferma che tale programma include la gestione dei contratti di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

La procedura è in carico all'ufficio Patrimonio a seguito della comunicazione dei nominativi degli assegnatari da parte del Settore Servizi Patrimonio che cura invece il bando e la graduatoria di assegnazione degli alloggi.

Sempre con i Servizi sociali si proseguirà, tramite un gruppo di lavoro intersettoriale costituito, ad attivare la commissione tecnica volta all'assegnazione di contributi regionali a fondo perso per nuclei famigliari indigenti o con temporanea indisponibilità economiche o problemi sociali .

Infine, l'attività di gestione ordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà comunale rivestirà ancora una particolare puntualizzazione sul miglioramento del livello di conoscenza e di inventariazione del patrimonio abitativo, del quadro completo ed aggiornato dell'utenza e dell'azione di recupero delle morosità pregresse dei canoni.

### Finalità da conseguire

Si confermano, per il triennio 2022-2024 i seguenti obiettivi:

- consolidare il dato storico inerente l'offerta di alloggi a canone calmierato;
- migliorare e valorizzare la qualità abitativa delle singole unità immobiliari attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla conservazione degli alloggi nel rispetto degli standard igienico-sanitari e parametri edilizi vigenti;
- affinare il quadro conoscitivo della situazione degli alloggi locati, al fine di migliorare la redditività ovvero il corretto monitoraggio delle entrate .

Oltre la conferma dei temi sopra citati, quali linee guida consolidate negli anni del programma di cui trattasi, si procederà ad attuare una serie di interventi puntuali di manutenzione straordinaria per la riqualificazione funzionale e materica del patrimonio residenziale pubblico .

### Motivazione delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione del servizio. Si ritiene che una gestione oculata del patrimonio comunale di edilizia pubblica sia consona ai principi di ottimizzazione, efficienza e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

### Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.



## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE



Le funzioni attribuite all’ente in materia di gestione del territorio e dell’ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell’amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell’ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l’amministrazione e il funzionamento delle

attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall’inquinamento, la tutela dell’acqua e dell’aria.

Competono all’ente locale l’amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Referente: Arch. Luana Pagnottella

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL’ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL’ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL’ANNO 2024	PREVISIONI DELL’ANNO 2025

TOTALE MISSIONE 0 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	357.201,18	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.419.461,49	1.394.770,09	870.046,00	870.046,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.346,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.773.730,30	1.751.971,27		
		357.201,18	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.419.461,49	1.394.770,09	870.046,00	870.046,00
<b>TOTALE DELLE MISSIONI</b>			di cui fondo pluriennale vincolato	11.346,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.773.730,30	1.751.971,27		

## PROGRAMMA 0902 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Referente: Arch. Pagnottella Luana

Tale missione prevede le attività di sorveglianza, controllo e repressione dei fenomeni di inquinamento di competenza dell’Ente, in collaborazione con la competente Provincia, con particolare riguardo alle attività di:

- promozione e incentivazione della corretta raccolta differenziata;
- lotta al fenomeno di abbandono incontrollato di rifiuti e delle micro-discariche abusive;
- controllo delle emissioni di rumore, controllo e verifica degli impianti termici privati e loro emissioni in atmosfera.

## QUALITA’ DELL’ARIA E MISURA DELL’ELETTROMAGNETISMO

Considerato che il Piano Economico finanziario (PEF) degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, viene approvato dal Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC) e redatto in conformità agli obblighi stabiliti dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente

(ARERA) la quale definisce i criteri di calcolo e di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) verificando la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa dal Comune e approva i piani economico finanziari e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, presentati dall'Ente territorialmente competente.

A seguito di segnalazioni per la presenza di odori molesti e la ricaduta di polveri nel territorio comunale, in prossimità delle aree industriale con molte aziende operanti in diversi settori, si prevede di inserire, all'interno del prossimo PEF una somma da destinare ad una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria con mezzi mobili. Inoltre si prevede di impiegare dei campionatori passivi per prelevare le sostanze organiche volatili (SOV), comprese le aldeidi, e i biossidi di azoto e zolfo.

Saranno effettuati anche controlli dell'elettromagnetismo. Ci si avvarrà della collaborazione di agenzie pubbliche (ARTA).

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>						
09 02 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>10.866,35</b>	<b>11.579,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.021,38	19.920,81			
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>11.634,05</b>	<b>10.000,00</b>	<b>62.965,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.634,05	11.634,05			
Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	22.500,40	21.579,00	78.965,00	12.000,00	12.000,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	41.655,43	31.554,86			
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	<b>22.500,40</b>	<b>21.579,00</b>	<b>78.965,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	41.655,43	31.554,86			
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>22.500,40</b>	<b>21.579,00</b>	<b>78.965,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	41.655,43	31.554,86			

### Descrizione del programma:

La tutela e valorizzazione e recupero ambientale del territorio si attua mediante una pluralità di azioni, fra loro coordinate e differenziate (conservazione e riqualificazione degli immobili, salvaguardia memoria storica/paesaggistica, ecosistema, sviluppo sostenibile) che si concretizzano con la programmazione di lavori pubblici in risposta ai bisogni della collettività. Obiettivo primario di tale programma è quello di giungere ad un rapido ed economico compimento di ogni intervento programmato sia nell'ambito del patrimonio pubblico esistente che in quello dello sviluppo.

Il raggiungimento di tale finalità è reso possibile solo attraverso un attento e strutturato controllo delle varie fasi procedurali dell'iter di realizzazione di un lavoro o di un'opera pubblica: dall'esame dei reali bisogni futuri,

presenti e pregressi della cittadinanza, allo studio di fattibilità dell'opera finalizzata al soddisfacimento di tali esigenze, dalla progettazione dell'opera all'esecuzione della stessa, dalla messa in esercizio alla costante manutenzione .

Il programma relativo al triennio 2022-2024, come meglio evidenziato nella specifica sezione allegata al presente DUP, si articola su tre modalità di finanziamento: introiti derivanti dalle concessioni edilizie, proventi da alienazioni, monetizzazioni e contributi.

Il piano investimenti indicati nel programma dei lavori pubblici si focalizza sulle opere di manutenzione, ristrutturazione, nuove opere e interventi a scomputo oneri di urbanizzazione.

Per l'elenco puntuale degli interventi si rinvia alle schede del programma triennale allegate e, per i lavori di importo inferiori alle 100.000 euro, alle voci indicate nelle poste contabili di bilancio .

Per quanto concerne il patrimonio di verde pubblico, l'attività di valorizzazione e tutela ambientale si svilupperà nella cura delle aree comunali (grandi parchi, giardini, aiuole e verde infrastrutturali).

Tale patrimonio va tutelato e regolarmente mantenuto con un servizio appositamente dedicato il quale prevede tutte quelle attività necessarie per mantenere in efficienza le aree sotto il profilo tecnico-agronomico, della sicurezza, funzionalità, igiene, nonché della fruizione e del decoro estetico.

Le attività si articolano in più fasi operative che possono essere così riassunte.

- Pianificazione/organizzazione degli interventi. L'ufficio formula analisi e valutazioni tenendo in considerazione gli aspetti economici di previsione, i tempi, le modalità e i termini reali di esecutività degli interventi siano essi di piccola entità o legati a realizzazioni più complesse. L'indicatore di produttività legato a questa fase, è costituito dal numero di interventi manutentivi che vengono eseguiti all'interno e all'esterno delle strutture di proprietà comunale, che in ogni caso richiedono sempre un'opportuna definizione analitica e formale, anche sotto forma di semplice ordine di servizio via email, mail tradizionale, ecc., in stretta relazione agli atti o procedure precostituite. La finalità comune che caratterizza gli interventi, è quella di garantire un utilizzo ottimale delle strutture, compatibilmente alle risorse economiche assegnate, effettuando costanti interventi di manutenzione volti al potenziamento e adeguamento degli impianti, al superamento delle barriere architettoniche ed a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza e dalle norme igienico sanitarie.
- Progettazione. Questa attività rappresenta uno degli ambiti principali a cui il servizio viene chiamato. Questa è la fase in cui si realizza la stesura e la redazione di documenti, siano essi in forma grafica o analitica, a corredo della progettazione preliminare- definitiva o esecutiva, compresi gli allegati e atti di riferimento e regolamentazione dei costi, delle modalità e dei termini attuativi. Nello svolgimento di questa fase si approfondiscono gli aspetti connessi alle specifiche tecniche dei materiali, alle soluzioni esecutive e ai benefici finali. Un ruolo centrale viene assunto nella fase di predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici ovvero in quell'iter che interessa la raccolta dati, l'analisi dei bisogni, l'interoperabilità con il servizio finanziario, la predisposizione dei documenti, ecc.
- Gestione amministrativa e contabile. Prima di arrivare alla realizzazione degli interventi che comportano oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, bisogna necessariamente attuare procedure predefinite come preventivi analitici, relazioni, capitoli, determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, poi durante lo svolgimento del lavoro, piuttosto che alla consegna di una fornitura e, alla conclusione effettiva degli stessi bisogna procedere alla contabilizzazione dei lavori, alla liquidazione dei compensi

spettanti, alle attestazioni e certificazioni di conformità o di regolare esecuzione. Questi atti devono essere costantemente redatti ed emessi, integrati, aggiornati e sottoscritti dai tecnici del servizio che svolgono anche attività di controllo e coordinamento dei lavori.

- Relazione e corrispondenza con i molteplici interlocutori finali. Nel quotidiano, durante lo svolgimento delle prestazioni ordinarie del servizio, sussistono anche diverse situazioni di confronto, interazione, interscambio di dati, pareri o disposizioni tra l'ufficio e gli Amministratori, o con altri settori dell'Ente stesso, con l'utenza esterna, con gli operatori (tecnici- maestranze) di imprese appaltatrici ecc.. Molto spesso questa attività di interscambio si traduce nell'emissione o redazione di atti formali quali ad esempio corrispondenza scritta, valutazioni o relazioni scritte.

#### Finalità da conseguire

La programmazione, progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche è finalizzata ad assicurare la continua valorizzazione e riqualificazione di tutto il patrimonio comunale con attenzione sugli aspetti del risparmio energetico, la salvaguardia dell'ambiente, il recupero e riciclo dei beni, l'ottimizzazione degli spazi, la sicurezza e la riduzione dei costi di gestione .

Le finalità che il programma si prefigge sono il miglioramento del servizio, sia per velocità di intervento che per qualità della prestazione, in modo da renderlo il più aderente possibile alle esigenze del cittadino ed alle necessità del paese e la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie che umane.

#### Motivazione delle scelte

Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato o sponsorizzazioni.

La programmazione dei lavori consente di definire e monitorare la giusta pianificazione degli interventi indicando le caratteristiche funzionali, tecniche , gestionali ed economico-finanziarie degli stessi ed il soddisfacimento dei bisogni richiesti dalla cittadinanza .

#### Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (incarichi professionali di progettazione, direzione lavori, rilievi-stime di aree ecc.) .

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 09</i>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>						
09 03 Programma 03	Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	321.175,87	previsione di competenza	880.279,00	802.046,00	841.046,00	841.046,00
			di cui già impegnato*		46.317,88	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.115.721,30	1.123.221,87		
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.855,61	previsione di competenza	486.128,49	485.413,09	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		485.413,09	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	533.027,03	492.268,70		
Totale programma 03	Rifiuti	328.031,48	previsione di competenza	1.366.407,49	1.287.459,09	841.046,00	841.046,00
			di cui già impegnato*		531.730,97	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.648.748,33	1.615.490,57		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	<b>328.031,48</b>	previsione di competenza	<b>1.366.407,49</b>	<b>1.287.459,09</b>	<b>841.046,00</b>	<b>841.046,00</b>
			di cui già impegnato*		531.730,97	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.648.748,33	1.615.490,57		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>328.031,48</b>	previsione di competenza	<b>1.366.407,49</b>	<b>1.287.459,09</b>	<b>841.046,00</b>	<b>841.046,00</b>
			di cui già impegnato*		531.730,97	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.648.748,33	1.615.490,57		

## BONIFICA DISCARICA COMUNALE

Premesso che il Comune di Castellalto ha sottoscritto con la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche Regionali DOC026 l'atto di concessione nel 2019 e nello steso anno ha predisposto e trasmesso alla Regione la DGC per la chiusura della discarica comunale in località Colle Coccu con approvazione ed aggiornamento del progetto esecutivo, con il quale a seguito di rideterminazione del costo complessivo dell'operazione di chiusura definitiva della discarica, si prevedevano due distinti interventi:

- intervento 1: chiusura definitiva, intervento concluso il 05.10.2022;
- intervento 2: attività complementari e di completamento lavori, servizi e forniture per la realizzazione e l'attivazione complessiva dell'opera. Tale intervento è in attesa di finanziamento.

## REDAZIONE PEF

Questo Ente, considerato che si è reso necessario procedere alla predisposizione del PEF 2022 ai sensi della delibera ARERA 36 si è avvalso a seguito di un'adeguata indagine di mercato della ditta GF AMBIENTE s.r.l. di Bologna per affidare il servizio quadriennale, 2022 - 2025.

Il lavoro che la ditta GF AMBIENTE s.r.l. di Bologna svolgerà consentirà di ottenere la documentazione tale da rendere il comune e/o il gestore autosufficiente per lo sviluppo dell'intero sistema ARERA.

## **MISSIONE 903 - CONTRASTO ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI**

Il monitoraggio del territorio verrà mantenuto costante, anche con il supporto del personale di Polizia Locale, al fine di scoraggiare l'abbandono di rifiuti e tutelare l'ambiente. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. All'interno del PEF 2023 è destinata un'importante somma che ci permetterà l'acquisto di fotocamere, laddove possibile di tipologia mobile, da installare sul territorio comunale.

## **MISSIONE 903 – GESTIONE RIFIUTI E INIZIATIVE GREEN**

Gli adempimenti dell'amministrazione spaziano dalla vigilanza, all'ispezione, al funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Per la nuova gestione dei rifiuti è in itinere la predisposizione della progettazione della nuova gara europea che sarà svolta da AGIR. Il nuovo affidamento prevederà anche i controlli sulle operazioni per la pulizia delle strade, delle piazze, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Il servizio consisterà nella raccolta domiciliare "porta a porta" dei rifiuti conferiti a cura delle utenze domestiche posizionati su area pubblica.

Si tratta di un capitolato curato da tecnici esterni. Il nuovo servizio prevederà, il porta a porta spinto sull'intero territorio comunale; la derattizzazione e la disinfestazione; prevede l'introduzione di una tariffa premiale per le utenze che fanno più raccolta differenziata. Questo è il prossimo futuro, che vedremo realizzato tra pochi mesi, e che consentirà al nostro territorio, con la collaborazione indispensabile dei cittadini, di raggiungere ottime percentuali di raccolta differenziata. In tale quadro si propone:

- la rimodulazione ed ottimizzazione del servizio sia sotto il profilo organizzativo (personale e altri costi fissi) che sotto l'aspetto delle modalità di gestione dello stesso;
- un nuovo modello di trasparenza e controllo sull'intero sistema di gestione e smaltimento e sull'azione dell'amministrazione nel ciclo dei rifiuti;
- la riduzione della produzione attraverso l'implementazione di specifiche azioni sul territorio comunale, coinvolgendo i cittadini, le associazioni ambientaliste e il mondo del commercio;
- il miglioramento della qualità ed aumento della quantità di raccolta differenziata per un effettivo recupero dei materiali;
- l'incentivazione, anche attraverso sconti sulla tariffa, del compostaggio domestico, permettendo di riciclare in casa le sostanze organiche;
- la promozione, in attuazione al programma nazionale, di campagne per la diffusione di buone pratiche volte alla riduzione della produzione di rifiuti;
- l'inserimento di criteri ambientali nel capitolato, ai fini di un contenimento nella produzione dei rifiuti e di un utilizzo dei materiali provenienti dal mercato del recupero;
- adozione di un programma di riduzione dei rifiuti da attivare sul territorio comunale;
- installazione di nuove isole ecologiche, già in atto, dislocate soprattutto nelle frazioni, introducendo un sistema integrato con la raccolta porta a porta;

- riduzione complessiva dei costi, aumento della raccolta differenziata al fine di raggiungere i livelli dei comuni più virtuosi;
- diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza;
- tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;
- definizione di schemi tipo dei contratti di servizio di cui all'articolo 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'obiettivo, sarà quello di addivenire a concreti risultati di decremento della produzione di rifiuti e incremento del livello di raccolta differenziata. Si vuole perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta dei rifiuti.

Il sistema di raccolta sarà implementato con l'apertura del centro raccolta rifiuti sito a Castelnuovo che andrà a beneficio dell'intera comunità. Questo avverrà attraverso la stipula della convenzione con la MO.TE. Ambiente.

Saranno intraprese tutte le ulteriori iniziative al fine di promuovere politiche di sostenibilità sul territorio comunale quali: comunità energetiche, installazione di colonnine ricarica per auto elettriche e tutti gli altri interventi e/o iniziative che si possono annoverare nel settore green.

#### Descrizione del programma

Raccoglie una serie di adempimenti che spaziano dall'amministrazione, alla vigilanza, all'ispezione, al funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. In questo contesto sono compresi anche i controlli sulle operazioni per la pulizia delle strade, delle piazze, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Per il Comune di Castellalto il servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è effettuato, dall'azienda Diodoro Ecologia Srl la quale si è aggiudicata l'appalto.

Ad essa sono demandati i servizi di igiene urbana del territorio comunale. In sintesi vengono individuate le seguenti attività:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati
- Raccolta e trasporto della frazione organica;
- Raccolta e trasporto delle frazioni recuperabili;
- Gestione Centro di Raccolta;
- Pulizia suolo pubblico;
- Servizi aggiuntivi e interventi vari (spurgo, raccolta foglie, fornitura cestini, ecc.) A cui si aggiungono i servizi aggiuntivi offerti in sede di gara da parte dell'aggiudicatario Diodoro Ecologia Srl.

L'obiettivo, in continuità con gli anni precedenti, sarà quello di addivenire a concreti risultati di decremento della produzione di rifiuti e incremento del livello di raccolta differenziata.

Infine saranno attuati i lavori di adeguamento funzionale della piattaforma ecologica.

## Finalità da conseguire

In linea con gli scopi di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. , le finalità che si intendono prefiggere sono:

- sviluppo di azioni di minimizzazione e di recupero diretto, finalizzate alla riduzione dei rifiuti;
- miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, incrementando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato e avviato al riciclo/recupero;
- riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento;
- aumento generalizzato dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di spazzamento e pulizia del territorio comunale e di decoro e immagine della città;
- coinvolgimento e responsabilizzazione delle utenze per il corretto andamento del sistema integrato di gestione differenziata dei rifiuti urbani e assimilabili;
- ottimizzazione del servizio d'igiene urbana sia in termini di efficacia che di efficienza attraverso l'introduzione del servizio "Neve" e di altri servizi aggiuntivi come quello della manutenzione del verde pubblico;
- utilizzo, ove necessario, di mezzi ecologici per il trasporto dei rifiuti.

## Motivazione delle scelte

Si vuole perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti.

Il monitoraggio del territorio verrà mantenuto costante, anche con il supporto del personale di Polizia Locale, al fine di scoraggiare l'abbandono di rifiuti e tutelare l'ambiente .

## Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono i dipendenti dell'ente che operano all'interno del settore.

Programma 0904 – Servizio Idrico Integrato

Referente: Arch. Maurilio Ronci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 09</i>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>						
09 04 Programma 04	Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	3.000,80	previsione di competenza di cui già impegnato*	16.475,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.475,00	20.000,80		
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	3.000,80	previsione di competenza di cui già impegnato*	16.475,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.475,00	20.000,80		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	<b>3.000,80</b>	previsione di competenza di cui già impegnato*	<b>16.475,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.475,00	20.000,80		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>3.000,80</b>	previsione di competenza di cui già impegnato*	<b>16.475,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.475,00	20.000,80		



## **MISSIONE 904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Competono all'ente locale: il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

In riferimento alla tutela delle risorse idriche, in via generale la stessa è demandata ad altri enti. Il Servizio idrico integrato consegue precise finalità derivanti da un quadro normativo nazionale che orienta, con criteri di efficienza ed economicità, i servizi pubblici legati all'acqua, fognatura e depurazione verso un principio di unicità di gestione.

Il programma è vincolato da scelte e piani di investimento decisi dal Gestore "pubblico" (potenziamento, manutenzione e miglioramento funzionale del servizio) come previsto dalla convenzione stipulata con la società, mentre rimane in carico al comune la programmazione delle aree di espansione delle reti tecnologiche all'interno del territorio comunale.

Il Comune di Castellalto è inserito nel Servizio Idrico Integrato gestito dall'Ersi soggetto a capitale interamente pubblico. L'ente provvede ad informare la cittadinanza, attraverso pubblicazioni sul sito istituzionale, sulla relazione annuale dell'acqua redatta dalla ASL.

### Descrizione del programma

Si rinnova una descrizione di attività basata sull'amministrazione e funzionamento dell'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Tutti compiti, questi, gestiti dal Servizio Idrico Integrato.

Rientrano nelle attività del programma anche la gestione della rete fognaria di cui la manutenzione che si occupa anche della pulizia e dello spurgo/disostruzione delle bocchette e delle caditoie stradali;

### Finalità da conseguire

Il Servizio idrico integrato consegue precise finalità derivanti da un quadro normativo nazionale che orienta, con criteri di efficienza ed economicità, i servizi pubblici legati all'acqua, fognatura e depurazione verso un principio di unicità di gestione. Il Comune di Castellalto è inserito nel Servizio Idrico Integrato gestito dall'Ersi Soggetto a capitale interamente pubblico.

Il Comune di Castellalto provvede ad informare la cittadinanza, attraverso pubblicazioni sul sito istituzionale, sulla relazione annuale dell'acqua redatta dalla ASL.

### Motivazione delle scelte

Il programma è vincolato da scelte e piani di investimento decisi dal Gestore “pubblico” (potenziamento, manutenzione e miglioramento funzionale del servizio) come previsto dalla convenzione stipulata con la società, mentre rimane in carico al comune la programmazione delle aree di espansione delle reti tecnologiche all’interno del territorio comunale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono i dipendenti dell’ente che operano all’interno del settore.

Programma 0905 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Referente: Arch. Maurilio Ronci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
09 05 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.668,50	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	63.197,54	3.668,50		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3.668,50	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	63.197,54	3.668,50		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.668,50	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	63.197,54	3.668,50		
TOTALE MISSIONI		3.668,50	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	63.197,54	3.668,50		

**MISSIONE 10 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE**



Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l’illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all’ente locale l’amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Programma 1005 – Viabilità ed infrastrutture stradali

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 10</i>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>						
10 05 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	373.829,77	previsione di competenza	582.667,21	601.527,37	648.295,31	648.295,31
			di cui già impegnato*		124.609,26	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.106.176,40	975.357,14		
Titolo 2	Spese in conto capitale	924.497,48	previsione di competenza	1.098.169,65	2.545.934,30	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnato*		2.545.934,30	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	181.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.671.680,10	3.470.431,78		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	130.000,00	previsione di competenza	130.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	130.000,00	130.000,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.428.327,25	previsione di competenza	1.810.836,86	3.147.461,67	668.295,31	668.295,31
			di cui già impegnato*		2.670.543,56	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	181.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.907.856,50	4.575.788,92		
<i>TOTALE MISSIONE 10</i>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	1.428.327,25	previsione di competenza	1.810.836,86	3.147.461,67	668.295,31	668.295,31
			di cui già impegnato*		2.670.543,56	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	181.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.907.856,50	4.575.788,92		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		1.428.327,25	previsione di competenza	1.810.836,86	3.147.461,67	668.295,31	668.295,31
			di cui già impegnato*		2.670.543,56	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	181.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.907.856,50	4.575.788,92		

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività rivolte al mantenimento in efficienza della rete stradale comunale comprensiva anche della rete di piste ciclopedonali, oltre che dei sottoservizi e delle infrastrutture.

Nella pianificazione degli investimenti si confermano la destinazione di risorse utili al proseguimento della manutenzione di tutta la rete con finalità di recupero, rinnovamento e sviluppo delle potenzialità esistenti di fatto sul territorio, ultimando le riqualificazioni delle sedi viarie già oggetto di intervento e non tralasciando la minuta manutenzione degli elementi di pertinenza del corpo stradale (marciapiedi, segnaletica, sistemi semaforici, ecc.).

In collaborazione con la Polizia locale, che ne presidia e coordina l'attività, nel periodo di programmazione.

Gestione delle Grandi Opere – Infrastrutture Sovracomunali - ricadenti sul territorio:

Proseguono gli interventi di rifacimento viario al fine di eseguire la manutenzione programmata soprattutto insistenti sulle arterie comunali di primaria comunicazione .

I suddetti interventi sono seguiti e monitorati attraverso il Settore LL.PP. e Manutenzione dell'UTC comunale (istruttoria delle pratiche, redazione di relazioni tecniche all'A.C., partecipazione alle riunioni regionali e di coordinamento/avanzamento dei lavori, esecuzione di sopralluoghi puntuali, informativa alla cittadinanza, coordinamento con i comuni contermini, con la Polizza Locale, ecc...).

illuminazione pubblica.

E' necessario, sulla base delle risorse economiche disponibili, proseguire agli interventi periodici di manutenzione programmata ed a guasto per il miglioramento della qualità e sicurezza stradali .

Reti sottoservizi pubblici. Relativamente alla reti del sottosuolo, tutti gli interventi saranno strutturati sulla base delle direttive indicate da tale piano e dal Regolamento comunale appositamente approvato .

#### Finalità da conseguire

Obiettivo primario del Programma Trasporti e diritto alla mobilità è quello di giungere ad un rapido ed economico compimento di ogni intervento programmato sia nell'ambito del patrimonio viabilistico esistente che in quello di sviluppo.

La tempestività nell'esecuzione degli interventi e l'attuazione sistematica delle soluzioni viabilistiche indicate nonché nei vari studi di settore inerenti le infrastrutture ed i sotto-servizi, assicurano maggior efficienza dell'azione amministrativa, ottimizzazione delle risorse e sicurezza pubblica.

Per poter garantir al meglio il successo e l'attuazione dei singoli interventi si è perfezionata sempre di più la sinergia con il personale della Polizia Locale su tutti quegli aspetti che interessano la sicurezza della circolazione stradale.

#### Motivazione delle scelte

Le scelte sopra elencate sono dettate da adeguamenti normativi, da mirate politiche e normative nazionali legate al risparmio generale della spesa di un Ente pubblico, oltre che dalla ricerca del miglioramento della qualità della vita urbana dei cittadini.

#### Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (incarichi professionali di progettazione).

## MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE



La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli

interventi di protezione

civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali.

Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Referente: Sindaco Sig. Aniceto Rocci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

MISSIONE 11 Soccorso civile							
11 01	Programma 01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1	Spese correnti	2.300,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.500,00 3.500,00	3.500,00 0,00	3.500,00 0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.800,00	5.800,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale programma 01	Sistema di protezione civile	2.300,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.500,00 3.500,00	3.500,00 0,00	3.500,00 0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.800,00	5.800,00	
11 02	Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali					
	Titolo 1	Spese correnti	177.358,69	previsione di competenza di cui già impegnato*	300.000,00 100.000,00	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	485.608,69	277.358,69	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	80.876,01	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	80.876,01	80.876,01	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	258.234,70	previsione di competenza	300.000,00	100.000,00	100.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	566.484,70	358.234,70	
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	260.534,70	previsione di competenza	305.500,00	103.500,00	103.500,00
				di cui già impegnato*	3.500,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	573.284,70	364.034,70	
<b>TOTALE MISSIONI</b>			260.534,70	previsione di competenza	305.500,00	103.500,00	103.500,00
				di cui già impegnato*	3.500,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	573.284,70	364.034,70	

Programma 1101 – Sistema di protezione civile

Referente : Arch. Maurilio Ronci

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, composto da volontari opportunamente formati ed in possesso delle necessarie dotazioni ed attrezzature, costituisce un utile strumento per affrontare eventuali emergenze che dovessero verificarsi sul territorio comunale.

Fondamentale è stato l'apporto fornito dai Volontari nel corso dell'emergenza COVID: il Gruppo è stato in prima linea nell'assistere i cittadini con la consegna a domicilio di pasti e medicinali, nonché con la distribuzione delle mascherine. Ha, inoltre, supportato il Comando nella gestione contingentata delle aree adibite ad eventi, manifestazioni, avvenimenti controllando gli ingressi e lo svolgimento delle attività.

Si intende migliorare le capacità operative del Gruppo, consentendo ai volontari di partecipare ad appositi corsi di formazione e alle esercitazioni organizzate con il coordinamento della Regione. Sempre più spesso viene chiesto ai volontari di intervenire in occasione di emergenze, quali allagamenti, incendi, o per prevenire situazioni di possibile pericolo derivanti da rami o alberi del verde pubblico pericolanti o dalla presenza di nidi di imenotteri (vespe, api, calabroni). Importante è anche l'apporto dato in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici, in collaborazione con la Polizia Locale, per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone che vi partecipano, anche alla luce delle nuove disposizioni sulla safety e security.

Nel prossimo triennio si intende proseguire l'attività di rinnovo / razionalizzazione di mezzi ed attrezzature in dotazione ai volontari, anche partecipando ad appositi bandi regionali.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

<i>MISSIONE 11</i> Soccorso civile							
11 01	Programma 01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1	Spese correnti	2.300,00	previsione di competenza	5.500,00	3.500,00	3.500,00
				di cui già impegnato*		3.500,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.800,00	5.800,00	
	Totale programma 01	Sistema di protezione civile	2.300,00	previsione di competenza	5.500,00	3.500,00	3.500,00
				di cui già impegnato*		3.500,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.800,00	5.800,00	
	<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<i>Soccorso civile</i>	<b>2.300,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>
				di cui già impegnato*		3.500,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.800,00	5.800,00	
	<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>2.300,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>
				di cui già impegnato*		3.500,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.800,00	5.800,00	

Descrizione del programma

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, composto da volontari opportunamente formati ed in possesso delle necessarie dotazioni ed attrezzature, costituisce un utile strumento per affrontare eventuali emergenze che dovessero verificarsi sul territorio comunale.

Fondamentale è stato l'apporto fornito dai Volontari nel corso dell'emergenza COVID: il Gruppo è stato in prima linea nell'assistere i cittadini con la consegna a domicilio di pasti e medicinali, nonché con la distribuzione delle

mascherine. Ha, inoltre, supportato il Comando nella gestione contingentata delle aree adibite ad eventi, manifestazioni, avvenimenti controllando gli ingressi e provvedendo, ove di è reso necessario, alla misurazione della temperatura ad utenti ed operatori.

I volontari della Protezione Civile hanno garantito la propria presenza presso gli Hub vaccinali organizzati dal Comune di concerto con le autorità sanitarie nel territorio castellaltese.

Si intende migliorare le capacità operative del Gruppo, consentendo ai volontari di partecipare ad appositi corsi di formazione e alle esercitazioni organizzate con il coordinamento della Regione.

Sempre più spesso viene chiesto ai volontari di intervenire in occasione di emergenze, quali allagamenti, incendi, o per prevenire situazioni di possibile pericolo derivanti da rami o alberi del verde pubblico pericolanti o dalla presenza di nidi di imenotteri (vespe, api, calabroni) , non ultima l'emergenza covid.

Importante è anche l'apporto dato in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici, in collaborazione con la Polizia Locale, per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone che vi partecipano, anche alla luce delle nuove disposizioni sulla safety e security.

Nel prossimo triennio si intende proseguire l'attività di rinnovo / razionalizzazione di mezzi ed attrezzature in dotazione ai volontari, anche partecipando ad appositi bandi regionali.

Programma 1102 – Interventi a seguito di calamità naturali

Referente : Arch. Maurilio Ronci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 11</i>	<i>Soccorso civile</i>						
11 02 Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali						
Titolo 1	Spese correnti	177.358,69	previsione di competenza	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	485.608,69	277.358,69		
Titolo 2	Spese in conto capitale	80.876,01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	80.876,01	80.876,01		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali	258.234,70	previsione di competenza	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	566.484,70	358.234,70		
TOTALE MISSIONE 11	<i>Soccorso civile</i>	258.234,70	previsione di competenza	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	566.484,70	358.234,70		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		258.234,70	previsione di competenza	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	566.484,70	358.234,70		



### Descrizione del programma

A seguito delle situazioni emergenziali succedutesi nel tempo ed insistenti nel territorio l'amministrazione ha valutato la necessità di stanziare fondi per tali evenienze straordinarie legate non solo all'esperienza del COVID, ma anche ad altre situazioni emergenziali in una logica di previsione e programmazione e non solo emergenziale. A tal proposito è in corso di redazione l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale (PPC) funzionale alla organizzazione della risposta comunale in situazione di necessità. Completa l'aggiornamento del PPC l'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) anch'essa in corso di svolgimento. Sempre più spesso sul territorio comunale si verificano eventi che esigono interventi rapidi ed efficaci che presuppongono l'individuazione propedeutica di referenti e modalità operative di approccio alle diverse situazioni ed esplicitate nel piano emergenziale.

### Descrizione del programma

A seguito delle situazioni emergenziali succedutesi nel tempo ed insistenti nel territorio l'amministrazione ha valutato la necessità di stanziare fondi per tali evenienze straordinarie legate non solo all'esperienza del covid, ma anche ad incendi e allagamenti alluvionali sempre più spesso insistenti sul territorio comunale che esigono interventi rapidi individuando aprioristicamente i referenti e le modalità operative di approccio alle diverse situazioni ed esplicitate nel piano emergenziale.

## **MISSIONE 12 – POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA**



Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Elementi sostanziali degli interventi ed azioni finalizzati a sostenere le politiche sociali del territorio sono:

- il principio di sussidiarietà ovvero operare per legittimare, promuovere e sostenere il crearsi di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto e alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte. L'Amministrazione opererà quindi come un potente stimolatore delle capacità di autorganizzazione e di mobilitazione di risorse del tessuto sociale piuttosto che come organizzatore e distributore di servizi, senza dimenticare la responsabilità politica e amministrativa di organizzare un insieme di azioni e servizi in grado di fornire a tutti le necessarie opportunità di qualità della vita e di crescita personale, umana e civile.

- la partecipazione attiva che rappresenterà l'orizzonte a cui, insieme all'Amministrazione, tutti i soggetti coinvolti nel welfare cittadino dovranno guardare.

Alla Città, alla sua variegata presenza di organizzazioni solidali, ai cittadini aperti alla socialità e alla solidarietà, alle fondazioni, alle cooperative sociali ed alle associazioni di partecipazione sociale e di volontariato si richiede di condividere con l'Amministrazione un obiettivo molto semplice: nessuno deve rimanere indietro.

Tutti, quale che sia la loro situazione di partenza, devono trovare accoglienza, attenzione, supporto, così da poter immaginare un futuro migliore per se stessi e per i propri figli.

Il periodo di emergenza Covid-19 ha imposto modifiche all'organizzazione dei servizi e all'operatività degli Uffici ed ha innalzato e modificato i bisogni dei cittadini.

Il Settore è stato e sarà chiamato a gestire e diventare parte attiva nell'organizzazione dei servizi di supporto alla cittadinanza e del Centro Operativo Comunale.

L'Amministrazione opererà partendo dalla conoscenza, condivisa e analitica, tanto dell'insieme dei bisogni, quanto delle risorse disponibili.

Ciò significherà mettere in campo un'azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi, così da renderlo più efficiente, ben distribuito sul territorio comunale e realmente universalistico.

Referente: Ass. Soc. Elisa Trosini – Dott.ssa Luziana Di Sante

## **POLITICHE SOCIALI**

Per il raggiungimento dei risultati programmati da questo assessorato, da sempre attento ed impegnato alla risoluzione delle problematiche sociali, particolare attenzione sarà rivolta, come ogni anno agli eventuali progetti regionali, mirati al coinvolgimento di tutti i cittadini.

Si andrà avanti con l'adesione al progetto "Armonia" della Regione Abruzzo, attraverso un protocollo d'intesa con il C.S.M. di Teramo per il recupero riabilitativo di utenti-cittadini, nell'ambito del quale è stata inserita una destinataria del territorio, che comunque dall'inizio del percorso, ha avuto un recupero eccellente, grazie all'operosità che su di lei svolge l'ente attraverso l'ufficio servizi Sociali.

Si proseguirà a dare tutte le informazioni e massima visibilità ai bonus e contributi (bonus gas, bonus luce, e non ultimo quello idrico, maternità, assegno nuclei numerosi) e comunque qualsiasi altro beneficio emanato dallo stato, a cui possono accedere le famiglie meno abbienti, non ultimo il Reddito di Cittadinanza, nella parte di propria competenza, di cui stanno beneficiando diversi nuclei familiari del territorio e nei confronti del quale l'ufficio si trova ad espletare numerosi adempimenti e controlli, con la piena responsabilità erariale esclusivamente da parte del responsabile.

I contributi economici e i buoni spesa, salvo casi sociali a carico dell'ente, la cui situazione non è cambiata, verranno dati solo dopo un'attenta relazione dell'assistente sociale che certifica situazioni familiari indigenti e ancor più la dove sono presenti i minori. Continueranno comunque ad essere messe in atto, tutte le procedure utili per aiutare le famiglie in difficoltà. Così come continueranno ad essere attivati eventuali sostegni alle famiglie, da parte dello Stato, qualora previsti.

Anche per il 2023 ci si avvarrà del piano sociale regionale attraverso la gestione associata dei servizi con l'ente d'Ambito n. 23 Fino – Cerrano -- Unione dei Comuni di Cermignano, con il quale continuerà ad essere attivo il servizio di trasporto ai soggetti diversamente abili che già da anni è stato integrato con l'automezzo che il comune ha avuto in comodato gratuito, avendo aderito al progetto “Mobilità Garantita Gratuita” ora PMG “Progetto Mobilità Gratuita”, che con cadenza biennale si rinnova, grazie alla sensibilità di tante aziende del territorio e non, che continuano a dare la propria adesione e che l'amministrazione ringrazia vivamente, per quello che consentono di svolgere. Con detto automezzo si continuerà, a svolgere il servizio di trasporto di soggetti portatori di handicap e anziani, non ultimo è stato attivato il servizio per due studenti con disabilità, che hanno aderito ad un progetto, presso l'Università di Teramo.

Il tutto viene organizzato attraverso progetti specifici, che di volta in volta si vanno a stilare e valutare con il Responsabile del settore di riferimento. Il numero di utenti che usufruiscono di tale servizio si alterna su 15 – 20 e lo stesso continuerà a essere svolto, con l'ausilio di una cooperativa anche per il 2023, non avendo l'ente la disponibilità di personale proprio.

Si andrà avanti, altresì, a seguito del rinnovo della convenzione con il Tribunale di Teramo, con l'accoglienza di utenti, che sono impegnati, per sentenze a carico, nello svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità, compreso, qualora concessa, una messa alla prova dei servizi sociali dell'ente;

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<i>TOTALE MISSIONE 12</i>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	332.698,31	previsione di competenza	937.224,94	708.977,03	509.433,75	509.433,75
			di cui già impegnato*		236.279,94	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	211.740,94	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	913.942,33	1.041.675,34		
<b>TOTALE DELLE MISSIONI</b>		332.698,31	previsione di competenza	937.224,94	708.977,03	509.433,75	509.433,75
			di cui già impegnato*		236.279,94	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	211.740,94	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	913.942,33	1.041.675,34		

## Programma 1201 – Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

Referente : Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 12</i>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>						
12 01 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo 1	Spese correnti	22.503,71	previsione di competenza	141.316,26	40.600,00	40.600,00	40.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	193.686,26	63.103,71		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	22.503,71	previsione di competenza	141.316,26	40.600,00	40.600,00	40.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	193.686,26	63.103,71		
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	22.503,71	previsione di competenza	141.316,26	40.600,00	40.600,00	40.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	193.686,26	63.103,71		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>22.503,71</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>141.316,26</b>	<b>40.600,00</b>	<b>40.600,00</b>	<b>40.600,00</b>
			<b>di cui già impegnato*</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>193.686,26</b>	<b>63.103,71</b>		

## MINORI

Relativamente alle attività per i minori, anche quest'anno verrà riprogrammato, il soggiorno marino che annualmente viene riproposto da metà Giugno a metà Luglio per i ragazzi del territorio, presso le località balneari. L'Amministrazione comunale intende comunque concedere, qualora concessi dalla Stato, aiuti alle famiglie, per la frequenza da parte dei propri figli di centri estivi svolti eventualmente da privati, a sostegno della spesa sostenuta.

In presenza di provvedimenti/decreti, da parte del Tribunale per i minorenni dell'Aquila, il Comune, anche per l'anno 2023, continuerà ad accollarsi l'eventuale spesa per il mantenimento di minori inseriti in Istituto e minori stranieri non accompagnati, qualora pervengono le richieste da parte dei servizi sociali.

Per i ragazzi delle scuole è sempre intenzione dell'amministrazione istituire il Consiglio dei ragazzi, organo istituzionale consultivo, che è impostato sulla falsariga del Consiglio comunale "adulti", ma è composto di soli ragazzi e adolescenti. Ha come finalità il tentativo di promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi a incidere nella vita del Comune e in particolare di partecipare alla politica cittadina come attivi soggetti sociali, recuperandone il punto di vista quasi sempre inascoltato.

Tra le attività previste per i minori diversamente abili, da Gennaio, con prosecuzione fino a Giugno 2023, l'assessorato alle Politiche sociali unitamente a tutta l'Amministrazione, ha inteso sostenere il progetto "Il Giardino Laboratori in Villa", che si svolgerà presso la Fattoria Sociale Villa Irelli, curato da Opera Sante De Sanctis che è una associazione per la terapia e la riabilitazione dei portatori di Handicap psicofisici, fondata nel 1898 da Sante De Sanctis, pioniera della neuropsichiatria infantile in Italia, svolgendo fin dalla sua fondazione un ruolo di avanguardia nell'uso di tecniche riabilitative sperimentali associate a quella ordinaria. Pertanto con il sostentamento di detto progetto si vuole fare un ulteriore passo avanti, favorendo l'acquisizione di tutte quelle abilità, motorie di abilità e socializzazione, per garantire un futuro inserimento sociale, scolastico e lavorativo ai bambini e ragazzi con eventuali difficoltà.

L'amministrazione comunale sostiene il suddetto progetto, anche con il desiderio di poter essere un importante punto di riferimento per le famiglie cercando di alleggerire anche il carico assistenziale ed emotivo attraverso percorsi di sostegno alla genitorialità che un team di professionisti può offrire.

Si porterà avanti il progetto relativo al Servizio Civile Universale, per dare così la possibilità ai giovani di partecipare.

Per il 2023 saranno riavviati 4 volontari per il servizio assistenza minori, nell'ambito del progetto: #GAME ACADEMY portato avanti in collaborazione con la Cooperativa Sociale Labor di Roseto degli Abruzzi.

### Descrizione del programma

Gli interventi per i minori saranno attuati ponendo al centro l'attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

Saranno adottate e verificate tutte le procedure finalizzate a garantire la sicurezza anti contagio salvaguardando la qualità dei servizi erogati.

Gratis attraverso la promozione territoriale dell'iniziativa, il supporto nella predisposizione delle domande e la gestione amministrativa mensile delle stesse.

Particolare rilevanza a scelte ambientali e di sviluppo di progetti di educazione e lotta allo spreco saranno adottati con tutte le strutture territoriali con la consapevolezza che una precoce azione educativa di rispetto dell'ambiente possa favorire un più diffuso e corale impegno a salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Saranno mantenute e presidiate tutte le azioni regionali e nazionali finalizzate all'abbattimento delle rette per le famiglie.

Il Servizio Tutela proseguirà, come da mandato, il presidio delle situazioni di minori sottoposti a decreto dell'Autorità Giudiziaria. L'Autorità Giudiziaria comunica con il servizio comunale con richieste di indagine e provvedimenti a cui fanno seguito interventi personalizzati di varia natura: dal supporto e mediazione familiare, al servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM), agli inserimenti in strutture.

Attraverso un attento lavoro di équipe si valorizzeranno innovativi interventi finalizzati al contenimento dell'utilizzo di strutture residenziali e comunitarie per minori. Si attueranno interventi domiciliari e di educativa finalizzati a favorire un maggior contenimento del disagio.

Si tenterà l'applicazione di una metodologia finalizzata ad innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie al fine di valorizzare, dove possibile, l'attivazione di comunità ed il supporto sociale.

Il Servizio di Prevenzione sarà posto tra le priorità del prossimo triennio. Saranno sviluppate azioni per favorire una maggior consapevolezza del ruolo genitoriale attraverso azioni formative e consulenziali offerte alla cittadinanza.

Proseguiranno, compatibilmente con le norme anticontagio, le attività dello sportello di ascolto e confronto presso gli istituti scolastici territoriali dove gli psicologi del servizio tutela saranno ogni settimana a disposizione di genitori ed insegnanti.

Sarà sviluppato ed offerto al territorio un sostegno alle attività sociali, di concerto anche con le istituzioni scolastiche, attraverso l'ausilio di piattaforme informatiche, al fine di migliorare l'interazione e l'erogazione dei servizi socio-educativi e sociali legati al mondo della scuola comprensivi anche l'erogazione di contributi.

Si punterà ad una sinergia territoriale con altri soggetti del terzo settore al fine di realizzare iniziative e occasioni di confronto articolate e complete.

Nel prossimo triennio saranno realizzate attività di prevenzione all'uso di sostanze ed al gioco patologico rivolte a minori e famiglie. Si proseguirà la positiva esperienza di educativa di strada che dovrà realizzare con gruppi informali di adolescenti e giovani del territorio, interventi mirati e specifici per fare in modo di favorire l'integrazione, il contenimento, la correzione dei comportamenti devianti e il possibile empowerment dei componenti dei gruppi.

Il Servizio Minori include, inoltre, le attività relative al Penale Minorile, con una intensa azione di supporto, monitoraggio e progettazione di interventi educativi e di recupero in merito alle segnalazioni di minori autori di reato provenienti dall'Autorità Giudiziaria. Si lavorerà per dare attuazione ad un Protocollo di intervento in favore di situazioni di maltrattamento familiare e di abuso all'infanzia coinvolgente l'Ambito territoriale, l'Amministrazione Comunale, Forze dell'Ordine.

Gli interventi, sempre finalizzati alla tutela nei confronti dei minori, punteranno ad incrementare le azioni di supporto ed accompagnamento di tipo innovativo, con riduzione dei collocamenti in comunità alloggio, promuovendo la disponibilità di famiglie affidatarie e sostenendole e accompagnandole nel percorso di crescita dei minori affidati.

### Programma 1202 – Interventi per la disabilità

Referente : Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>							
12 02 Programma 02	Interventi per la disabilità						
Titolo 1	Spese correnti	54.526,80	previsione di competenza	128.003,46	128.313,46	110.406,00	110.406,00
			di cui già impegnato*		31.346,46	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	17.907,46	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	168.486,63	182.840,26		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Interventi per la disabilità	54.526,80	previsione di competenza	128.003,46	128.313,46	110.406,00	110.406,00
			di cui già impegnato*		31.346,46	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	17.907,46	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	168.486,63	182.840,26		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>		<b>54.526,80</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>128.003,46</b>	<b>128.313,46</b>	<b>110.406,00</b>	<b>110.406,00</b>
			<b>di cui già impegnato*</b>		<b>31.346,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>17.907,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>168.486,63</b>	<b>182.840,26</b>		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>54.526,80</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>128.003,46</b>	<b>128.313,46</b>	<b>110.406,00</b>	<b>110.406,00</b>
			<b>di cui già impegnato*</b>		<b>31.346,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>17.907,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>168.486,63</b>	<b>182.840,26</b>		

### Descrizione del Programma

Nel prossimo triennio gli interventi per la disabilità territoriali vedranno sviluppare nuovi percorsi ed offerte di servizi in forza delle nuove necessità dell'utenza e delle famiglie e in funzione delle nuove forme di erogazione di Fondi regionali e nazionali. Si presterà particolare attenzione allo sviluppo di servizi che garantiscano una frequenza in sicurezza relativamente alle norme anti Covid-19 di concerto con il centro iperbarico di S. Atto.

Tali sperimentazioni punteranno ad allargare le azioni di risposta ai bisogni dei disabili, a favorire una più efficace integrazione tra sistema sociale e sanitario ed a coinvolgere maggiormente il terzo settore.

Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale e solo secondariamente l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette.

Saranno proposti, seppur con cautele dovute alla situazione epidemiologica, i soggiorni estivi per disabili ritenuti utili al fine di offrire momenti di sollievo per i familiari di utenti disabili e al fine di ampliare l'azione educativa dei vari progetti individualizzati di intervento trovando adeguate soluzioni ed opportunità economicamente vantaggiose da proporre agli utenti ed alle loro famiglie per favorire l'accesso dei disabili alle strutture ed ai servizi durante il periodo estivo.

Si darà attuazione alle nuove modalità di erogazione dei servizi di assistenza ad personam per studenti disabili frequentanti scuole secondarie di secondo grado e di assistenza alla comunicazione dei disabili sensoriali secondo le disposizioni individuate da Regione Abruzzo.

Saranno riorganizzate le attività motorie per disabili ritenendo tali azioni di forte presidio per il benessere dell'utenza diversamente abile.

### Programma 1203 – Interventi per la disabilità

Referente : Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12 03 Programma 03	Interventi per gli anziani						
Titolo 1	Spese correnti	10.874,83	previsione di competenza	23.300,00	57.400,00	57.400,00	57.400,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	34.290,22	68.274,83		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 03	Interventi per gli anziani	10.874,83	previsione di competenza	23.300,00	57.400,00	57.400,00	57.400,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	34.290,22	68.274,83		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.874,83	previsione di competenza	23.300,00	57.400,00	57.400,00	57.400,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	34.290,22	68.274,83		
TOTALE MISSIONI		10.874,83	previsione di competenza	23.300,00	57.400,00	57.400,00	57.400,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	34.290,22	68.274,83		

#### Descrizione del Programma

Gli interventi per gli anziani, valutata la composizione anagrafica del territorio e considerato il periodo di emergenza e post emergenza, vedranno un investimento di energie da parte del Settore ed una complessa offerta di servizi e attività finalizzata a garantire la permanenza a domicilio ed a tutelarne la salute.

Si tenterà, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva del terzo settore e di tutti i gruppi formali ed informali di cittadini volontari, di realizzare modelli di welfare partecipato nei quartieri per sviluppare e gestire servizi domiciliari e diurni in modo da ridurre le condizioni di isolamento e di fragilità di molti anziani. Saranno valutate, attraverso il coinvolgimento diretto di portatori di interesse territoriali, forme innovative di residenzialità per la popolazione anziana sperimentando piccole forme di convivenza e l'assistente familiare di condominio. Si manterrà l'azione sinergica con le realtà del terzo settore e i giovani volontari che si sono messi a disposizione durante la fase di emergenza per mantenere un'efficace risposta ai tanti variegati ed a volte inaspettati bisogni.

Attraverso una rete di collaborazione territoriale con associazioni e gruppi formali ed informali che si occupano di anziani si svilupperanno attività del Centro Anziani.

Saranno riavviate, garantendo tutti gli standard di sicurezza, le occasioni di socializzazione e svago per gli anziani.

Sarà priorità il coinvolgimento diretto di gruppi di anziani al fine di valorizzarne capacità ed interessi e favorire la partecipazione e l'impegno a favore del territorio, oltre alle attività tuttora in essere (come ad esempio l'iniziativa "Nonno Vigile") per gli arti e mestieri o rilievi storico-culturali del territorio.

E' in corso di valutazione la realizzazione di una futura RSA sul territorio castellatese da realizzarsi attraverso contatti con istituzioni ed enti coinvolti (Inail).

Si vuole realizzare una più forte sinergia con i medici di medicina generale del territorio al fine di valorizzare le campagne antinfluenzali.



## Programma 1204 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Referente : Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12 04 Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale						
Titolo 1	Spese correnti	6.560,57	previsione di competenza	140.213,31	140.580,09	154.527,75	154.527,75
			di cui già impegnato*		2.750,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.750,00		0,00	0,00
			previsione di cassa	145.504,53	147.140,66		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	6.560,57	previsione di competenza	140.213,31	140.580,09	154.527,75	154.527,75
			di cui già impegnato*		2.750,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.750,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	145.504,53	147.140,66		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.560,57	previsione di competenza	140.213,31	140.580,09	154.527,75	154.527,75
			di cui già impegnato*		2.750,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.750,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	145.504,53	147.140,66		
TOTALE MISSIONI		6.560,57	previsione di competenza	140.213,31	140.580,09	154.527,75	154.527,75
			di cui già impegnato*		2.750,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.750,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	145.504,53	147.140,66		

### Descrizione del Programma

Gli interventi rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale punteranno a sostenere le necessità delle famiglie più povere, integrando gli aiuti economici diretti dell'Ente con azioni di aiuto e supporto offerte da associazioni e gruppi che distribuiscono alimenti, vestiario etc.

Attraverso l'azione sinergica con tali enti si dovrà realizzare una rete di intervento e sostegno in grado di realizzare progetti individualizzati finalizzati al recupero dell'autonomia.

Durante la fase di emergenza è stato sperimentato un efficace sistema di raccordo che ha permesso di favorire l'erogazione di aiuti ed avviare azioni di supporto individuale.

Sarà avviato, gestito e presidiato il nuovo Reddito di Cittadinanza secondo le disposizioni nazionali rivolto a soggetti fragili ed in stato di estrema povertà coinvolgente i Servizi Sociali quali principali interlocutori per l'attivazione delle azioni e dei progetti a carattere territoriale. Saranno monitorati e gestiti tutti gli interventi a favore dei soggetti maggiormente fragili e vulnerabili (reddito di emergenza, bonus nazionali e regionali...).

Saranno altresì realizzate innovative forme di comunicazione finalizzate a raggiungere con più facilità tutti i cittadini attraverso strumenti digitali legati agli investimenti del PNRR e tradizionali (telefono, email, etc.).

Il Settore proseguirà anche per il prossimo triennio l'azione di contatto, raccordo e promozione dei propri servizi al territorio in modo da attuare sempre più efficaci azioni di prevenzione al disagio.

Sarà rafforzato

il lavoro di rete con diverse realtà del territorio (Caf e Patronati, Associazioni di volontariato, figure professionali operanti nel campo del sociale) al fine di implementare il lavoro di raccordo garantendo il contatto e l'erogazione di servizi verso i soggetti in situazione di disagio.

All'uopo dovrà garantirsi la partecipazione attiva a tavoli provinciali e regionali attraverso un maggior coinvolgimento per l'attuazione, nel triennio, di adeguate forme di gestione di servizi territoriali e sovra-territoriali.

La risposta ai nuovi bisogni della popolazione vede nella gestione condivisa ed economicamente vantaggiosa il punto da cui partire.

## Programma 1205 – Interventi per le famiglie

Referente : Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 12</i>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>						
12 05 Programma 05	Interventi per le famiglie						
Titolo 1	Spese correnti	82.604,05	previsione di competenza	102.923,55	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	118.561,45	83.104,05		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 05	Interventi per le famiglie	82.604,05	previsione di competenza	102.923,55	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	118.561,45	83.104,05		
<i>TOTALE MISSIONE 12</i>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>						
		82.604,05	previsione di competenza	102.923,55	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	118.561,45	83.104,05		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		82.604,05	previsione di competenza	102.923,55	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	118.561,45	83.104,05		

## Descrizione del Programma

Gli interventi per le famiglie sono il centro ed il fulcro delle azioni sociali. I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità.

Le azioni da intraprendere devono avviarsi da un più competente e professionale atteggiamento di ascolto ed accoglienza da parte degli operatori dei Servizi per proseguire in interventi condivisi con i cittadini e che pongano il tessuto sociale territoriale quale protagonista e co-responsabile delle azioni intraprese.

Si deve passare da un sistema fortemente sussidiario ed assistenziale ad un sistema di coinvolgimento partecipato e di responsabilità.

Gli interventi di sostegno è il tipico contenuto del Servizio Sociale Professionale.

Consiste nell'effettuazione del "processo di aiuto".

Particolare attenzione in quest'area è dedicata all'attivazione del Segretariato Sociale a libero accesso da parte dei cittadini, anche in funzione del progetto di miglioramento qualitativo dell'attività dei Servizi Sociali.

Tale servizio sarà riorganizzato e rimodulato al fine di mantenere gli standard di sicurezza previsti dai protocolli anticontagio e garantire tempestività di risposta ai cittadini.

L'analisi delle richieste raccolte dal servizio di Segretariato Sociale evidenziano, oltre alla costante richiesta di erogazione di servizi e di situazioni di estrema fragilità, la necessità - sempre più urgente - di supporto e sostegno economico (collegabile a questioni abitative, alla perdita del lavoro ed alla condizione di fragilità causata dal periodo di emergenza) e di esplicite richieste di occupazione.

Tali richieste saranno oggetto di attento confronto con servizi territoriali e sovra territoriali al fine di pianificare adeguate azioni di risposta.

Si registra un costante incremento di persone in situazione di disagio economico che si sono rivolte ai Servizi Sociali a causa di licenziamento, mancato rinnovo di contratti o situazioni di crisi di attività autonome strettamente connesse con la situazione generale post Covid. Tale fenomeno prosegue con costanti e sempre più pressanti necessità. Si sottolinea il crescente fenomeno degli sfratti che acuisce sempre più la situazione di emergenza relativamente al problema casa.

Permane l'attenta analisi e valutazione di tutti i casi in carico al fine di individuare quelli con maggiore fragilità e necessità.

Si dovrà recuperare una dimensione di continuità e pluralità di intervento finalizzata al superamento della sola erogazione di sussidi economici.

Il coinvolgimento e l'attivazione di processi virtuosi di partecipazione da parte di gruppi di cittadini dovranno tradursi in funzionali accompagnamenti e supporti sociali.

In questo modo si potrà dare attuazione ad un adeguato processo di sostegno ed aiuto che dovrà avvalersi della piena collaborazione del tessuto sociale della città.

Si proseguirà la promozione di un modello di welfare territoriale finalizzato al coinvolgimento ed alla partecipazione. Saranno oggetto di studio e di valorizzazione altre forme di consultazione e partecipazione aperte alle associazioni presenti sul territorio.

Si rafforzeranno incontri ed azioni concrete di intervento e collaborazione tra enti su tematiche quali l'abitare, il sostegno economico, la ricerca di occupazione in modo da realizzare sistemi efficaci e facilmente adattabili alle esigenze mutabili delle famiglie.

Sarà posta attenzione ed un aggiornamento professionale degli operatori al fine di ampliare e favorire uno sviluppo di metodologie di lavoro di comunità, di coinvolgimento, accoglienza ed ascolto.

## ANZIANI

Anche per l'anno 2023 è intenzione di riproporre: la colonia della terza età, la cui gestione sarà affidata ad una associazione, le gite ricreative e il soggiorno termale per anziani e pensionati, servizi questi, che vengono gestiti in autonomia dal comune. Per quanto riguarda il servizio di preparazione e consegna pasti a domicilio, essi continueranno ad essere preparati direttamente dalla ditta che ha in gestione il servizio refezione scolastica, che provvede altresì alla consegna a domicilio dei richiedenti, precisando che detto servizio non si è mai fermato. Il numero di utenti che usufruiscono dello stesso è variabile, di solito 8/10 unità. Il trasporto ad anziani e pensionati presso strutture riabilitative e ospedaliere continuerà ad essere garantito, anche per l'anno 2023, con il progetto PMG come specificato meglio sopra e gestito per l'ente ,da una cooperativa. Inoltre a riguardo delle attività con gli anziani, l'assessorato alle politiche sociali si adopererà affinché si possano organizzare corsi per anziani, quali corsi di ballo, ricamo e comunque quelle attività motorie e manuali, con il preciso scopo di tenere impegnati gli anziani, scongiurando l'isolamento e la solitudine che purtroppo oggi molti di essi sono costretti a vivere, comportando altresì un carico sulle famiglie.

Programma 1206 – Interventi per il diritto alla casa

Referente : Ass. Soc. Elisa Trosini

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12 06 Programma 06	Interventi per il diritto alla casa						
Titolo 1	Spese correnti	12.189,99	previsione di competenza	42.380,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.380,00	54.189,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 06	Interventi per il diritto alla casa	12.189,99	previsione di competenza	42.380,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.380,00	54.189,99		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.189,99	previsione di competenza	42.380,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.380,00	54.189,99		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		12.189,99	previsione di competenza	42.380,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.380,00	54.189,99		

Descrizione del Programma

L'emergenza abitativa e l'innalzamento del numero di sfratti esecutivi risultano anche per il territorio castellaltese evidenza delle condizioni di estrema fragilità dei cittadini.

Sempre più elevato risulta il numero di nuclei familiari soggetti a fratto per morosità. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è estesa a nuove categorie sociali e il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Oltre a tale situazione si evidenzia sul territorio una condizione di limitata disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

A fronte di tale quadro saranno poste in essere tutte le azioni realizzabili attraverso l'utilizzo di finanziamenti nazionali e regionali finalizzati anche se al momento non è possibile darne rappresentazione fattiva.

Il Servizio Questioni Abitative proseguirà l'intervento di informazione e di ausilio per l'accesso a contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'acquisto della prima casa e per l'erogazione del Bonus sociale Energia, Gas e Idrico.

Con l'avvio dell'Agenzia Sociale per la CASA a livello di Ambito saranno adottate tutte le forme di collaborazione finalizzate ad aumentare le offerte e le possibilità abitative per i soggetti fragili e monitorata la gestione dei fondi finalizzati al contrasto delle emergenze abitative erogati da Regione e Ministero.

Al fine di favorire l'ampliamento di opportunità abitative ed agevolare l'accesso a canoni di locazione calmierati proseguirà l'azione di promozione dell'istituto del "Canone Concordato" che può essere applicato al territorio castellaltese anche a seguito dell'aggiornamento dell'accordo territoriale, tra l'altro fortemente incentivato dall'Amministrazione con l'applicazione di aliquote imu molto agevolate .

Nell'epoca della crisi economica l'abitare per i giovani è un disagio oggi riconosciuto. È un elemento che segna in modo problematico la vita dei giovani e la transizione all'età adulta.

Il peso del bene casa compromette in molti casi la possibilità di emanciparsi dal nucleo familiare, alimentando spostamenti verso i comuni di cintura alla ricerca di condizioni più accessibili.

È fondamentale ripartire dall'abitare per riequilibrare il peso demografico e sociale tra le generazioni e sostenere i percorsi di vita e con loro la vitalità e dinamicità dei contesti.

Si opererà nel triennio un processo di ascolto diretto dei giovani su tale tematica al fine di orientare i progetti possibili all'interno del quadro normativo sull'abitare al fine di mettere a disposizione di questa categoria un'offerta abitativa adeguata, attraverso bandi dedicati e promozione di politiche di affitto anche temporaneo.

#### Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 45 del 22/10/2021.

#### Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

#### Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

#### Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Interventi Sociali.

## Programma 1209– Servizio necroscopico e cimiteriale

Referente : Dott.ssa Luziana Di Sante

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12 09 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	10.060,43	previsione di competenza	35.633,00	51.500,00	47.000,00	47.000,00
			di cui già impegnato*		6.100,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	49.309,66	61.560,43		
Titolo 2	Spese in conto capitale	133.377,93	previsione di competenza	323.455,36	243.083,48	52.000,00	52.000,00
			di cui già impegnato*		191.083,48	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	191.083,48	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	161.723,58	376.461,41		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	143.438,36	previsione di competenza	359.088,36	294.583,48	99.000,00	99.000,00
			di cui già impegnato*		197.183,48	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	191.083,48	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	211.033,24	438.021,84		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		143.438,36	previsione di competenza	359.088,36	294.583,48	99.000,00	99.000,00
			di cui già impegnato*		197.183,48	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	191.083,48	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	211.033,24	438.021,84		

### Descrizione del programma

L'Ufficio cimiteriale costituisce articolazione del Settore Vigili Urbani. A tale ufficio è demandata la gestione del servizio di polizia mortuaria, con riferimento in via principale a:

- rilascio e gestione delle concessioni d'uso dei manufatti destinati alla collocazione di salme e/o resti mortali presso i Cimiteri comunali;
- autorizzazioni cimiteriali, relative alla cremazione, all'inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e trasporto di feretri;
- gestione del procedimento funerario;
- gestione funerali di povertà e recupero salme sul territorio. Nell'esercizio di tali funzioni, l'Ufficio gestisce i rapporti con le imprese di onoranze funebri e i dolenti; collabora con il custode e con l'impresa esecutrice del servizio di gestione dei cimiteri, nell'espletamento delle operazioni cimiteriali e di sepoltura.

Il Settore Patrimonio cura il servizio di gestione delle attività cimiteriali del territorio, quali custodia, vigilanza e servizi di sepoltura, inumazione, esumazione, estumulazione, ecc. oltre alla pulizia ed al decoro.

### Finalità da conseguire

Finalità principale è quella di garantire la sicurezza e la soddisfazione degli utenti mediante la conservazione del complesso architettonico di entrambi i cimiteri comunali;

di diminuire le spese di gestione mediante una corretta manutenzione programmata allo scopo di ottimizzare il rapporto costi/benefici e di introdurre quei necessari correttivi per una più efficace gestione.

I servizi cimiteriali rientrano in quelli previsti dall'allegato IIB del D.lgs 163/2006 e rientrano nei compiti d'istituto previsti dal R.D. n. 1265/1934 del T.U.L.L.S.S., dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con il D.P.R. n. 285/90.

Tali servizi sono pertanto obbligatori, indifferibili oltre che a carattere continuativo. Tali importanti attività devono essere pertanto condotte professionalmente con comportamento decoroso e rispettoso del luogo. Le strutture cimiteriali devono essere costantemente mantenute in buono stato manutentivo e di pulizia.

#### Motivazione delle scelte

Le regole riguardanti i rapporti tra gli utenti e l'accesso al servizio devono ispirarsi ai principi di eguaglianza dei diritti dei cittadini.

L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni discriminazione sotto il profilo delle condizioni personali e sociali. Le attività degli Uffici, nell'agire amministrativo, si adeguano al sopra indicato principio che si traduce nel trattamento imparziale riservato a tutti gli utenti, secondo criteri di obiettività, giustizia ed equità al fine di garantire decoro ai luoghi sacri mediante la conservazione dei manufatti e la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti a mantenere i complessi cimiteriali in perfette condizioni di funzionalità e di accessibilità a tutti i fabbricati, garantendo la rispondenza dei corpi di fabbrica alle nuove esigenze della collettività.

#### Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.



## MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Le funzioni esercitate in questa missione sono strettamente collegate alla situazione di emergenza da Covid-19 e comunque inerenti l'intervento di ordine sanitario.

Referente: Arch. Maurilio Ronci

Programma 1307– Ulteriori spese in materia di sanità

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 13	Tutela della salute						
13 07 Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria						
Titolo 1	Spese correnti	219,60	previsione di competenza	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000,00	4.219,60		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria	219,60	previsione di competenza	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000,00	4.219,60		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	219,60	previsione di competenza	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000,00	4.219,60		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	219,60	previsione di competenza	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000,00	4.219,60		

## MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE



I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione.

Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro.

Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento

professionale.

Programma 1503– Sostegno all'occupazione

Referente : Arch. Maurilio Ronci

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>							
15 03 Programma 03	Sostegno all'occupazione						
Titolo 1	Spese correnti	2.928,00	previsione di competenza	2.928,00	5.000,00	2.928,00	2.928,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.904,00	7.928,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 03	Sostegno all'occupazione	2.928,00	previsione di competenza	2.928,00	5.000,00	2.928,00	2.928,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.904,00	7.928,00		
TOTALE MISSIONE 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	2.928,00	previsione di competenza	2.928,00	5.000,00	2.928,00	2.928,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.904,00	7.928,00		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		2.928,00	previsione di competenza	2.928,00	5.000,00	2.928,00	2.928,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.904,00	7.928,00		

## MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Riguarda l'investimento in conto capitale conseguito con fondi regionali per la metanizzazione del territorio comunale.

Referente: Arch. Maurilio Ronci

Programma 1701– Sostegno all'occupazione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

<i>MISSIONE 17</i>	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>						
17 01 Programma 01	Fonti energetiche						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	13.440,00	13.440,00	13.440,00	13.440,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.440,00	13.440,00		
Totale programma 01	Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	13.440,00	13.440,00	13.440,00	13.440,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.440,00	13.440,00		
<i>TOTALE MISSIONE 17</i>	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	previsione di competenza	13.440,00	13.440,00	13.440,00	13.440,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.440,00	13.440,00		
<i>TOTALE MISSIONI</i>		0,00	previsione di competenza	13.440,00	13.440,00	13.440,00	13.440,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.440,00	13.440,00		

## MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI



Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di

amministrazione.

Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Referente: Dott. Dario Di Donatantonio

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti					
20 01	Programma 01	Fondo di riserva					
	<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>4.600,00</b>	<b>27.200,00</b>	<b>0,00</b>
				di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Totale programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	4.600,00	27.200,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
20 02	Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>192.204,00</b>	<b>170.036,00</b>	<b>170.178,00</b>
				di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Totale programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	192.204,00	170.036,00	170.178,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
20 03	Programma 03	Altri fondi					
	<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>13.200,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>4.000,00</b>
				di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Totale programma	03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza	13.200,00	13.500,00	4.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>210.004,00</b>	<b>210.736,00</b>	<b>174.178,00</b>
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONI</b>			<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>210.004,00</b>	<b>210.736,00</b>	<b>174.178,00</b>
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	

Le risorse della missione rilevano:

- il Fondo di Riserva determinato, ai sensi dell'art. 166, comma 1) del D. Lgs. 267/2000, in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 % delle spese correnti;
- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di voci di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 126/2014;
- il Fondo Indennità di fine mandato del sindaco, il fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente, il fondo contenzioso, ed il fondo spese potenziali.

## MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Referente: Dott. Dario Di Donatantonio

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<i>MISSIONE 50</i>	<i>Debito pubblico</i>						
50 01 Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	114.854,14	110.776,21	116.709,83	111.220,06
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	114.854,14	110.776,21		
Totale programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	114.854,14	110.776,21	116.709,83	111.220,06
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	114.854,14	110.776,21		
50 02 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	217.126,41	230.411,03	244.162,40	252.530,90
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	217.126,41	230.411,03		
Totale programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	217.126,41	230.411,03	244.162,40	252.530,90
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	217.126,41	230.411,03		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<i>Debito pubblico</i>	0,00	previsione di competenza	331.980,55	341.187,24	360.872,23	363.750,96
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	331.980,55	341.187,24		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		0,00	previsione di competenza	331.980,55	341.187,24	360.872,23	363.750,96
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	331.980,55	341.187,24		

**MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**



Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria.

Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso

e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti.

Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	
<i>MISSIONE 60</i> Anticipazioni finanziarie								
60 01	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.139.622,71	1.362.002,00	1.362.002,00	1.362.002,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.139.622,71	1.362.002,00		
	Totale programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	2.141.622,71	1.364.002,00	1.364.002,00	1.364.002,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.141.622,71	1.364.002,00		
	<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	2.141.622,71	1.364.002,00	1.364.002,00	1.364.002,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.141.622,71	1.364.002,00		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>		0,00	previsione di competenza	2.141.622,71	1.364.002,00	1.364.002,00	1.364.002,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.141.622,71	1.364.002,00		

In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria.

Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Referente: Dott. Dario Di Donatantonio

MISSIONE 99 – Anticipazioni finanziarie

Referente: Dott. Dario Di Donatantonio



Tale missione comprende le spese per ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre arti tenute al personale per conto terzi, restituzione dei depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

La consistenza economica è di pari importo del titolo 9

“Entrate per conto terzi e partite di giro”,  
ininfluente sugli equilibri di bilancio.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

MISSIONE 99		Servizi per conto terzi						
99 01	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	293.490,95	previsione di competenza	7.343.069,62	7.160.000,00	7.160.000,00	7.160.000,00
				di cui già impegnato*		6.202,83	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.512.198,41	7.453.490,95		
	Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	293.490,95	previsione di competenza	7.343.069,62	7.160.000,00	7.160.000,00	7.160.000,00
				di cui già impegnato*		6.202,83	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.512.198,41	7.453.490,95		
	TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	293.490,95	previsione di competenza	7.343.069,62	7.160.000,00	7.160.000,00	7.160.000,00
				di cui già impegnato*		6.202,83	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.512.198,41	7.453.490,95		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>		293.490,95	previsione di competenza	7.343.069,62	7.160.000,00	7.160.000,00	7.160.000,00
				di cui già impegnato*		6.202,83	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.512.198,41	7.453.490,95		

## **PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE**

Intendesi qui riportate le caratteristiche morfologiche e territoriali, del Comune di Castellalto, già fatte emergere nelle relazioni degli anni decorsi.

Anche nel bilancio triennale di riferimento sono sempre tante le criticità da affrontare, per quanto attiene alle opere pubbliche ed alle attività manutentive, che, incontrano, quotidianamente, le limitazioni, finanziarie, di finanza pubblica di livello regionale, nazionale ed europeo.

E' intenzione di questo Ente, confermare la linea intrapresa, procedendo alla realizzazione di opere urgenti e indifferibili, quali tratti di asfalti su alcune arterie comunali, opere di canalizzazione di acque bianche e miglioramento dell'assetto idrogeologico del territorio.

Fatte le dovute considerazioni e tenendo ben presente la delicata situazione sanitaria da covid-19 ed economica / finanziaria l'Amministrazione Comunale di Castellalto, con l'approvazione del bilancio triennale 2023-2025, investirà somme in opere pubbliche, finanziate in parte da fondi propri – per le manutenzioni urgenti - e principalmente con finanziamenti sovracomunali e di ricorso al credito per opere rilevanti i cui procedimenti di copertura si sono perfezionati e verranno realizzati o completati a cavallo del 2023/2025.

### **Lavori Pubblici**

E' intenzione di questo Ente, confermare la linea intrapresa, continuando a monitorare i finanziamenti pubblici di livello regionale, nazionale ed europeo, portando avanti le tante opere in corso di esecuzione e quelle che ancora devono essere poste a gara.

Grazie alle linee di finanziamento ministeriale, si è data maggiore attenzione, così da prevedere una strategia di azione in riferimento ad una problematica che affligge il nostro territorio: il dissesto idrogeologico.

Attraverso i finanziamenti ottenuti è stato possibile accendere i riflettori su una frazione come Campogrande che necessiterà, sicuramente di ulteriori finanziamenti per il completamento delle opere, oltre a permettere di sanare le problematiche insistenti su Via Lecce e Colle Traveduto.



## LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun Ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobiliari ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da allegare al Bilancio di Previsione;

Con deliberazione di G.C. n. 100 del 27/04/2016 viene proposto al Consiglio Comunale il seguente piano di alienazione degli immobili comunali per l'anno 2016, suscettibili di dismissione perché non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, confermato nel Documento di Programmazione Unica 2017/2019 - 2018/2020 - 2019/2021- 2020/2022- 2021/2023 - 2023/2025 e che si conferma ulteriormente anche per il triennio 2023/2025.

Con Deliberazione di G.C. n. 31 del 20.03.2023 è stata deliberata l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 e il programma biennale per servizi e forniture. (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) come di seguito specificato:

Annualità	Tipologia	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO				
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo
2023	01 - Nuova realizzazione	AMPLIAMENTO CIMITERO - CASTELNUOVO VOMANO_II LOTTO	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 500.000,00
2023	01 - Nuova realizzazione	AMPLIAMENTO CIMITERO - CASTELLALTO CAPOLUOGO	€ 130.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 130.000,00
2023	07 - Manutenzione straordinaria	MESSA IN SICUREZZA RETE STRADALE F.NE VILLA ZACCHEO E PETRICCIONE	€ 385.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 385.000,00
2023	07 - Manutenzione straordinaria	SISMA 2009 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCUOLA MATERNA - CASTELNUOVO VOMANO	€ 935.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 935.000,00
2023	01 - Nuova realizzazione	SISMA 2016 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO MUNICIPIO E ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA ADIACENTE - CASTELLALTO CAPOLUOGO (via Madonna degli Angeli 21)	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ -	€ -	€ 4.000.000,00
2023	07 - Manutenzione straordinaria	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RICHIO IDROGEOLOGICO INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	€ 780.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 780.000,00

2023	01 - Nuova realizzazione	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PUBBLICI DA DESTINARE AD ASILO NIDO - VILLA ZACCHEO	€ 175.200,00	€ 1.320.360,00	€ -	€ -	€ 1.495.560,00
2023	04 - Ristrutturazione	FONDI RAI - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER COMPLETAMENTO BELVEDERE IN CASTELLALTO CAPOLUOGO	€ 110.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 110.000,00
2023	07 - Manutenzione straordinaria	FONDI RAI - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO VIA DELLA FONTE E CENTRO STORICO IN CASTELLALTO CAPOLUOGO	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 150.000,00
2023	04 - Ristrutturazione	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN FRAZIONE VILLA TORRE CON REALIZZAZIONE DI UN POLO PER L'INFANZIA (ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 65/2017)	€ 1.550.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.550.000,00
2023	07 - Manutenzione straordinaria	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	€ 375.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 375.000,00
2023	58 - Ampliamento o potenziamento	AMPLIAMENTO DI EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI SPAZI E LOCALI DA DESTINARE A MENSA - POLO SCOLASTICO PETRICCIONE	€ 321.169,20	€ -	€ -	€ -	€ 321.169,20
2023		SISMA 2016_ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA VIA GIOVANNI PAOLO I CASTELLALTO CAPOLUOGO	€ 1.188.070,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.188.070,00
2024	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA COMUNALE - PETRICCIONE	€ 1.300.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.300.000,00
2024	01 - Nuova realizzazione	SISMA 2016 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO EX SCUOLA - CASTELBASSO	€ -	€ 324.855,00	€ -	€ -	€ 324.855,00
2024	07 - Manutenzione straordinaria	RIFACIMENTO E RIQUALIFICAZIONE STRADE ED AREE - TERRITORIO COMUNALE	€ -	€ 550.000,00	€ -	€ -	€ 550.000,00
2024	07 - Manutenzione straordinaria	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTI SULLA FRAZIONE CAMPOGRANDE	€ -	€ 307.000,00	€ 4.693.000,00	€ -	€ 5.000.000,00
2024	07 - Manutenzione straordinaria	SISMA 2016 - MESSA IN SICUREZZA CIMITERO - VILLA TORRE	€ -	€ 450.000,00	€ -	€ -	€ 450.000,00
2024	07 - Manutenzione straordinaria	SISMA 2016 - MESSA IN SICUREZZA CIMITERO - CASTELBASSO	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 400.000,00
2024	07 - Manutenzione straordinaria	SISMA 2016 - MESSA IN SICUREZZA CIMITERO - CASTELLALTO CAPOLUOGO	€ -	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ 350.000,00

2024	07 - Manutenzione straordinaria	SISMA 2016 - MESSA IN SICUREZZA CIMITERO - CASTELNUOVO VOMANO	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ 300.000,00
2024	07 - Manutenzione straordinaria	SISMA 2016 - MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO EX SEDE COMUNALE - CASTELLALTO CAPOLUOGO (via Municipio 1)	€ -	€ 2.027.551,00	€ -	€ -	€ 2.027.551,00
2024	07 - Manutenzione straordinaria	SISMA 2016 - MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO EX UFFICIO DI COLLOCAMENTO - CASTELLALTO CAPOLUOGO	€ -	€ 110.495,00	€ -	€ -	€ 110.495,00
2024	07 - Manutenzione straordinaria	SISMA 2016 - MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE - CASTELNUOVO VOMANO	€ -	€ 397.908,00	€ -	€ -	€ 397.908,00
2024	01 - Nuova realizzazione	SISMA 2016 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO RIMESSA AUTOMEZZI - GUZZANO	€ -	€ 446.572,00	€ -	€ -	€ 446.572,00
2024	60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	PIANO DI EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE - TERRITORIO COMUNALE	€ -	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 1.000.000,00
2024	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - INTERVENTI SULLA PALESTRA DI CASTELLALTO CAPOLUOGO	€ -	€ 115.000,00	€ 1.285.000,00	€ -	€ 1.400.000,00
2024	07 - Manutenzione straordinaria	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTI SULLA FRAZIONE DI CASTELBASSO	€ -	€ 236.000,00	€ 3.764.000,00	€ -	€ 4.000.000,00
2025	07 - Manutenzione straordinaria	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE - VILLA TORRE, S. LUCIA, CAMPOGRANDE	€ -	€ -	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00
2025	07 - Manutenzione straordinaria	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE E PIAZZA UNIONE - CASEMOLINO	€ -	€ -	€ 1.100.000,00	€ -	€ 1.100.000,00
2025	01 - Nuova realizzazione	COLLEGAMENTO DELLE VALLATE TORDINO E VOMANO CON FONDI COMUNITARI	€ -	€ -	€ 13.851.763,00	€ -	€ 13.851.763,00
2025	01 - Nuova realizzazione	PARCO VERDE FOSSO DELLE MONACHE E REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA - VALLATA TORDINO	€ -	€ -	€ 700.000,00	€ -	€ 700.000,00
2025	01 - Nuova realizzazione	REALIZZAZIONE DI CENTRO POLIVALENTE - CASTELNUOVO VOMANO	€ -	€ -	€ 350.000,00	€ -	€ 350.000,00
2025	01 - Nuova realizzazione	REALIZZAZIONE DI CENTRO POLIFUNZIONALE - VALLATA TORDINO	€ -	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00
2025	01 - Nuova realizzazione	REALIZZAZIONE FORO BOARIO - CASTELNUOVO VOMANO	€ -	€ -	€ 1.500.000,00	€ -	€ 1.500.000,00
2025	01 - Nuova realizzazione	REALIZZAZIONE DI PARCO URBANO IN VIA SALARIA - CASTELNUOVO VOMANO	€ -	€ -	€ 1.300.000,00	€ -	€ 1.300.000,00

2025	01 - Nuova realizzazione	PALESTRA E AUDITORIUM - CASTELNUOVO VOMANO (PIANO TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020)	€ -	€ -	€ 4.000.000,00	€ -	€ 4.000.000,00
2025	03 - Recupero	RECUPERO DEI FONTANILI - TERRITORIO COMUNALE	€ -	€ -	€ 516.456,00	€ -	€ 516.456,00
2025	07 - Manutenzione straordinaria	RIQUALIFICAZIONE AREA BOCCIODROMO - VILLA ZACCHEO	€ -	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
2025	01 - Nuova realizzazione	REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE - CASTELNUOVO VOMANO	€ -	€ -	€ 5.500.000,00	€ -	€ 5.500.000,00
2025		RIQUALIFICAZIONE URBANA E SPAZI VERDI - SS. 150 CASTELNUOVO VOMANO	€ -	€ -	€ 1.800.000,00	€ -	€ 1.800.000,00
2025		RIQUALIFICAZIONE URBANA E SPAZI VERDI - CASTELBASSO	€ -	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00
			<b>€ 9.899.439,20</b>	<b>€ 10.335.741,00</b>	<b>€ 45.310.219,00</b>	€ -	<b>€ 65.545.399,20</b>

## CONCLUSIONI DEL SINDACO



Questo Documento Unico di programmazione ed il Bilancio di Previsione 2023-2025 ad esso collegato, esprime un netto indirizzo di questa amministrazione verso le economie scaturenti dal riesame complessivo delle voci di spesa mantenendo da una parte i servizi fondamentali per la comunità e dall'altra favorendo una politica di investimento attraverso i fondi del PNRR, i fondi sisma e ai fondi da dissesto idrogeologico.

Grazie agli effetti congiunti di questi istituti si riuscirà a portare, a favore del territorio, una pluralità di risorse in aree ritenute strategiche come scuola ,

strutture dedite allo sport e tempo libero e soprattutto viabilità e decoro urbano.

Allo stesso tempo si sta provvedendo ad assunzioni di personale, tramite concorsi pubblici, al fine di rendere funzionali gli Uffici soprattutto in quelle aree oggi fondamentali per la messa a terra degli investimenti.

Nonostante le difficoltà derivanti dagli eventi bellici ed i collegati effetti sui prezzi delle materie prime, servizi ed utenze e i recenti vicissitudini , il Comune di Castellalto rimane comunque un Ente virtuoso.

Fondamentale per questa Amministrazione la riqualificazione dei nostri due Centri Storici: il Borgo di Castellalto e l'antico borgo di Castelbasso. Riguardo Castellalto, sono stati fatti già alcuni interventi che porteranno alla sistemazione della Piazza ed ultimazione del Belvedere. In riferimento al centro storico di Castelbasso si continuerà ad eseguire i lavori di manutenzione e rifacimento di alcuni tratti della pavimentazione all'interno del borgo. L'Amministrazione provvederà nel proseguo della sua attività amministrativa ed operativa, a garantire il miglioramento delle aree verdi, alla sistemazione delle Piazze e al potenziamento delle aree sportive di quartiere. Tutto ciò grazie alla voglia e alla determinazione di un gruppo che crede nella Collettività e, con passione e impegno, cerca di dare risposte concrete alla Cittadinanza intervenendo sulle criticità del Territorio.

Il Sindaco

F.to Aniceto Rocci

*Castellalto, 19 Aprile 2023*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Dario Di Donatantonio